



www.assocarabinieri.it

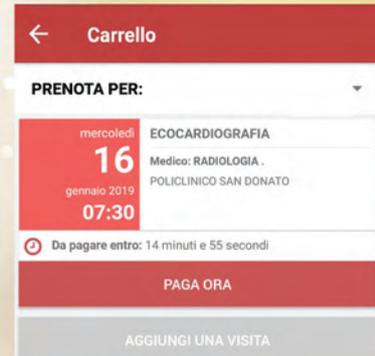
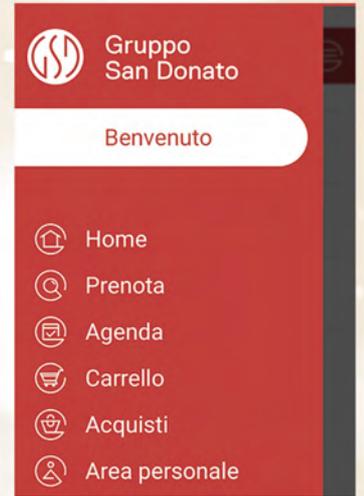
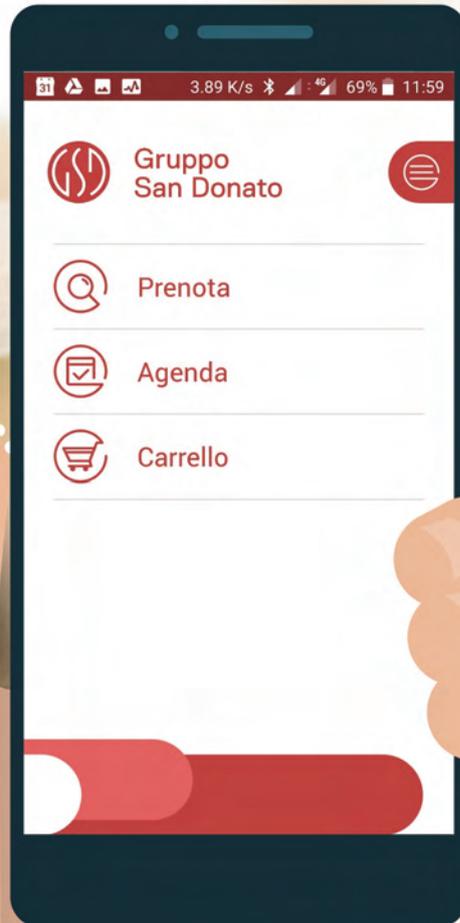
le Fiamme d'Argento



IL NUOVO COMITATO CENTRALE
IL TERZO MANDATO DEL PRESIDENTE NAZIONALE
IL CAMBIO DEL DIRETTORE RESPONSABILE

PASSAGGIO DEL TESTIMONE

GenNAIO/FEBBRAIO 2019 - N° 1 - ANNO LXII
Pirella Göttsche S.p.A. - Sped. in abb. postale 01/352/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1 comma 3, let. c) DC/11/26/2012



Scarica l'App



Sai qual è il modo più semplice per prenotare visite ed esami?

Noi lo abbiamo creato per te.



Gruppo
San Donato

La Salute a portata di mano

webappgsd.grupposandonato.it





14

- 6 **LE PERSONE CHE CONTANO**
di Libero Lo Sardo

- 7 **CON UNA STRETTA DI MANO**
di Nicolò Mirena - Vincenzo Peziolet

- 8 **LA TORCIA UMANA N.1**
di Enrico Peverieri

- 10 **PERCHÈ LA CHIESA UCRAINA IMPENSIERISCE PUTIN**
di Angelo Sferrazza

- 14 **BIODIVERSITÀ MOTORE DELLA VITA**
di Orazio Parisotto

- 18 **SE IL SERVIZIO È USURANTE**
di Giuseppe Mazzucchiello

- 20 **IL FUTURO È LA GREEN ECONOMY**
di Edoardo Roberto

- 22 **ADDIO SUPERGLOBALIZZAZIONE**
di Sergio Filippini

- 25 **NEVICATE ABBONDANTI, LA STORIA**
di Furio Gallina

- 61 **I FRANCOBOLLI DI PALAZZESCHI**
di Furio Gallina

- 63 **LETTERA APERTA AI MIEI STUDENTI**
di Cesare Vitale

- 64 **TRATTAMENTO FISCALE AGEVOLATO**
di Francesco Vallacqua

- 67 **UN AMORE A QUATTRO MANI**
di Paola Ingletti

- 69 **SLALOM TRA IL BELLO E IL BUONO**
di Franco Santini

- 70 **ARTE DA ATTACCARE: ELIO FIORUCCI**
di Alfio Borghese

- 72 **LE PATOLOGIE DELL'ORECCHIO**
Vincenzo Marvaso

- 76 **QUANTO VALE LO ZIO OSCAR**
di Riccardo Palmieri

- 78 **IL PUNTO SULL'AUSILIARIA**
di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte

- 80 **LIBRI & AUTORI**

N.B.: foto, articoli e notizie di cui si desidera la pubblicazione devono essere inviate esclusivamente all'indirizzo mail: fiamme_argento@assocarabinieri.it. In casi particolari o di speciale importanza, a: caporedattore@assocarabinieri.it. **Il materiale inviato a PUBLIMEDIA, agenzia di sola pubblicità, non sarà pubblicato.**

N.B.: si avvisa che essendo stato ridotto il numero delle copie a disposizione della Redazione, non si sarà più in grado, se non in minima parte, di inviarne a collaboratori, autori di libri recensiti, soci che non ricevono e lettori che a vario titolo ne facciano richiesta



le Fiamme d'Argento
n° 1 - gennaio/febbraio 2019

Questo numero è stato stampato in 187.600 copie, di cui 187.349 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici, alle mamme dei giovani assistiti dall'ONAOMAC

Rivista della Associazione Nazionale Carabinieri

Direzione
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A
00192 Roma
tel 063614891 - fax 0636000804
web: www.assocarabinieri.it

Indirizzi e-mail
Presidenza
anc@assocarabinieri.it
Presidente
presidente@assocarabinieri.it
Volontariato
volontariato@assocarabinieri.it
Amministrazione
amministrazione@assocarabinieri.it
Centro Elaborazione Dati
ced@assocarabinieri.it

Direttore Editoriale
Libero Lo Sardo

Direttore Responsabile
Vincenzo Peziolet
direttore@assocarabinieri.it

Capo Redattore
Dario Benassi
caporedattore@assocarabinieri.it
tel 06361489320

Segreteria di Redazione
Maria Rosa Moglioni
Alberto Gianandrea
tel 06361489325/343
fiamme_argento@assocarabinieri.it

Hanno collaborato
Libero Lo Sardo, Nicolò Mirena, Vincenzo Peziolet, Enrico Peverieri, Angelo Sferrazza, Orazio Parisotto, Giuseppe Mazzucchiello, Edoardo Roberto, Sergio Filippini, Alfonso Panico, Giulio Alessandrini, D.B., Furio Gallina, Francesco Vallacqua, Cesare Vitale, Paola Ingletti, Franco Santini, Alfio Borghese, Riccardo Palmieri, Vincenzo Marvaso, Vincenzo Ruggieri, Giuseppe Del Ponte, Dario Benassi, Alberto Gianandrea

Art Director
Sergio Raffo
raffo@raffoartcommunication.it

Coordinatore Editoriale
Enrico Peverieri

Progetto grafico, grafica ed impaginazione
RaffoArt Communication
vicolo d'Orfeo 22 - 00193 Roma

Stampa
Adaptive Srl presso Inprint SpA
via Campobello 1C - Pomezia (Roma)
tel. 069122799

Registrazione Tribunale di Roma n°3400 del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n°1306
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni degli autori; proprietà letteraria, artistica e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

PUBLIMEDIA **Concessionaria per la pubblicità**
Publimedia Srl
V.le Papiniano, 8
20123 Milano
Responsabile: A. Massimiliano Nizzola
tel 0258013807
e-mail:publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso il 19 febbraio 2019



**UNDICI
STRUTTURE SANITARIE,
DOTAZIONI TECNOLOGICHE
DI ULTIMA GENERAZIONE,
PROFESSIONISTI
D'ECCELLENZA
INTERNAZIONALE.**



Policlinico di Monza
Gruppo Sanitario



Il Paziente al centro del nostro mondo



Le persone che contano

Cari Soci, desidero prima di tutto esprimervi i sentimenti più vivi e sinceri di gratitudine, soddisfazione e legittimo orgoglio per la mia riconferma quale vostro Presidente Nazionale. Gratitudine perché è il segno tangibile della stima affettuosa che l'ANC ripone nella mia persona; soddisfazione perché questa carica di così alto rilievo, seppur molto onerosa, mi gratifica nel profondo dell'animo; legittimo orgoglio perché, sia pure con le imperfezioni che ciascuno di noi, nella sua umanità, non può non dimostrare, avete ritenuto tramite i vostri rappresentanti che abbia meritato per la terza volta questo privilegio.

Nel saluto all'inizio del secondo mandato ho esordito con il vecchio adagio: "Chi ben comincia è alla metà dell'opera", una perla della saggezza popolare che mi sento di confermare ancora perché nel quinquennio appena trascorso abbiamo raggiunto i traguardi che ci eravamo prefissati e certo conseguiremo, ancora insieme, ancora uniti dagli ideali condivisi e dalla comune, salda appartenenza, anche quelli futuri tra i quali spicca l'organizzazione di ben due Raduni Nazionali, dei quali parleremo nel nostro prossimo colloquio.

Qui desidero soffermarmi su una particolare riflessione. Nella nostra vita, sia quotidiana che professionale, ci sarà sicuramente capitato e forse ci capiterà ancora di incontrare uomini e donne che al di là, o contestualmente al proprio ruolo sociale, si distinguono particolarmente per le loro doti caratteriali e per il carisma che gli conferisce un'aura di rispetto e considerazione, percepita d'istinto da quanti ne vengono a contatto. Sono le persone che contano, quelle che lasciano veramente il segno non solo perché magari rivestono incarichi di rilievo o sono a capo di enti e organizzazioni importanti; contano per le capacità mentali unite al vigore morale, alla lucidità di giudizio, all'ammirazione e al senso di fiducia che sanno suscitare. Costituiscono

altrettanti modelli da seguire, ci si identifica con convinzione immediata nei comportamenti, nelle decisioni e negli obiettivi che perseguono. Ecco: il generale Nicolò Mirena è con certezza tra queste persone.

Lo ricordo, io ancora studente, lui giovane e brillante Capitano alla Legione Allievi destinato ad un futuro che già si prospettava ricco di successi e la sua carriera sino alla carica di Vice Comandante Generale ha dato corpo a quelle prime impressioni. Ormai divenuto a mia volta ufficiale, ho successivamente avuto la fortuna di militare alle sue dipendenze quando fu Comandante della VI Brigata di Roma. E infine abbiamo lavorato, si può dire

"gomito a gomito", per i dieci anni dei miei due mandati alla Presidenza dell'ANC; ne ho ascoltato i consigli sempre preziosi, ne ho condiviso l'entusiasmo di uomo di grande cultura e di giornalista per questo nostro periodico, divenuto nel tempo, e grazie anche al suo impegno, sempre più prestigioso. Dopo le molte fatiche ma anche, sono sicuro, le molte soddisfazioni, il generale Mirena lascia la Direzione de "Le Fiamme d'Argento", ma in qualità di "Direttore Emerito" continuerà ad essere per noi ancora un esempio da emulare e una fonte preziosa di esperienza e di umanità. Tante parole non servono per esprimere i sentimenti più forti

e radicati, per cui tutti noi gli diciamo dal profondo del cuore solo GRAZIE per tutto quello che ha fatto e dato all'ANC e all'Arma intera.

Raccoglie il "testimone" il generale Vincenzo Pezzolet, già Condirettore, che ben conosco da quando era Tenente e del quale ho avuto occasione, durante e dopo il servizio attivo, di sperimentare direttamente le competenze e l'affidabilità. Il compito non è facile, ma sono convinto che saprà ben gestire questa impegnativa ma stimolante eredità e a lui formulo gli auspici più fervidi di successo. A tutti Voi e ai vostri cari rinnovo i miei affettuosi auguri per un 2019 sereno e prospero.

Libero Lo Sardo



Con una stretta di mano

19 DICEMBRE 2018: IL COMMIATO DEL GENERALE MIRENNA

Molti anni sono trascorsi da quando il Presidente pro tempore ANC, Michele Colavito, mi propose di assumere l'incarico di Direttore responsabile di questa Rivista alla quale già collaboravo. Gradii molto l'offerta e promisi nell'editoriale di esordio piena consapevolezza, la necessaria umiltà e un grande orgoglio. Spero con il mio operato di avere tenuto fede all'impegno morale assunto con il grande entusiasmo di cui il mio predecessore, Angelo Sferazza, bravo giornalista e sinceramente amico, mi ha sempre fatto generoso credito. Ho continuato sulla stessa linea di appassionata attività durante i due mandati quinquennali di Presidenza Nazionale del Gen. C.A. Libero Lo Sardo al quale mi legano antichi vincoli di amicizia che travalicano ogni limite professionale assumendo forme e dimensioni di familiarità. Oggi, dopo oltre 13 anni di Direzione e circa 150 numeri della Rivista pubblicati con la mia firma, lascio l'incarico alla scadenza del secondo mandato di Presidenza ed all'inizio del terzo, che assicura continuità nella complessa gestione dell'ANC. In questo momento che considero per me importante, sento il dovere di formulare a Libero Lo Sardo, assieme alle vivissime congratulazioni per il carisma personale confermato dalla recente sua rielezione, il più affettuoso ringraziamento per la fiducia accordatami che mi ha consentito di svolgere la funzione giornalistica con indipendenza



e con serenità sulla base degli orientamenti sul piano culturale fornitimi con discrezione, con equilibrio, imparzialità e apertura verso le novità formali e sostanziali. Se la Rivista ha conseguito un certo successo e l'apprezzamento dei lettori, il merito va all'elevato spirito di collaborazione della Presidenza Nazionale e della Redazione; ad entrambe rivolgo il ringraziamento più sentito ed il saluto più cordiale. Con l'analogo sentimento di gratitudine e di amicizia saluto l'Art Director Sergio Raffo, il Coordinatore Editoriale Enrico Peverieri e tutti i Collaboratori che ringrazio per il disinteressato contributo offerto con grande

professionalità e generosità. Un particolare ringraziamento è rivolto al Caporedattore, Dario Benassi, che con l'assiduità della sua presenza e la qualità dei suoi contributi, ha sempre assicurato un costante rendimento dell'esigua Redazione. Ai Lettori, destinatari istituzionali della nostra fatica intellettuale e di ogni impegno morale, un cordiale saluto ed il ringraziamento più vivo per la pazienza e la comprensione di fronte alle nostre eventuali manchevolezze. A succedermi nella Direzione Responsabile della Rivista è stato prescelto dal Presidente Nazionale, l'amico Vincenzo Pezzolet - finora Condirettore - garante giornalistico e umano, al quale auguro il più ampio successo che le sue indubbie e riconosciute doti professionali certamente meritano.

Nicolò Mirenna

7 GENNAIO 2019: IL SALUTO DEL GENERALE PEZZOLET

Inizia con questo numero la mia Direzione de "le Fiamme d'Argento", non il dialogo con i lettori che dura ormai da otto anni sotto altra veste e che proseguirà, mi auguro ancora a lungo, nel mio nuovo incarico per il quale ringrazio il Presidente Nazionale generale Libero Lo Sardo, Direttore Editoriale, che ho avuto il privilegio ed il piacere di conoscere ormai da molti lustri, collaborando anche direttamente alle sue dipendenze, e cui mi legano sentimenti di sincera amicizia. Pur essendo un giornalista temprato da quasi trent'anni di attività pubblicitaria, sento comunque e con legittimo orgoglio il carico della responsabilità di guidare questa Rivista, veicolo prezioso di informazione interna ed esterna del Sodalizio. Perché se da un lato l'apprezzamento dei temi culturali e d'attualità ci gratifica per il prestigio che si riverbera nell'immagine istituzionale, la comuni-



cazione con e tra i Soci è lo scopo fondamentale, non dimentichiamolo, per il quale esiste la nostra bella testata. Il mio impegno, pertanto, non potrà che essere rivolto a garantire in via prioritaria il circuito delle notizie in seno all'ANC e all'Arma di cui siamo figli, cercando di mantenere contestualmente l'"occhio sul mondo" che può, in varia misura, arricchire il patrimonio di conoscenza dei Soci e di tutti i lettori. Al generale Nicolò Mirenna, che mi onoro di annoverare tra i più incisivi Maestri di vita professionale e spirituale, auguro con affettuosa devozione ogni bene. Agli amici, Capo Redattore

e personale di Redazione, il mio buon lavoro nella certezza che continueremo insieme ad operare con entusiasmo, contribuendo ad elevare il gradimento e l'efficacia della Rivista.

Vincenzo Pezzolet

50 ANNI FA, A PRAGA, JAN PALACH SI DAVA FUOCO CONTRO L'INVASIONE SOVIETICA

LA TORCIA UMANA N.1

Farsi martire per la libertà: la scelta di uno studente ventenne scosse il mondo

Chi va a Praga, può vedere in piazza San Venceslao, di fronte al Museo Nazionale, tutt'uno con il lastricato del marciapiede, una doppia croce di bronzo annerito, dai margini frastagliati e dal segno sinuoso: è dove il 16 gennaio 1969 - 50 anni fa - si cospargono di benzina e si diede fuoco lo studente in Filosofia Jan Palach come forma di protesta contro l'invasione sovietica del suo Paese. Non aveva ancora 21 anni. L'estate precedente, nella notte tra il 20 e il 21 agosto 1968, 500 mila soldati e 6 mila carri armati dell'Urss avevano occupato la Cecoslovacchia per bloccare l'esperienza della Primavera di Praga, del cosiddetto Socialismo dal volto umano guidato da Alexander Dubcek, segretario generale del Partito comunista cecoslovacco (v. A Praga non c'è primavera sul numero di luglio-agosto scorso).

Un gesto estremo, atroce, che bloccò davvero la vita della piazza. "Di antichi fasti la piazza vestita / grigia guardava la nuova sua vita, / come ogni giorno la notte arrivava, / frasi consuete sui muri di Praga, / ma poi la piazza fermò la sua vita / e breve ebbe un grido la folla smarrita / quando la fiamma violenta ed atroce / spezzò gridando ogni suono di voce..." canta Francesco Guccini nella sua Primavera di Praga, e spesso le canzoni riescono a esprimere la realtà meglio di ogni altra descrizione. Un tranviere, che lo aveva notato cospargersi di liquido, tentò di spegnere le fiamme con il suo cappotto, riuscendo soltanto a non farlo morire al momento; a lui Jan Palach sussurrò a stento di salvare "la lettera" (vicino c'era la sua borsa). Lì era custodito il motivo del suo gesto, quasi un testamento politico. Jan spiegava: "Poiché i nostri popoli sono sull'orlo della disperazione e della rassegnazione, abbiamo deciso di esprimere la nostra protesta e di scuotere la coscienza del popolo.

Il nostro gruppo è costituito da volontari, pronti a bruciarsi per la nostra causa. Poiché ho avuto l'onore di estrarre il numero 1, è mio diritto scrivere la prima lettera ed essere la prima torcia umana. Noi esigiamo l'abolizione della censura e la proibizione di Zparvy (il giornale delle forze d'occupazione sovietiche - ndr). Se le nostre richieste non saranno esaudite entro cinque giorni, il 21 gennaio 1969, e se il nostro popolo non darà un sostegno sufficiente a quelle richieste, con uno sciopero generale e illimitato, una nuova torcia s'infiammerà".

In un drammatico documentario, trasmesso nel maggio 2008 dalla tv ceca, durante una conversazione con una psichiatra la voce sofferta e spezzata di Jan in agonia riesce a esalare le ra-



gioni del suo gesto. Dice, fra l'altro: "Volevo esprimere il mio dissenso per quello che sta accadendo, ridestare la gente."

E alla domanda "Quando cesserete questi gesti", rispondeva: "Quando sarà abolita la censura... e bloccata la diffusione di Zpravdy." L'ultima considerazione: "Non vogliamo essere presuntuosi... Semplicemente, non dobbiamo pensare troppo a noi stessi. L'uomo deve lottare contro il male che riesce ad affrontare."

Si spense il pomeriggio del 19 gennaio. L'azione di Jan Palach destò grandissima emozione non solo a Praga, ma in tutto il mondo, diventò simbolo nonostante i tentativi del Governo e dell'informazione filosovietica di screditare l'atto come "suicidio di uno studente con problemi mentali". Alla vigilia dei funerali, il 24 gennaio, visitarono la sua salma all'università circa 350 mila persone, corpo accademico in testa, normali cittadini, giovani madri con i figli piccoli in braccio. Il giorno seguente al corteo funebre si assieparono 600 mila persone.

La scelta per la libertà così forte, la decisione di un gesto tanto radicale (all'Est cercarono di definirlo come fanatico) Jan le trae dalla sua cultura: è di religione evangelica, del filone che si ispira al teologo riformatore e rivoluzionario Jan Hus, mandato al rogo nel 1415. Sembra fosse anche influenzato dal monaco buddista che nel 1963 si diede alle fiamme contro la repressione attuata dai cattolici sudvietnamiti. Ma la scelta della resistenza passiva era comune a tutta la Cecoslo-

vacchia antisovietica, resa obbligata dal divario delle forze. Altri giovani lo seguirono.

Il 25 febbraio si diede alle fiamme Jan Zajíc, studente di un istituto tecnico, non ancora diciannovenne; nella lettera che lasciò afferma di voler seguire l'esempio di Palach e si definisce Torcia umana n.2. Sono uniti nello stesso monumento alla memoria. Nei mesi successivi altri sette ragazzi si appiccarono fuoco.

In Occidente, i media sottovalutarono il fatto, anche se gli diedero ampia risonanza.

Lo sguardo era concentrato sugli avvenimenti interni, sui movimenti di contestazione giovanile che si erano sviluppati. I comunisti italiani non andarono al di là del "grave dissenso" per l'invasione: la consapevolezza che il sistema sovietico si stava sgretolando li portò a fare quadrato. E gli stessi movimenti contestatori e rivoluzionari italiani ed europei non appoggiarono la resistenza cecoslovacca quanto avrebbero dovuto: pesò la considerazione dell'Urss - sia pure critica e condannata - come male minore rispetto a quello assoluto rappresentato dal capitalismo e dall'imperialismo americano con la guerra in Vietnam. Del resto, che empatia poteva esistere tra chi guardava alla lotta armata del Che e dei vietcong con chi si opponeva decidendo di diventare martire?

E Guccini canta ancora: "...dimmi chi era che il corpo portava, / la città intera che lo accompagnava, / la città intera che muta lanciava / una speranza nel cielo di Praga..."

QOODER

NUOVA MOBILITÀ A 4 RUOTE:
SICURO E CONFORTEVOLE COME UN'AUTO,
SI GUIDA COME UNO SCOOTER CON LA PATENTE B.



RISERVATO ALL'ARMA DEI CARABINIERI:
IL 10% DI SCONTO SU TUTTA LA GAMMA.
FINO AL 31 DICEMBRE 2019

Perché la chiesa ucraina impensierisce Putin

La sua indipendenza dal Patriarcato di Mosca può trasformarla in forza

Una tempesta perfetta (religiosa) si è abbattuta sul Cremlino, disabituato negli ultimi tempi alle sconfitte.

Il 7 gennaio, *Bartolomeo I* Patriarca di Costantinopoli, *primus inter pares* fra i Patriarchi delle Chiese ortodosse orientali, ha firmato il *Tomos* (decreto) con il quale si concede alla Santissima Chiesa ortodossa di Ucraina l'autocefalia, cioè l'indipendenza dal patriarcato di Mosca a cui era sottomessa dal 1686. Un atto non del tutto inatteso.

Il quadro confessionale ucraino è complesso e non si limita alla storica divisione fra cattolici a ovest e ortodossi ad est, ma anche all'interno degli stessi ortodossi. In Ucraina le Chiese ortodosse sono tre, Chiese che il Patriarca di Mosca *Kirill* (nella foto a destra) tendeva ad unificare sotto la sua autorità. Un'operazione che sarebbe stata per Mosca un successo maggiore di una battaglia sul campo. Proprio perché autocefale, le Chiese sono *naturaliter* nazionaliste, spesso braccio del potere. *Stalin* ad esempio, durante la seconda guerra mondiale utilizzò la Chiesa per risvegliare i sentimenti patriottici dei russi. L'autocefalia concessa dal Patriarca *Bartolomeo I* risponde a questa logica. Il 31 marzo si terranno le elezioni presidenziali e l'uscente *Petro Poro-*



shenko, indebolito dagli scandali, con il viaggio a Costantinopoli assieme al Patriarca ucraino *Epifanij* per la firma del *Topos*, con il grandissimo successo, potrebbe assicurarsi la vittoria. Ma il *Tomos* potrebbe avere anche riflessi sulle altre Chiese ortodosse nel mondo, con il rischio di una seria rottura (comunione) fra Mosca e Costantinopoli. Gli ortodossi sono 260 milioni, in Russia più di cento. A questi si debbono aggiungere le altre Chiese che non hanno riconosciuto il *Concilio di Calcedonia* del 451 d.C. copti egiziani, etiopi, somali ed altre comunità. Le Chiese ucraine si

trovano al centro del confine fra cultura occidentale e ortodossa, fra due visioni del mondo slavo, al di qua e al di là del Dneper, fiume sacro per i russi. In questo fiume nel 998 il principe *Vladimir*, convertitosi al cristianesimo, una conversione assai poco mistica e molto politica, impose il battesimo ai suoi sudditi. Una conversione che è alla base della nascita della Rus di Kiev. Fu *Gorbaciov*, forse sarebbe meglio dire *Raissa Gorbaciov*, che aprì di nuovo le porte alla Chiesa ortodossa il 10 giugno del 1988, millenario della conversione di *Vladimir*, con una grande e solenne manifestazione al Bolscoi presenti *Raissa* e il Patriarca *Pimen*. La Chiesa ortodossa, alla quale vengono restituiti monasteri e altri luoghi di culto e le viene permesso di stampare e diffondere i testi sacri, rientra così come protagonista del potere politico, con un *Vladimir Putin* che utilizza ora la Chiesa con la sua riconosciuta abilità. Il popolo russo è profondamente religioso, una religiosità che ha superato e di fatto sconfitto l'ateismo di Stato. La *Russia*, con il suicidio dell'*Urss*, sta ricreando lentamente una ideologia nuova che cancelli per sempre la vecchia. E in questo processo la religione occupa uno spazio importante, con un riavvicinamento fra scienza e religione. Cancellato quindi *Gagarin* che di ritorno dallo spazio disse di "non aver visto Dio". Ora si bene-



nazionalista, disturbando i piani russi nel mar Nero e in quello d'Azov

dicono i razzi al cosmodromo di *Baikonur* e in numerosissime università si creano cattedre di teologia. Ma è nella politica mondiale che la Russia cerca di ridisegnarsi un ruolo e da quel che si vede lo sta facendo con ottimi risultati.

La Russia è obbligata ad essere una potenza mondiale, con una sua politica estera, militare ed economica, senza fare gli errori dell'Urss che dilagava ovunque con risultati non sempre felici. *Putin* ha capito che il mondo è cambiato, le super potenze non sono più due e che la *Russia* deve percorrere strade obbligate, fra le quali la pace con i vicini, purtroppo non sempre in modo indolore come con l'Ucraina. La *Russia* di *Putin* riscopre e difende qualcosa che assomiglia ad una sua civiltà anche etnica e l'Ucraina è la prima area di intervento. Difendendo la forte minoranza russa della *Novorossija* che vuol riunificare, Mosca rafforza la sua presenza in una fondamentale area strategica: il *Mar Nero*.

Putin ha scelto il momento giusto riuscendo anche a non mettersi in diretto contrasto con la *Nato*, favorito dalla nuova politica della *Turchia* non più bastione e sentinella dell'Alleanza. Il controllo del *Mar Nero* è un risultato storico: finalmente quel passaggio verso i mari caldi, da sempre tentato dall'Impero zarista, è cosa fatta. *Mosca* con l'annessione della *Crimea* ha rafforzato i confini me-



ridionali russi, dispiegando una poderosa difesa aerea con i sistemi S-400, artiglieria costiera e sistemi elettronici inibendo così il potenziale delle forze aeree della *Nato*.

Quest'ultima è presente nel *Mar Nero* con modestissimi, antiquati mezzi navali rumeni e bulgari che fra l'altro non collaborano nemmeno fra di loro. La congiuntura internazionale è favorevole, persino i trattati internazionali avvantaggiano la *Russia* a cominciare dal trattato di *Montreux* del 1936 che ha affidato alla *Turchia* il controllo del passaggio delle navi militari di paesi non rivieraschi

negli stretti del *Bosforo* e dei *Dardanelli*. Cosa può fare la *Nato*? Molto poco, almeno per quel che riguarda la tensione nel mar di *Azov* e nello stretto di *Kerc*, dove la Marina russa ha cannoneggiato tre navi militari ucraine facendo anche prigionieri, subito spediti a Mosca dove ancora sono. La costruzione del ponte che collega il territorio russo alla *Crimea* ha completato il totale controllo russo. Il *Mar Nero*, speculare al *Baltico*, con una permanente attività aerea di controllo *Nato*? Per ora si registra solo una dura opposizione statunitense al gasdotto *Nord Stream 2*.

Non è molto. Ma *Putin* all'interno ha qualche serio problema. Un sondaggio rivela che due terzi dei russi ritengono che abbia peggiorato la situazione economica, industriale e sociale del Paese.

Putin, che manovra per essere Presidente a vita, risponde con un clamoroso annuncio: Mosca ha collaudato un missile che può trasportare testate nucleari, viaggia a venti volte la velocità del suono e raggiunge un bersaglio a più di 6.000 chilometri. La *Russia* sempre più forte!

A strappare qualche penna a una delle due ali del simbolo imperiale russo per ora è stato l'anziano Patriarca di Costantinopoli *Bartolomeo I*, che firma un *Tomos* in una nuvola di incenso, fra canti e preghiere in greco.

Angelo Sferazza



Cristiano Mariani
Family Banker

Massimo Cupillari
Family Banker

Massimo Doris
Amministratore Delegato
Banca Mediolanum

Giorgia Bruschi
Family Banker

Claudio Chiumenti
Family Banker

DIETRO OGNI FAMILY BANKER MEDIOLANUM, C'È TUTTA BANCA MEDIOLANUM.

Ogni Family Banker Mediolanum ha alle spalle un gruppo di professionisti che lo aiuta a rispondere a qualsiasi tua esigenza: dal credito alla previdenza, dagli investimenti alla protezione tua e della tua famiglia. Perché in Banca Mediolanum la consulenza ha un valore importante. Da sempre.

CONTATTA UN FAMILY BANKER - SCOPRI DI PIÙ SU BANCAMEDIOLANUM.IT



BANCA

CREDITO

INVESTIMENTI

ASSICURAZIONE

PREVIDENZA



biodiversità motore della vita

GIOVANNI NISTRI: "L'EDUCAZIONE AMBIENTALE È STRETTAMENTE LEGATA ALL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ"

La *Convenzione sulla Biodiversità* dell'ONU del 1992, ad oggi sottoscritta da 193 Paesi, definisce la biodiversità come la varietà e variabilità degli organismi viventi e dei sistemi ecologici in cui essi vivono. È consolidato il principio che la biodiversità è fondamentale nel mantenere gli equilibri ambientali necessari per salvaguardare le prospettive di vita e di prosperità delle attuali e prossime generazioni: la continua distruzione degli ecosistemi ha un impatto sull'ambiente in tutte le aree del mondo assolutamente paragonabile a quello dei cambiamenti climatici.

E infatti il *Global Risk Report 2018* del *World Economic Forum* ha elencato, tra i principali rischi globali, proprio la perdita di biodiversità. Organizzata alla *Scuola Ufficiali CC*, anche quest'anno l'*Arma dei Carabinieri* è stata presente sulla scena mondiale con la *Conferenza Internazionale sull'Ambiente*, giunta alla terza edizione, per promuovere un momento di riflessione sul tema *Biodiversità: motore della vita sulla Terra*.

In apertura dei lavori, il Comandante Generale dell'Arma, Giovanni Nistri, ha sottolineato come l'educazione ambientale sia un tutt'uno con l'educazione alla legalità e come sia importante l'attività a livello internazionale di prevenzione e di

repressione anche attraverso la cooperazione tra le agenzie governative, le forze di polizia e gli altri organi impegnati per contrastare i crimini ambientali in ambito rilevati da *Interpol* ed *Europol*. Ha inoltre ricordato che la presenza determinante dell'Arma sul territorio si è ulteriormente rafforzata con l'accorpamento del Corpo forestale: oggi infatti gode di una struttura che è ritenuta tra le più efficaci e organizzate a livello internazionale per la difesa dell'ambiente. Impegno ribadito dal Generale C.A. Antonio Ricciardi, Comandante pro tempore del CUTFAA - *Unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare dei carabinieri*.

"I forestali, oggi confluiti nel CUTFAA, svolgono attività di ricerca, gestiscono le riserve dello Stato, operano per la salvaguardia delle specie floreali e animali e promuovono iniziative culturali. Fondamentale è anche il supporto scientifico e l'attività di antibraconaggio: l'Italia sotto questo

aspetto è un ponte tra Africa e Europa con collaborazioni tra le diverse forze di polizia che si occupano di difesa ambientale e biodiversità".

Ma la biodiversità ha anche un valore economico: è stato calcolato infatti dall'UNEP (*Programma Ambiente dell'ONU*) che, grazie agli equilibri ambientali determinati da alti livelli di biodiversità e ai conseguenti servizi ecosistemici (regolazione dei gas, mitigazione del clima, purificazione dell'acqua e dell'aria, impollinazione, mantenimento della fertilità dei suoli, riduzione dell'erosione), l'essere umano ottiene benefici per un valore complessivo che supera la somma del prodotto interno lordo di tutti gli Stati mondiali, pari 72mila miliardi di dollari (Fonte UNEP) ed è importante ora contabilizzarlo nel processo economico, inserendo il concetto di *capitale naturale* nei DEF (Documenti di economia e finanza) dei vari Paesi.

Il metodo di conservazione della biodiversità risultato più efficace è stato realizzato grazie all'istituzione e alla gestione di un sistema di aree protette. A tal fine è stata creata nel 2012, su iniziativa delle Nazioni Unite, l'*IPBES*, piattaforma intergovernativa per monitorare la biodiversità e i servizi degli ecosistemi, alla quale aderiscono 116 Stati membri appartenenti ai diversi continenti. Anche l'UE è impegnata con la *Strategia*

La terza conferenza internazionale sull'ambiente organizzata dall'Arma dei Carabinieri

ESEMPIO DI PRESTITO CESSIONE DEL QUINTO CARABINIERI E DIPENDENTI STATALI



CON UNA RATA DA **273€**



NUMERO RATE **120**



OTTIENI **25.038€**

TAN FISSO **3,72%**

TAEG **5,75%**

Interessi €5.432,40 - Spese di istruttoria €636,00 - Oneri fiscali €16,00 - Commissioni €1.638,00 - Importo dovuto €32.760,00
Esempio calcolato in data 05/10/2018 per un dipendente Statale di 36 anni di età assunto nel 2000. I costi assicurativi sono inclusi e a carico della società erogante (polizza vita e credito)
Esempio valido fino a variazione dei tassi di riferimento.

ESEMPIO DI PRESTITO CESSIONE DEL QUINTO CARABINIERI IN CONGEDO E PENSIONATI

TAN FISSO **4,77%**

TAEG **7,13%**

CON UNA RATA DA **232€**

NUMERO RATE **120**

OTTIENI **20.065€**



Interessi €5.730,29 - Spese di istruttoria €636,00 - Oneri fiscali €16,00 - Commissioni €1.392,00 - Importo dovuto €27.840,00
Esempio calcolato in data 05/10/2018 per un pensionato di 65 anni di età. I costi assicurativi sono inclusi e a carico della società erogante (polizza vita)
Esempio valido fino a variazione dei tassi di riferimento.

Consulenza GRATUITA

Preventivo immediato presentando ultima busta paga e documento d'identità

Tasso FISSO e Rata FISSA

La rata e il tasso d'interesse rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento

Copertura assicurativa INCLUSA

Copertura assicurativa rischio vita e credito

Trattenuta diretta sulla BUSTA PAGA/PENSIONE

La rata viene trattenuta direttamente dallo stipendio o dalla pensione



Numero verde
800 900 313

Servizio attivo da Lunedì a venerdì
ore 09:00 - 13:00 e dalle 14:30 alle 18:30

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali applicabili si rimanda alle informazioni europee di base sul credito ai consumatori a disposizione dei clienti presso la nostra sede, oppure contattandoci al numero verde 800 900 313 (Servizio Assistenza Clienti attivo da Lunedì a Venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:30 alle 18:30)
PrestitO S.r.l. SEDE LEGALE: Via A. Barbaro 15 - 10143 Torino Tel. 011.77.10.320 - Fax 011.77.10.634 - Iscr. Reg. Impr. Torino - Cod. Fis. - PJVA 02267070122 - Società di mediazione creditizia Iscrizione OAM n° M439



europa per la biodiversità verso il 2020, sia attraverso la promozione della Rete Natura 2000, sia finanziando progetti di conservazione della natura e della biodiversità (*Regolamenti LIFE*). La causa più rilevante di perdita di biodiversità è la distruzione o l'alterazione di habitat, nonché il prelievo illegale di specie animali e vegetali in natura. L'attività di controllo e di contrasto finalizzata a prevenire e reprimere i crimini ambientali contribuisce quindi in modo significativo alla tutela della biodiversità per colpire le illegalità anche quando i reati hanno una matrice internazionale (come l'*illegal logging* cioè il disboscamento illegale, il traffico di rifiuti o di specie tutelate dall'Accordo *CITES*). Nel corso dei lavori è stato più volte evidenziato dai relatori, in particolare dei

paesi africani, l'importante impegno di fattiva collaborazione in ambito internazionale dei nostri Carabinieri. Anche le nostre istituzioni, Governo e Parlamento, sono particolarmente attente ai problemi ambientali e numerose sono le iniziative in campo. "L'Italia è il primo Paese al mondo per biodiversità" ha sostenuto il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa "Dobbiamo quindi garantire il mantenimento e la salvaguardia di questo primato". In questa prospettiva una delle proposte concrete è il disegno di Legge "Salvare" presentato al Consiglio dei Ministri che andrà in discussione in Parlamento entro i primi mesi del 2019 per la lotta contro l'inquinamento da plastica. "Il Salvare" ha precisato il Ministro "è finalizzato a promuovere il recupero dei rifiuti in mare anche

con la collaborazione dei pescatori. Sappiamo che mediamente vengono prodotti trecento milioni di tonnellate di plastica a livello globale, nel pianeta, e addirittura otto milioni annue le ritroviamo nei mari, compreso il Mediterraneo.

Con questo provvedimento si mettono al bando le plastiche usa e getta anticipando la direttiva comunitaria in materia".

Un altro importante progetto è quello dell'istituzione dei *Caschi verdi*: una proposta che l'Italia ha sottoposto all'attenzione dell'Onu e dell'Unesco per la cooperazione internazionale con interventi a difesa dell'ambiente e in particolare della biodiversità. "Il progetto" ha spiegato Costa "si propone di istituire un nucleo di esperti per la tutela e la salvaguardia di tutti i siti del patrimonio culturale naturale mondiale protetto dall'Unesco.

I Caschi verdi opereranno innanzitutto in Italia nei geoparchi, nelle riserve italiane e nei siti naturali inseriti nella lista del patrimonio mondiale".

Sono stati inoltre annunciati ulteriori interventi per la tutela della biodiversità su scala nazionale a partire dalla istituzione, entro i prossimi mesi, di 300 nuove zone di protezione speciale e l'attivazione di 4 nuovi Parchi nazionali iniziando subito da Portofino e dal Matese.

Alla fine del suo intervento il Ministro dell'Ambiente ha consegnato una medaglia d'oro al Generale Antonio Ricciardi per la sua straordinaria e proficua attività in difesa dell'ambiente e in particolare della biodiversità. Anche il Ministero della Difesa già da anni è attento alle problematiche connesse alla tutela dell'ambiente. Il Ministro Elisabetta Trenta, ha richiamato, infatti, il tema delle esercitazioni militari, dei poligoni e del loro impatto ambientale: "Vogliamo fare in modo che tutto sia perfettamente nella norma e che la salute e la sicurezza dei cittadini, nonché le esigenze ambientali del territorio, siano preservati da quella che è un'attività necessaria per le Forze Armate e per il Paese" ha spiegato il Ministro "potrebbe sembrare un paradosso, ma se le aree su cui insistono da 50/60 anni molti poligoni militari sono oggi considerate *siti di Interesse Comunitario* e rappresentano molto spesso un polmone verde per le regioni che le ospitano, la ragione è da ravvisarsi anche nel fatto che esse sono state interdette a quella edilizia speculativa che ha invece devastato tante zone pregiate del nostro territorio, soprattutto in prossimità delle coste".

Ha concluso i lavori il Generale Ricciardi, ringraziando tutti e in particolare i relatori dei diversi Paesi che con i loro interventi hanno qualificato questo evento. Ha poi ribadito con forza l'importanza dell'educazione ambientale per far sì che attraverso l'impegno di ogni cittadino si possa salvaguardare e migliorare la qualità della vita nel nostro pianeta.

Orazio Parisotto

*Il Professor Orazio Parisotto è Studioso di Scienze Umane e dei Diritti Fondamentali. Founder di Unipax, NGO associata al DPI delle Nazioni Unite

DIESEL

FOR SUCCESSFUL LIVING



THE UNSTOPPABLE KIDS

BRAVE KID

Via Fosse 14
36063 Marostica
Tel.: +39 0424 478555
www.otb.net/en/brave-kid

LA TUTELA DELLA SALUTE: CAUSA DI SERVIZIO ED EQUO INDENNIZZO

SE IL SERVIZIO È USURANTE

L'integrità psicofisica delle Forze armate coinvolge il benessere stesso del Paese

La consapevolezza del benessere rappresenta il primo passo per approfondire il tema della cura della salute degli appartenenti alle Forze Armate, tenendo anche conto del fatto che la loro attività lavorativa, dei Carabinieri in particolare, registra nel tempo maggiori e crescenti difficoltà. Si pensi agli aspetti connessi con l'ordine pubblico, l'immigrazione e la minaccia terroristica.

Ambiente e salubrità di lavoro, tutela della dignità personale e rafforzamento delle motivazioni lavorative per dare un'immagine positiva ai cittadini, sono vive speranze la cui realizzazione oggi è però ostacolata dal ridimensionamento economico che alza l'età media e il logorio delle condizioni psicofisiche del personale militare e di polizia. Consideriamo ad esempio il rischio cardiovascolare (ipertensione, infarto, morte improvvisa), metabolico e lo stress da lavoro le cui conseguenze possono essere di tipo fisico e psicologico, come il disturbo del sonno e i sintomi ansiosi e depressivi, con un inevitabile riverbero negativo anche nelle relazioni familiari. Viene quindi in soccorso la disciplina legislativa della c.d. *causa di servizio*, avente lo scopo di riconoscere malattie, infermità o lesioni dipendenti dal servizio e ascrivibili alle tabelle A o B di cui al D.P.R. n. 834/81 e successive modificazioni.

In particolare, tra il danno e il lavoro deve esistere un legame causale: diretto, se è collegabile propriamente all'evento di servizio; concausale, se ad esempio le mansioni svolte non sono causa diretta del danno, ma ne hanno favorito l'insorgenza. Il riconoscimento della causa di servizio si ottiene tramite un procedimento amministrativo avviato normalmente a domanda dell'interessato o di un avente diritto, se congiunto superstite, in caso di decesso; avviene d'ufficio su referti del Pronto Soccorso o dichiarazioni di lesioni traumatiche dei servizi medici del Corpo di appartenenza. L'istanza va presentata al proprio Ente lavorativo o all'ultimo Ente di servizio se il soggetto è pensionato, che la inoltra alla C.M.O. (Commissione Medica Ospedaliera) territorialmente competente entro 6 mesi dalla data di conoscibilità dell'infermità da parte dell'interessato.

Terminati gli accertamenti, la C.M.O. redige un verbale che inoltra, entro 15 giorni dalla visita conclusiva alla persona, all'Amministrazione datoriale. Entro 30 giorni dalla ricezione, il Ministero è tenuto a inviare il citato verbale, e una relazione che riassume le informazioni relative al nesso causale tra il danno e il servizio, al CVCS (Comitato di Verifica Cause di Servizio).

Questo a sua volta esprime un parere sulla dipendenza dell'infermità dai fatti di servizio; se è



negativo, l'interessato può presentare, entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento, controdeduzioni motivate. Ove detto parere resti negativo, una volta notificato è possibile ricorrere: al TAR entro 60 giorni; al Presidente della Repubblica con ricorso straordinario entro 120 giorni; alla Corte dei Conti senza termine.

Se invece l'Amministrazione, in base alle risultanze degli atti (verbale della Commissione medica e parere del Comitato), riconosce la causa di servizio, procederà all'attribuzione di vari benefici patrimoniali tra cui il c.d. *equo indennizzo*, ideato dal legislatore per ristorare tutte quelle menomazioni all'integrità psicofisica causate da un danno originato dal servizio professionale prestato. In particolare, l'istanza di equo indennizzo può essere presentata contestualmente o successivamente alla causa di servizio, e comunque entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento concessivo.

Dopo la cessazione dal servizio, il termine per la presentazione della domanda di equo indennizzo è sempre di 6 mesi dalla conoscibilità della menomazione, entro il limite massimo di 5 anni dal collocamento a riposo (elevato a 10 per il Parkinson e le malattie ad eziopatogenesi non de-

finita o idiopatica). La misura del beneficio è commisurata allo stipendio percepito dal lavoratore al momento della domanda ed è correlata all'entità della menomazione subita, ma l'importo dell'equo indennizzo è ridotto del 25%, se l'interessato ha superato i 50 anni di età, del 50%, se ha oltre i 60 anni. Se poi, successivamente alla liquidazione dell'equo indennizzo, il militare riporti una nuova infermità riconosciuta dipendente dal servizio e ascrivibile a categoria, si procede alla liquidazione di un nuovo indennizzo in cumulo con il primo. Diversamente, la domanda di riliquidazione dell'equo indennizzo per aggravamento di infermità può essere presentata entro e non oltre 5 anni dalla data di notifica del provvedimento di prima liquidazione, anche più di una volta, ma la maggiorazione dell'equo indennizzo per accertato aggravamento può essere concessa una sola volta per la stessa infermità. Se invece l'infortunio è rimborsato da un'assicurazione, l'art. 50 del D.P.R. N. 686/57 stabilisce che deve essere detratto dall'equo indennizzo quanto già percepito per la stessa infermità, in virtù di assicurazioni a carico dello Stato o di altra Pubblica Amministrazione (es. una tantum o rendita INAIL). ■



NAVIGARE OLTRE I CONFINI

Da 170 anni
la nostra
missione

- 📍 Lago di Lugano
- 📍 Lago Maggiore (Bacino Svizzero)

Numerose corse giornaliere per farvi visitare ed apprezzare le variopinte bellezze dei nostri Laghi.
CLASSIC TOUR - MAGIC TOUR - LUNCH TOUR - SCENIC TOUR - LAKE & MOUNTAIN TOUR - SUNSET
CRUISE & DINNER BOAT - PORTO CERESIO TOUR - INTERNATIONAL TOUR - GROTTI TOUR

170
SOCIETÀ NAVIGAZIONE DEL
LAGO DI LUGANO
SINCE 1848

www.lakelugano.ch
+41 91 222 11 11 / info@lakelugano.ch



/SNLLugano



@lugano_lake



lake lugano



DIECI AZIONI PER SALVARE L'AMBIENTE E RILANCIARE L'ECONOMIA ITALIANA

IL FUTURO È GREEN ECONOMY

Contro l'effetto serra, un sistema economico basato su tecniche non inquinanti

Nel Novecento la popolazione mondiale è quasi quadruplicata, i consumi di energia sono cresciuti di circa otto volte e quelli dei materiali di oltre 12 volte. Così nell'euforia del forte sviluppo industriale, i combustibili fossili hanno generato volumi enormi di anidride carbonica che stanno cambiando il clima della terra con tutte le conseguenze che conosciamo; l'innalzamento delle temperature di circa un grado e mezzo o due scioglie i ghiacciai causando l'innalzamento dei mari che in cinquanta anni sommergerà molte zone costiere. L'accordo di Parigi del 2015, che tuttavia stenta a decollare, parte dal presupposto che: "Il cambiamento climatico rappresenta una minaccia urgente e potenzialmente irreversibile per le società umane e per il pianeta", richiede pertanto "la massima cooperazione di tutti i paesi" per ridurre il cosiddetto *effetto serra*, contenendo l'aumento della temperatura globale ben al di sotto dei due gradi; si dovrà quindi attuare velocemente un sistema economico basato su tecniche e procedure che non inquinano: la *green economy* (economia verde).

Attualmente, sia le materie prime, come i metalli, sia le fonti di energia come il petrolio, provengono dall'estrazione; la ricerca dell'uso più efficiente e sostenibile di risorse richiede invece un funzionamento circolare dell'economia, ossia impieghi il più a lungo possibile i prodotti e i materiali riciclabili, risparmiando materie prime e energia. Il potenziale della *green economy* in Italia è ancora sottovalutato, sia riguardo ai benefici ambientali e alla qualità della vita, sia per la crescita della produzione di beni e servizi, del loro valore aggiunto e, in particolare, la creazione di posti di lavoro. Nei prossimi cinque anni si potrebbero pianificare azioni capaci di generare più di 2,2 milioni di occupati i quali, sommati agli indiretti, potrebbero raggiungere i 3,3 milioni.

Ciò significa 74 miliardi di euro di produzione economica e 26 miliardi di valore aggiunto. Ma quali le *misure* da adottare per raggiungere questi traguardi in cinque anni?

Eccone dieci:

1) Rilanciare le fonti energetiche rinnovabili in attuazione all'accordo di Parigi. Per centrare questo obiettivo si dovrà aumentare il parco annuale di circa 130 MW per le biomasse, 250 MW per l'idroelettrico, oltre 1 GW per l'eolico e quasi 4 GW per il fotovoltaico. Così si arriverebbe nel 2023 a circa il 50% del fabbisogno di energia elettrica, allineandosi verso il target del 2030 (ridurre le emissioni di gas almeno del 40%). Riguardo al termico (es. pompe di calore con elettrificazione dei consumi) nel 2030 si copri-



rebbe il 30%. Il solare termico invece ha un tasso di crescita molto basso e andrebbe maggiormente sostenuto.

2) Accelerare e rendere più incisivi gli interventi di riqualificazione energetica di abitazioni, scuole e uffici. In Italia quasi il 40% dei consumi energetici concerne l'area residenziale e terziaria (gli edifici), decisamente più dell'industria col 23% e dei trasporti, il 28%.

Il principale strumento messo per promuovere l'ottimizzazione energetica degli stabili in Italia è costituito dal cosiddetto *ecobonus*, un meccanismo di detrazioni fiscali per incentivare differenti tipologie di interventi: dalla sostituzione di serramenti e degli impianti anche di riscaldamento, alla coibentazione delle pareti.

3) Realizzare un programma nazionale di rigenerazione urbana. È una delle misure fondamentali delle linee guida del *Green City Network* in Italia, promosso dalla *Fondazione per lo sviluppo sostenibile*.

4) Sviluppare le diverse filiere del riutilizzo e del riciclo dei rifiuti in direzione dei nuovi obiettivi per l'economia circolare. Questa comprende sia l'uso efficiente delle risorse, sia la gestione dei rifiuti. Una maggiore efficienza e lo sviluppo del riutilizzo dei materiali si otterrà migliorando la raccolta differenziata di qualità.

5) Rilanciare la spesa per la ricerca e lo sviluppo

in materia ambientale.

6) Riquilibrare il sistema idrico nazionale.

7) Realizzare un programma di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico.

8) Rafforzare l'agricoltura biologica, le produzioni agricole tipiche e di qualità e rilanciare la gestione forestale sostenibile.

9) Completare le bonifiche dei siti contaminati di interesse nazionale.

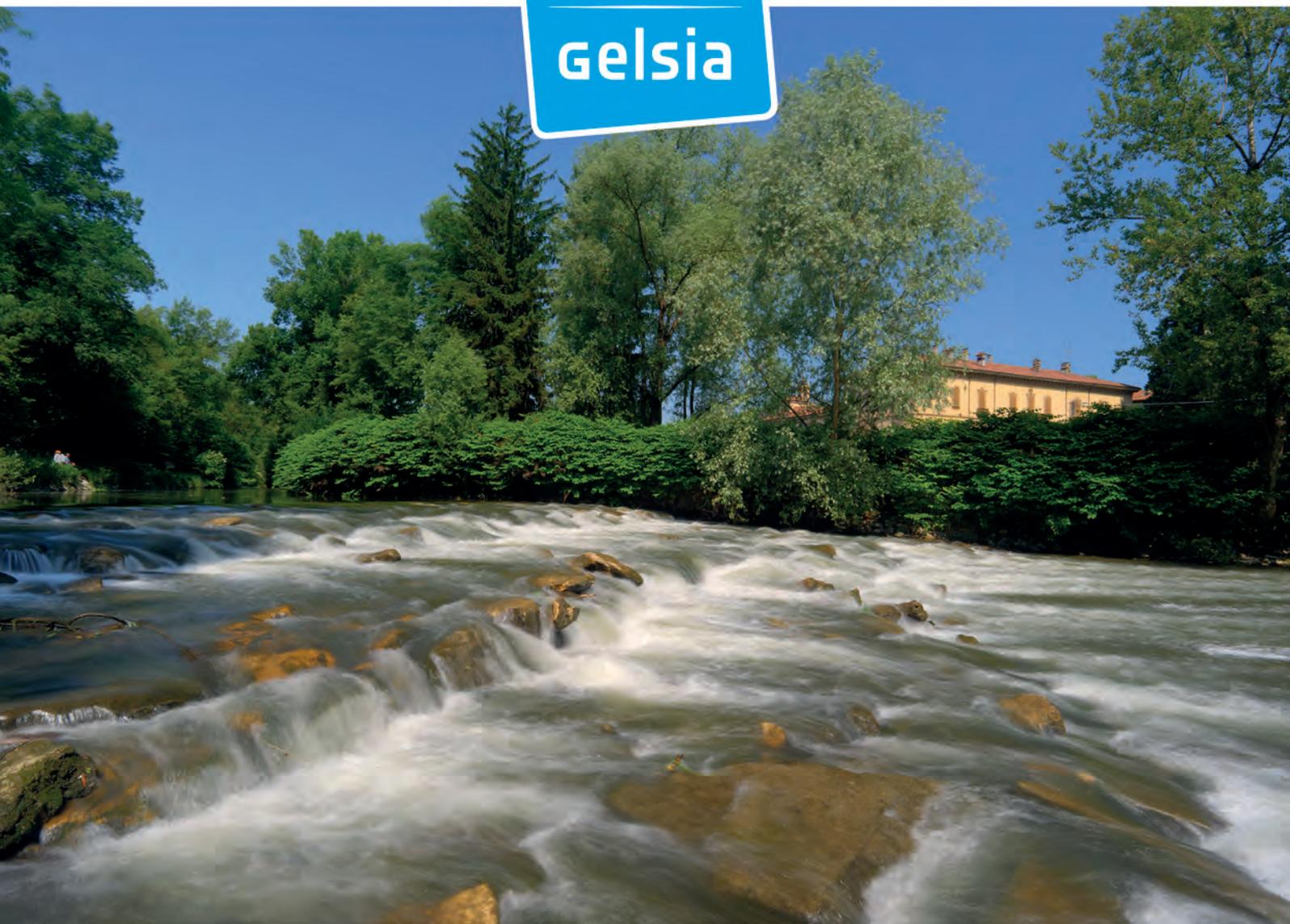
Attivare alcune misure strategiche per una mobilità sostenibile. Nel 2017 sono state immatricolate nel nostro Paese circa 2 milioni di autovetture, di cui solo 4.000 elettriche, lo 0,2%, un livello assai inferiore in Europa ad altri simili all'Italia: La Norvegia, sempre nel 2017, ne ha oltre 60.000, seguono la Germania, 55.000 e il Regno Unito, 47.000.

Tra i sostenitori della *green economy*, il *Rotary* del Distretto 2080 (Club di Lazio e Sardegna), ha in corso già da alcuni anni attività di tutela ambientale. In particolare quest'anno alcuni Club Romani (Mediterraneo, Foro Italico, Roma Acqua Santa, Capitale, Centenario, Sud Est e Parioli) stanno attuando con successo una serie di iniziative per l'informazione e l'educazione all'ambiente, a dimostrazione che in questo momento cruciale difendere l'ambiente è dovere di ognuno di noi, una priorità etica e concreta significativa per salvare il nostro mondo. ■

G R U P P O

AEB

Gelsia



Da oltre 100 anni al servizio della Brianza.

Reti, Ambiente, Luce, Gas, Farmacie.

G R U P P O

AEB

Gelsia

Gruppo AEB-Gelsia

Via Palestro, 33 • 20831 Seregno (MB) • info@aebonline.it • www.aebonline.it

Prepariamoci: adesso arrivano i colpi della connettivizzazione. Un cambiamento totale coinvolge economia, infrastrutture, ruolo dei paesi, società

addio superglobalizzazione

Nei prossimi anni la superglobalizzazione lascerà gradualmente posto alla connettivizzazione: i classici schemi nord-sud, popolo ed élites, destra e sinistra non sono più in grado di spiegare la realtà e sono destinati ad essere desueti come i partiti, che saranno sostituiti da movimenti e da associazioni di livello mondiale.

Il prof. *Vittorio de Pedys*, illustre docente di Finanza all'Università di Grenoble, afferma che si sta entrando nell'epoca della geo-tecnologia e della connettività fluida dettata dalla variabilità delle circostanze, dall'irruente aggiornamento delle innovazioni, dal soddisfacimento di nuovi bisogni, da improvvisi obiettivi da raggiungere, da progressive interconnessioni, da continui mutamenti economici tattici e strategici e da sopravvenienti interdipendenze politiche.

Il sistema commerciale si avvia a cedere la sua preminenza a quello delle infrastrutture, il cui impianto scheletrico sarà costituito da autostrade, ferrovie, aeroporti e porti, quello vascolare da petrolio, gas, elettricità e quello nervoso da comunicazioni satellitari, internet e data centers.

La Cina ne offre una dimostrazione.

È diventata la più grande potenza economica del pianeta, primo partner commerciale di 124 Paesi

- mentre gli *Stati Uniti*, seppur preminenti nel settore militare, lo sono solo in 56 - e ora punta alla realizzazione di una modernissima autostrada, la *via della seta*, che avrebbe come terminal il *Mediterraneo orientale*, per congiungere le sue zone industriali all'*Europa*.

A ciò si aggiunga la prossima inaugurazione di una più breve linea di trasporti marittimi attraverso il *Pacifico settentrionale*, lo stretto di Bering, il mare glaciale artico, ormai semi-libero per il progressivo scioglimento dei ghiacci, per raggiungere, attraverso i porti del *Nord Europa*, i mercati del continente con le sue merci a basso costo.

E in *Africa*, sempre a fini commerciali, ipotizza la costruzione di un'autostrada dalla costa orientale a quella occidentale del continente: un'operazione che rivoluzionerebbe il traffico commerciale, anche se con probabili importanti conseguenze ambientali. Il previsto investimento annuale mondiale di un miliardo di dollari per ogni miliardo di abitanti, con l'obiettivo di costruire nuove infrastrutture favorirebbe contestualmente anche la migrazione permanente di un miliardo di persone, che imporrebbe l'istituto della cittadinanza giuridica globale. L'appartenenza a una nazionalità verrebbe gradualmente cancellata da un altro elemento: il circuito, cioè la militanza ed il senso di appartenenza ad una realtà transnazionale quale quella

delle infrastrutture, della finanza, della manifattura, delle tecnologie ecc., che, offrendo nuove fluide tipologie di lavoro, renderebbe sempre più difficile trovare impieghi a tempo indeterminato.

La classe media dei Paesi sviluppati cederebbe la sua ricchezza a quella dei Paesi emergenti: il suo progressivo impoverimento ed anagrafico non le consentirebbe neanche di sollecitare efficaci misure di difesa.

Il noto giornalista economico *Giorgio Vitangeli* ipotizza da parte sua stravolgimenti nel mondo finanziario: anche se attualmente le borse crescono perché premiano gli investitori che acquistano i loro titoli e fanno aumentare gli utili delle imprese che alimentano, è probabile il collasso dell'economia e della finanza mondiale nel prossimo futuro a causa dell'incessante emissione di prodotti derivati e soprattutto del debito pubblico e privato ormai fuori controllo.

I miliardi di dollari, che annualmente alcune fra le principali banche centrali continuano ad immettere sul mercato a tasso zero per sostenere l'economia mondiale, incentivano in effetti il debito di imprese e famiglie permettendo agli istituti di credito di comprare le loro stesse azioni per aumentarne il valore e nel contempo offrire un temporaneo guadagno agli azionisti; ma è prevedibile una stretta monetaria globale che dal-

l'immissione di 2.500 miliardi di dollari del 2017 e 510 miliardi nel 2018, passerebbe a 400 circa nel 2019. La riduzione della liquidità costringerebbe anche la BCE a contrarre l'acquisto di titoli azionari, il cui valore attuale non troverebbe corrispondenza nella realtà economica, da 60 miliardi di euro al mese a 30, decisione che provocherebbe il rialzo dei tassi di interesse, l'aumento del debito pubblico e privato, il rischio crack delle borse, difficoltà per le imprese riguardo ai posti di lavoro. In questo scenario, il nostro Paese dovrebbe affrontare meglio una crisi mondiale perché, anche se ha il debito pubblico elevato, ha quello privato minore della maggioranza dei Paesi europei e custodisce nei forzieri della Banca d'Italia riserve auree inferiori solo a quelle del Fondo Monetario Internazionale nonché di Stati Uniti, Germania e Cina.

Per completare l'argomento bisogna aggiungere che, delle circa 2.500 tonnellate d'oro, due terzi sono custodite a Roma nei sotterranei di palazzo Koch in via Nazionale, quasi un terzo sono depositate a New York presso della *Federal Reserve* ed in piccole parti presso la *BCE* e la *Banca dei Regolamenti Finanziari*.

Si discusse in passato se quell'oro fosse della Banca d'Italia o dello Stato: quando questa domanda fu posta dall'allora presidente della BCE *Jean Claude Trichet* al governatore della Banca d'Italia *Mario Draghi*, gli fu saggiamente risposto che apparteneva agli italiani e pertanto le consistenti plusvalenze realizzate su quelle riserve auree non erano soggette a tassazione.

Tutto questo va ricordato perché l'oro dell'Italia fa gola un po' a tutti: quando durante la crisi economica del 1976 la *Bundesbank* prestò due miliardi di dollari al governo italiano, volle in pegno 540 tonnellate di quell'oro che oggi vale 30 miliardi; il governatore della banca d'Italia, *Paolo Baffi*, si affrettò ad estinguere il debito con moneta cartacea e successivamente anche il governatore *Antonio Fazio* non permise di intaccare questa risorsa. La *Germania*, negli anni della più recente crisi, ha premuto molto sull'Italia, attraverso *Gunther Krichbaum*, presidente della Commissione per l'Europa del Parlamento tedesco e *Michael Fuchs*, vice capogruppo della CDU della *Merkel*, affinché la Banca d'Italia vendesse parte dell'oro per ridurre il debito pubblico o l'Italia cedesse le ultime industrie pubbliche che sono rimaste (*Eni, Enel, Leonardo*): la richiesta fu respinta al mittente.

Il valore dell'oro, anche se snobbato anni addietro in funzione di riserva, a causa del disordine monetario internazionale e della crescente sfiducia nella moneta cartacea, rappresenta uno dei più sicuri ancoraggi: per questo è costantemente aumentato passando da 35 dollari l'oncia (circa 30 grammi) negli anni '70 ai quasi 1.080 di oggi. Malgrado se ne preveda una diminuzione di prezzo, le potenze economiche stanno aumentando le loro riserve auree perché il dollaro, che dopo il 1971 non ha più garantito la sua con-



versione in oro, sta gradualmente perdendo il suo valore come valuta di riserva.

La *Cina*, che ha sostituito gli *Usa* nella centralità del sistema economico mondiale, sta incrementando silenziosamente le proprie riserve per sostituire a livello mondiale il dollaro con la propria moneta, lo yuan (*renminbi*) che, a differenza di quella americana, garantirebbe presto la sua convertibilità in oro; l'Europa, debole politicamente e militarmente, ha un euro che stenta ad affiancarsi alle monete forti. Anche l'*Iran*, che aspira al ruolo di potenza mondiale, costretta a dimezzare la vendita di petrolio a causa delle sanzioni decretate dagli *Usa* e dai loro alleati, ha privilegiato i rapporti con la *Turchia* che compra il suo petrolio in oro contribuendo ad indebolire il ruolo della valuta americana nei pagamenti internazionali del greggio. In conclusione: il debito pubblico e privato mondiale, stimato 217.000 miliardi di dollari dall'*Istituto Internazionale della Finanza* (IIF), diventato ormai inesigibile in quanto non si può annullare con l'aumento ulteriore delle tasse, perché strangolerebbe la domanda diminuendo la produzione ed i posti di lavoro. Potrebbe essere ridotto sensibilmente con le guerre, che polverizzano attraverso l'inflazione il valore delle monete, oppure con la cancellazione generalizzata dei debiti o, infine, provocando una iperinflazione con-

seguito ad un crack finanziario mondiale che avrebbe però conseguenze traumatiche.

Il valore dei prodotti derivati bancari, che molti considerano cartastraccia, malgrado le *clearing houses*, (stanze di compensazione) create dalla riforma *Dodd-Frank Act* del 2013 per rendere più trasparente e meno rischioso il loro mercato, ha oggi superato di dieci volte il PIL mondiale. Poiché sono trattati in minima parte sui mercati regolamentari, il loro valore viene solo approssimativamente stimato dalla *Banca dei Regolamenti Internazionali* in 700.000 miliardi di dollari: stando così le cose, in caso di insolvenza di un operatore le stanze di compensazione difficilmente sarebbero capaci di tamponare il buco ed il maggiore rischio di default interesserebbe diversi importanti colossi bancari. Se uno solo di questi andasse in crisi, per effetto domino tutti gli altri lo seguirebbero con effetti economici, sociali e politici che potrebbero rivelarsi tragici. Come per tutte le cose umane, queste nebulose previsioni non sono assolutamente certe, nulla al mondo lo è, perché l'aleatorietà e l'imprevisto fanno parte della vita stessa, tuttavia non sono *campate in aria* e c'è di che riflettere cogliendone il serio monito, anche se a livello individuale il cittadino può solo tenersi informato e quasi nulla più.

Sergio Filippini



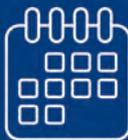
IL PRESTITO
GIUSTO PER
REALIZZARE
I PROGETTI
CHE TI STANNO
PIÙ A CUORE

REALIZZARE I TUOI DESIDERI OGGI È PIÙ FACILE DI QUANTO PENSI!

Rivolgiti a Dynamica Retail, l'istituto finanziario convenzionato con le forze dell'ordine, attivo su tutto il territorio nazionale. Con noi scoprirai che puoi avere rapidamente a tua disposizione le risorse finanziarie di cui hai bisogno per acquistare oggi e pagare poi, comodamente, con piccole rate diluite nel tempo.



TASSO FISSO
per tutta la durata
del finanziamento



120 MESI
di durata massima
del finanziamento



FACILE E VELOCE
da ottenere per
tutti i richiedenti

CHIAMA ORA IL NOSTRO
NUMERO VERDE

800 011 444

MAGGIORI DETTAGLI SU:
dynamicaretail.it/sogni

NEVICATE ABBONDANTI, LA STORIA:

“avevamo bisogno di farmaci e viveri, gli angeli della Protezione Civile sono arrivati subito”



(7 gen.2019. Da Ag. ALTO MOLISE.IT su Nucleo P.C. Sz. Agnone) Chiami la centrale operativa della Protezione Civile Regionale, ti risponde una persona cortese che ascolta il motivo della chiamata: "Siamo in campagna, sepolti da un metro di neve, ho bisogno di farmaci e il pane" questa la richiesta. L'operatore ti dice che sarai richiamato a breve.

Dopo pochissimo ti richiama, è la sua voce che dice: **“Signora i volontari dell'ANC Nucleo di Protezione Civile Agnone, la contatteranno a breve per aiutarla a risolvere il suo problema”**. Tu tra l'incredulo e lo scettico, ti aspetti le belle e interminabili musicchette; dopo un po', esterrefatto non credi alle tue orecchie, una voce maschile gentile ti chiede alcuni dati e nel giro di un'ora, durante una bella tempesta nevosa, due persone sono sull'uscio di casa tua e ti consegnano ciò di cui necessitavi.

No, non siamo in Canada, ma nel **Molise che c'è** e gli angeli ci sono anche qui e si adoperano per gli altri al solo scopo di non lasciare sole le persone quando ne hanno bisogno. E come ha detto con pacatezza **il Presidente della Repubblica Mattarella** nel discorso di fine anno a proposito del volontariato: *“Sono i valori coltivati da chi svolge seriamente, giorno per giorno, il proprio dovere; quelli di chi si impegna volontariamente per aiutare gli altri in difficoltà. Il nostro è un Paese ricco di solidarietà. Spesso la società civile è arrivata, con più efficacia e con più calore umano, in luoghi remoti non raggiunti dalle pubbliche istituzioni. Ricordo gli incontri con chi, negli ospedali o nelle periferie e in tanti luoghi di solitudine e di sofferenza dona conforto e serenità. I tanti volontari intervenuti nelle catastrofi naturali a fianco dei Corpi dello Stato”*

AMARCORD – ANC NEW YORK RICORDA ANCHE IL SUO FONDATORE MAR. FIORE

Martedì 27 novembre 2018

america **Oggi**

comunità **19**

BRONX/MESSA SOLENNE E PRANZO CONVIVIALE PER LA PATRONA DELL'ARMA DEI CARABINIERI

L'Anc celebra la Virgo Fidelis



Nella foto di gruppo al centro: il parroco della chiesa di Mount Carmel monx. Morris, il console generale Genuardi, il generale Micale, la signora Ivana Ferri, il presidente Ferri e la signora Ivana Ferri. Nell'altra foto: intorno alla torta con l'immagine della Virgo Fidelis, da sinistra, sono il presidente Tony Ferri, il console generale Genuardi, la signora Ivana Ferri, la signora Ivana Micale ed il generale Micale.

di Alfonso Panico

I soci dell'Associazione Nazionale Carabinieri, Sezione di New York, hanno celebrato nel Bronx la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma, con una messa solenne e un pranzo conviviale al ristorante Maestro. Alla messa, celebrata presso la chiesa di Mt. Carmel dal Rev. Jonathan Morris, erano presenti il presidente della Sezione dell'ANC Antonio Ferri e signora Ivana Ferri, il console generale di New York Francesco Genuardi, il generale di Divisione dei Carabinieri Gino Micale, consigliere militare presso la Missione Permanente d'Italia all'Onu e signora Ivana Micale; i soci dell'ANC con le loro famiglie e i carabinieri in servizio presso il consolato di New York e presso le Nazioni Unite.

Prima della Santa Messa, il presidente Ferri ha ringraziato il parroco della Chiesa Jonathan Morris per l'ospitalità e ha presentato il console generale Genuardi, il generale Micale e gli ufficiali della polizia di New York.

Durante la messa, la moglie del presidente Ferri Ivana ha letto le due scritte sacre, seguita dal segretario ANC brig. Andrea Amoruso che ha recitato la preghiera dei Carabinieri e da Carmine Bazzano che ha letto la preghiera dei fedeli.



zione di New York, scomparsa lo scorso settembre all'età di 97 anni, e la signora Teresa moglie del brig. Amoruso scomparsa improvvisamente a causa di un male incurabile. Dopo l'omelia il console generale Genuardi ha sottolineato il valore della rievocazione del lavoro svolto quotidianamente dai carabinieri ed ha ricordato coloro che sono morti in servizio per garantire la sicurezza.

Il generale Micale, nel suo discorso, ha sottolineato il valore della rievocazione del lavoro svolto quotidianamente dai carabinieri ed ha ricordato coloro che sono morti in servizio per garantire la sicurezza.

cittadini e i caduti nell'adempimento del dovere e ha ricordato la battaglia di Culqualber combattuta tra italiani e britannici in Abissinia, durante la seconda guerra mondiale, battaglia che iniziò il 6 luglio 1941 e si concluse il 21 novembre: una lunga battaglia nella quale persero la vita eroicamente quasi tutti i carabinieri. Per la resistenza e l'estremo sacrificio dei carabinieri a Culqualber, alla bandiera italiana di guerra dell'Arma fu conferita la seconda medaglia d'oro dopo quella assegnata per la prima guerra mondiale.

Maria, Vergine Fedele fu proclamata ufficialmente Maria "Virgo Fidelis Patrona dei Carabinieri" da Papa Piacelli Pio XII l'8 dicembre 1949; si iniziò da allora, la celebrazione della festa il 21 novembre, in coincidenza con l'Apparizione e la Purificazione di Maria Vergine presso il Tempio di Gerusalemme e con la data della battaglia di Culqualber.

Il quadro originale della Virgo Fidelis, dello scultore Giuliano Leonardi è custodito nel museo dei carabinieri, a Roma. Nel quadro la Madonna è raffigurata con un libro in mano mentre legge le parole dell'Apocalisse "Sì Fedele sono alla morte".

Dopo la benedizione e l'Ille. Missa Est di padre Morris, ha fatto seguito il tradizionale pranzo conviviale presso il ristorante. Al centro: una foto del console Genuardi.

N.Y. 27 NOV '18 Alfonso Panico, dinamico giornalista del quotidiano **americaOggi**, già Console Onorario d'Italia nello Stato del Connecticut, Socio ANC e fedele corrispondente de **Le Fiamme d'Argento da oltre Oceano**, ci invia l'articolo da lui redatto, dedicato alla celebrazione nella "Grande Mela" della **Virgo Fidelis**, svolta con una **Messa solenne** officiata nella chiesa di **Mount Carmel del Bronx** dal Rev. **Jonathan Morris**.

Occasione in cui il **Presidente Tony Ferri** ci presenta, fra le Autorità, il Console Generale a New York **Francesco Genuardi**, il nuovo Consigliere Militare da poco destinato alla Rappresentanza permanente d'Italia presso le Nazioni Unite, **Generale D. dei Carabinieri Gino Micale**, Ufficiali della Metropolitan Police e personale dell'Arma in servizio e in congedo. Fra coloro che di recente ci hanno lasciato ricorda il **mitico Maresciallo Giuseppe Fiore**, che fondò la Sezione il 14 gen. 1970 e che fece anche sfilare in parata, **lungo la famosa Quinta Strada, la Banda Musicale dell'Arma dei Carabinieri**. Fra i vari interventi, quello del **Gen. Micale** il quale ha ricordato la sanguinosa **Battaglia di Culqualber** che si protrasse dal 6 luglio al 21 novembre 1941, in cui morirono quasi tutti i Carabinieri. La Vergine Maria fu poi proclamata Patrona dell'Arma l'8 dicembre 1949 dal Sommo Pontefice Pio XII

AMARCORD – PROSEDI: NUOVA SEZIONE, INTITOLATA AL SUO PRESIDENTE MBVM



PROSEDI (LT) 15 DIC '18. Inaugurazione della Sezione e sua intitolazione all'attuale Presidente, **Luogotenente Mario Iannace**, decorato di **Medaglia di Bronzo al V.M.** a seguito di **confitto a fuoco con tre rapinatori di una banca**, in cui uno dei malviventi rimase ucciso, avvenuto **l'11 set. 1998 in Telgate (BG)**. Presenti **Autorità locali e provinciali** fra cui il **Col. Gabriele Vitagliano**, Comandante Provinciale dell'Arma, con il Ten. Col. Pietro Di Miccoli ed il Comandante della locale Stazione insieme a propri militari. Per l'ANC, l'**Ispettore regionale, Gen. D. Pasquale Muggeo**, il Coordinatore provinciale e numerosi Soci provenienti dalle Sezioni dell'area

AMARCORD - 25 LUGLIO '43: DAVANTI A ME MUSSOLINI ARRESTATO

Stefano Alessandrini, socio familiare della Sezione ANC di Capena, ci ha inviato una memoria vivida ed emozionante del padre Giulio (25 gennaio 1923 - 15 settembre 2011), grande invalido di guerra e cofondatore della Sezione, che racconta di quando il 25 luglio 1943, carabiniere ausiliario in servizio territoriale a Roma alla caserma Podgora, assistette alla momentanea reclusione di Mussolini appena arrestato a Villa Savoia. Ve la proponiamo senza commenti.

"Avevo 20 anni e, come mio padre Felice, vestivo l'uniforme dei Carabinieri Reali nel mezzo di un altro conflitto mondiale. Quei giorni di piena estate nella Roma del 1943 non li potrò mai scordare. Il 25 luglio era una domenica afosa, tranquilla, di una calma quasi irreale. La trascorsi in libera uscita per le vie del Centro insieme ai commilitoni, cercando di cancellare i ricordi tragici del recente bombardamento alleato. Era ora di rientrare e poco oltre le 17,00 eravamo già dall'altra parte del Tevere ove, in via Garibaldi, c'era e c'è ancora la nostra caserma Podgora. Il militare di servizio apre il portoncino. Entriamo. Dopo pochi attimi, confusi ma scolpiti nella mia mente, sopraggiunge di fretta un furgone che non distinguo bene. Si ferma al centro del cortile e scendono alcuni uomini con fare concitatissimo. Uno me lo trovo praticamente di fronte e, nella calura, sento il sangue gelare di botto: è il Duce. Ci sono momenti in cui la testa vacilla e non ti rendi conto, e ancora oggi rivedo quel volto come nella sequenza rallentata di un film: chi si metteva sull'at-



tenti e chi freneticamente, con lo sguardo, cercava negli altri spiegazioni che non arrivavano. Vidi Mussolini accompagnato a braccio da quelli che lo avevano trasportato, che poi erano ufficiali e sottufficiali dell'Arma, i quali lo fecero "accomodare" in una stanza vicina al picchetto di guardia. Quindi, nella sordità momentanea che ti provoca lo stato di choc, sento echeggiare un ordine perentorio: "Tu e tu, prendete una mitragliatrice, armatela, e una cassetta di bombe a mano e salite sul tetto della caserma". Tutto fu chiaro all'improvviso: il dittatore non era venuto da noi in visita, ma era in stato di arresto e, prima ancora di immaginare i riflessi sconvolgenti sulla storia italiana, sentivo che si stava sconvolgendo la mia esistenza! Salgo col mio collega su quel tetto e stiamo immobili. Il sole non ancora tramontato, il cuore in gola e l'arma rivolta al cortile della caserma, ma lo sguardo trepidante al Gianicolo, verso la batteria contraerea della Milizia. Bastava puntarla verso di noi, lì sotto al colle, e addio Podgora! In realtà ignoriamo cosa diamine stesse effettivamente succedendo, ma non lo sapeva quasi nessuno dentro e ancor meno fuori da quelle mura. Restammo in posizione fino a notte, poi ci dissero di scendere. Il prigioniero in effetti non c'era più da qualche ora, tradotto alla caserma degli Allievi Carabinieri in via Legnano, oggi via Carlo Alberto dalla Chiesa. Il destino, per chi indossava la nostra divisa, avrebbe scritto nei mesi a seguire un copione tristissimo, e mai avrei pensato che avrebbe portato a me così tante pene e a molti altri una fine atroce."

UNA STORIA DI SOLIDARIETÀ A LIETO FINE



Siamo a Roma, venerdì 14 dicembre 2018, nella palestra di un Istituto Comprensivo che di pomeriggio ospita un corso di danza per giovani scolarette, età media 7 anni, ove già aleggia l'atmosfera natalizia. È infatti un giorno importante perché devono esibirsi nel "saggio" di fine anno dinanzi a genitori e parenti ed è necessario fare bella figura. Fra loro ci sono anche Micol, accompagnata da papà

Antonio, e Alessia con il nonno Angelo, autorevole collaboratore della nostra rivista, accomunati da ventennale amicizia e dall'appartenenza all'ANC, che si intrattengono negli spogliatoi in attesa dell'inizio. Ed è lì che accade l'imprevisto: di botto nonno Angelo impallidisce, si sente male, malissimo; papà Antonio, che è Brigadiere Capo dell'Arma in servizio da noi in Presidenza Nazionale, intuisce che si tratta del cuore

e che non c'è un minuto da perdere. Presta assistenza all'amico, chiama un'ambulanza che giunge in pochi minuti e che lo porta al San Filippo Neri, centro di eccellenza per malattie cardiache. Nonno Angelo è salvo! I particolari ce li racconta lui stesso, pochi giorni dopo, quando viene a ringraziare Antonio.

(D.B.)

IMMANCABILE APPUNTAMENTO NATALIZIO



ROMA 10 DIC '18 "Parco della Musica". Calorosa partecipazione di soci al concerto della Banda dell'Arma. Straordinarie performances degli artisti Fausto Leali, Anna Konovalova, Roberto Lovera e Roberto Lenoci

INIZIA L'ANNO ACCADEMICO 2018-2019



ROMA 22 GEN '19 Cerimonia di inaugurazione dell'Anno Accademico della Scuola Ufficiali, presente il Capo del Governo Conte con i Ministri Salvini, Trenta e Costa, accolti dal Comandante Generale dell'Arma, Gen. Nistri

CITTADINANZA ONORARIA AL CAPO DI SMD - ACCADDE A VOLPIANO 20 ANNI FA



A sx: **MAENZA (LT) 22 LUG '18** Il Capo di SMD, Gen. S.A. Enzo Vecciarelli, è stato insignito della Cittadinanza Onoraria dal Sindaco Claudio Sperduti. Presenti rappresentanze delle Sezioni ANC ed il Comandante della Stazione CC del luogo. A dx: **VOLPIANO (TO) 14 DIC '18** Nel 20° anniversario del tragico evento, cerimonia commemorativa dei quattro carabinieri deceduti il 14 dicembre 1998 nello schianto dell'elicottero dell'Arma su cui viaggiavano in una giornata di fitta nebbia sulle campagne di Volpiano: Generale D. Franco Romano MAVC, Colonnello Paolo Cattalini, Marescialli Gennaro Amiranda e Giovanni Monda. Presenti Autorità, Arma in servizio e rappresentanze ANC.



OMAGGIO AL MAR. GIANGRANDE



PRATO 22 DIC '18 L'ispettore ANC per la Toscana, Col. Scafuri, e il Comandante Prov.le, Col. Grandini, in visita al Mar. MOVG Giuseppe Giangrande per gli auguri natalizi, recano in dono una riproduzione artistica, molto gradita

CONSEGNATE LE MEDAGLIE MAURIZIANE



MESSINA 27 NOV '18 Il Generale C.A. Luigi Robusto, Comandante I.R. "Culqualber", ha consegnato a 32 militari i diplomi di conferimento della Medaglia Mauriziana

INAUGURATA LA SEZIONE RM-TRASTEVERE - UNA VISITA IN PRESIDENZA



A sx: **ROMA 23 GIU '18** Cerimonia di inaugurazione della Sezione di Roma Trastevere con il tradizionale taglio del nastro per mano del Gen. Libero Lo Sardo e della Madrina. Presenti l'ispettore Reg. Gen. Pasquale Muggeo, Autorità e Soci.

A dx: **ROMA NOV '18** Una delegazione della Sezione di Cento (FE), in viaggio a Roma, è stata ricevuta dal Presidente Nazionale ANC, Gen. Lo Sardo



INTITOLAZIONI ED INAUGURAZIONI



BAGNO A RIPOLI (FI) Pres. S. Ten. A. Prodocimi.
Intitolazione della Sezione al Gen. C.A. MOVIM Rosario Aiosa.
Presente il Generale interessato e l'Ispett. Reg. Col. Salvatore Scafuri



SORRENTO SANT'AGNELLO (NA) Pres. Car. Aus. G. Maresca.
Intitolata palestra comunale in memoria del Ten. Marco Pittoni,
ucciso da malfattori nel corso di una rapina in un ufficio postale di Pagani (SA)



CARAVAGGIO (BG) Pres. Car. S. Cecchini. In memoria del Gen. C.A. Dalla Chiesa
inaugurato un monumento ed intitolati i giardini pubblici



FIUME VENETO (PN) Pres. MAsUPS A. Fabbro. In frazione Praturlone,
inaugurata la nuova sede sezionale. Presente l'Ispett. Reg. Gen. C.A. M. Ladislao



MESTRINO (PD) Pres. M.M.'A' A. Rizzi. Intitolata la sede sezionale
in memoria degli Appuntati MOVIM Enea Codotto e Luigi Maronese



VARESE LIGURE (SP) Pres. Brig. O. Prestano.
Inaugurata nuova sede sezionale. Presente l'Ispett. Reg. Ten. G. Cereda



TOLMEZZO (UD) Pres. MAsUPS V. Spiz.
Partecipazione, in Piazzola sul Brenta (PD), allo scoprimento del monumento
in memoria del Brig. MOVIC Germano Craighero



VOLPAGO-GIAVERA-POVEGLIANO (TV) Pres. S. Ten. D. Suppa. Intitolata la Stazione CC
in memoria del Car. MBVM Antonio Ferretti. Presenti il C.te Leg. "Veneto",
Gen. Giuseppe La Gala, l'Ispett. Reg. Gen. E. Vendramini e una rappresentanza di Sez.

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



COMUNANZA (AP) Pres. Car. Aus. F. Conti.
45° anniversario di costituzione della Sezione



GARESSIO (CN) Pres. Brig. R. Dani.
Cerimonia tenuta presso il Santuario di Val Sorda (CN)



MONFALCONE (GO) Pres. Mar. P. Leone.
Commemorazione dei Caduti dell'Arma



TIVOLI (RM) Pres. Car. Aus. P. Cicolani.
Celebrazza la giornata delle Forze Armate



LANCIANO (CH) Pres. S. Ten. G. Marrone. Commemorazione dei Caduti,
presso il Cimitero Militare Canadese "Moro River" in Ortona a Mare (CH).
Presente il Gen. Carlo Cerrina, C.te Leg. "Abruzzo e Molise"



MASERADA SUL PIAVE (TV) Pres. Car. V. Buso. Cerimonia in ricordo della fine
della prima guerra mondiale. Presenti il Principe Michael di Kent, l'Ambasciatore
Jill Morris, l'Addetto militare Col. Lindsay McDuff in rappresentanza del Regno Unito



MELFI (PZ) Pres. Car. Aus. M. Vona. 25° anniversario di costituzione della Sezione
e deposizione fiori al monumento in memoria del Brig. MAVM Antonio Cezza.
Presente l'Ispezz. Reg. Col. D. Infante



SAN MINIATO (PI) Pres. Lgt. B. Patti.
58° anniversario di costituzione della Sezione.
Presente l'Ispezz. Reg. Col. Salvatore Scafuri

CERIMONIE E MANIFESTAZIONI



BRACCIANO (RM) Pres. S. Ten. V. Di Serio.
75° anniversario del sacrificio del V. Brig. MOVV Salvo D'acquisto.
Presenti l'Ispett. Reg. Gen. P. Muggeo e il Coord. prov. di Roma,
Ten. Massimo Tamorri



TERMOLI (CB) Pres. V. Brig. N. Luberto. Partecipazione, in località Fonte Canaparo di Tavenna (CB), al 75° anniversario della fucilazione del Car. Simone Vincenzo e del civile Giuseppe Di Lena. Presenti il C.te Leg. "Abruzzo e Molise", Gen. C. Cerrina e l'Ispett. Reg. Ten. V. Evangelista



CHIUSA (BZ) Pres. Lgt. G. Cappelletti.
Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre



CHIVASSO (TO) Pres. Car. FA. Ilardi.
100° anniversario della fine della prima guerra mondiale



FROSINONE Pres. Lgt. V. Beneduce. Deposizione di corona d'alloro al monumento in memoria del V. Brig. MOVV Salvo D'acquisto



MAGENTA (MI) Pres. Car. R. Tiberini. 62° Anniversario di costituzione della Sezione. Presente l'Ispett. Reg. Gen. N. Giovannelli



MASSAFRA (TA) Pres. M. M. D Cito. Inaugurazione di una stele in memoria del Car. Antonio Pagliari fucilato, il 18 luglio 1944 in Borgosesia (VC), dai nazifascisti



PALAGIANO (TA) Pres. Car. Aus. L. Acquaro.
40° anniversario di costituzione della Sezione. Presente l'Ispett. Reg. Ten. S. Costa

BELLE FAMIGLIE DELL'ARMA



l'App. Sc. Lavinio RICCI, Pres. della Sez. di Coconato (AT), ha avuto nell'Arma il figlio Car.Aus. Lorenzo, il genero Car.Aus. Saverio De Filomeno, il fratello App. Francesco, il nipote Car.Aus. Enzo, gli zii materni App.ti Ulisse e Lorenzo Masi, i cugini App.ti Domenico Masi, Antonio Magnante e Giovanni Battista



Il Car. Aus. Emanuele STEFANIZZI, Consigliere della Sezione di Matino (LE), ha il fratello Brig. Sergio, in servizio presso il NORM della Compagnia di Gallipoli (LE)



Il Brig. Ca. Giustino VILLAGGIO, socio della Sez. di Riposto (CT), trasmette la foto che lo ritraggono giovane carabiniere e quando appone gli alamari alla figlia Car. Martina



Il MAsUPS Mario REMEDIA, Consigliere della Sezione di San Giustino (PG), comunica di avere avuto nell'Arma il fratello MASUPS Paolo e il figlio M.M. Daniele



La Sig.ra Anna FANONE, Socia della Sez. di Vittorito (AQ), vedova del S. Ten. Giovanni TRAVERSA già in servizio presso la Legione All. CC di Roma, ha avuto nell'Arma lo zio Mar. Mario MARRAMA e ha in servizio il figlio M. M. Mario



Il Brig. Ca. Aulio CARGIAGHE, Socio della Sez. di Broni (PV), ha avuto nell'Arma i fratelli MasUPS Antonio e i Brig. Nino e Giovanni



Il Car. Aus. Lorenzo ARTINI, Pres. della Sez. di Rufina (FI), ha avuto e ha nell'Arma: il nonno V. Brig. Lorenzo, il padre Pres. onorario dell'omonima sezione App. Angiolo, il fratello App. Sc. Luca, e lo zio App. Giovanni Eschini oltre allo zio Giovanni Margiacchi Agente di P.S.

RICERCA COMMILITONI



Il Brig. Ca. Arduino REA, Consigliere della Sez. Roma, (tel. 063230404 - 3284577889), gradirebbe notizie dei commilitoni che nell'anno '55/56 hanno frequentato il corso allievi presso il Btg. All. CC di Alba (CN)

Il Car. Aus. Emilio SALERNO, Pres. della Sez. Montalto Uffugo (CS) - cell. 3470547929, e-mail: montaltouffugo@sezioni-anc.it, gradirebbe notizie dei commilitoni del 235° Corso "Leone Carmana" presso la Scuola All. di Chieti nell'agosto 1999

Il Lgt. Valentino D'AMBROGIO, Pres. della Sez. di Guidonia (RM) - guidonia@sezioni-anc.it, gradirebbe notizie dei colleghi: Pellegrino Bevilacqua, Albino Fiori, Rosolino Marino, Elio Rotolo, Giuseppe Ruberto, Salvatore Saverino

Il Car. Cesidio PRESUTTI, Socio della Sez. di Bussi sul Tirino, residente a Sulmona (AQ), p.zza Seneca, 3 (tel. 086450013 - 3290631313), gradirebbe notizie del pari grado Luigi Uselli, col quale prestava servizio al Btg. CC di Cagliari nel 1964



Il Car. Aus. Fabrizio PICOZZI, segretario della Sez. di Cesano Maderno (MB) - segreteria@anc-cesanomaderno.it -, gradirebbe notizie dei commilitoni del 142° Corso All. CC Aus. "Penzo" dell'anno 1988/89 in Fossano, per costituire un gruppo su Facebook in occasione del trentennale del corso

Il M.M.'A' Ignazio ARA, della Sez. Chiavari (GE) - tel. 3452849871, gradirebbe notizie del collega Adriano Lilliu che nel 1969 prestava servizio presso l'officina legionale di Cagliari.

Il S.Ten. Paolo NOVENA, della Sez. Campo Calabro (RC) - tel. 3403551158, gradirebbe notizie dei commilitoni Giuseppe Scarpa e Oreste Giovannini, che negli anni 1968-69 prestavano servizio presso il Nucleo Mobile di Vercelli e presso la Stazione CC di Valle Mosso (BI), nel periodo dell'alluvione

Il Brig. Mario CUOMO, della Sez. di Sant'Antonio Abate (NA) - tel. 0818731410 - e-mail: salvatore.cuomo17@gmail.com - via Ponte, 48 - Agerola (NA), gradirebbe notizie del commilitone Francesco Giacchino, originario di Filaga di Prizzi (PA), che nel 1959

INCONTRI E RICORDI



Il Lgt. Pasquale TOMAIUOLO, della Sez. di Pescara, trasmette la foto di alcuni componenti della 7^ Compagnia All. CC, 39° Corso 1975-1976, riunitisi dopo 42 anni presso la Caserma "Trieste" di Iglesias dal 21 al 23 settembre u.s.. Al Raduno hanno partecipato l'allora C.te della Compagnia Cap. Paolo Cabiddu con alcuni tra C.ti di plotone e di Squadra nonché il C.te della Scuola Col. Antonino Minutoli



Il M.O. Cosimo TAURINO, Pres. della Sez. di Copertino (LE), in occasione della Virgo Fidelis, dopo 50 anni s'è incontrato, presso il Duomo di Lecce con il Car. Antonio Calasso. Entrambi in servizio negli anni '70 presso il Nucleo Quirinale



Il Mar. Mario ARVAT, Pres. della Sez. di Settimo Torinese (TO), trasmette la foto del raduno dei componenti della Compagnia di Rivoli negli anni '80/'90 avvenuto in Avigliana (TO) in data 13 novembre u.s.



Il Lgt. Carmine DI GIOIA invia alla nostra redazione la foto del raduno organizzato da alcuni commilitoni del 34° Corso A.S. 1981-1983, avvenuto il 14 ottobre u.s. in Imola (BO)

MEMORIE STORICHE



50° anniversario dell'alluvione del 1968, che interessò la Valle Strona e fece registrare 58 vittime e numerosi feriti. La stampa nazionale e i telegiornali nel ricordare l'evento hanno pubblicato una fotografia emblematica dell'attività di salvamento che ritrae un Carabiniere che portò in salvo una bambina di 8 anni. A seguito di ricerche effettuate è stata rintracciata la bambina a Settimo Vittone (TO), ora insegnante di 58 anni, mentre il Carabiniere è stato identificato in Agostino BOVA, nato a Roccella Jonica (RC) il 27.04.1938, congedatosi il 20.10.1977, deceduto nel marzo 2017, già residente a Novara



Il Car. Sc. Giuseppe VULPIANI, nipote di due Caduti della prima guerra mondiale e Socio della Sez. di Cernusco sul Naviglio (MI), comunica di aver donato la sua "lucerna" al Museo della Memoria annesso al Sacriario Internazionale dei Caduti in Vergiate (VA)



Il Socio Mauro CAVALIERE, della Sez. di Cadoneghe (PD), trasmette la foto del padre Brig. Domenico durante la campagna di guerra 1917-1918



Il Car. Aus. Cesare DAGHERO, Socio della Sez. di Trecate (NO), trasmette una foto che lo ritrae unitamente agli altri componenti della squadra di pallavolo del 1° Btg. CC "Piemonte" prima classificata nel torneo del 1° Rgt. CC nell'aprile del 1964



Il S. Ten. Francesco IANNOTI, Consigliere della Sez. di San Sebastiano al Vesuvio (NA), trasmette una foto che ritrae la squadra telegrafisti dell'8 Btg. CC "Lazio" nel 1951 durante il campo estivo



Il M.M."A". Antonio VALORI, Socio Benemerito della Sez. di Ancona, trasmette una foto scattata nel 1928 che ritrae il padre Gennarino (in piedi al centro), classe 1907, Carabiniere nuovo promosso in servizio presso la Stazione di Crognaleto (TE)



Il S. Ten. Vincenzo DI SERIO, Pres. della Sez. di Bracciano (RM), trasmette una foto del Mar. MAVM Arturo Perugini, classe 1877, al quale è intitolata la sezione. Il sottufficiale fu effettivo alla Compagnia di Asmara fu ferito mortalmente il 3 luglio 1918 a Cheren (Eritrea) da un ribelle del luogo

RICERCA CALENDARI STORICI

Il MASUPS Armando PALMISANO, Pres. della Sez. di San Casciano Val di Pesa (FI), comunica che ha disponibili i calendari degli anni: 1997, 2001, dal 2003 al 2009, 2011, 2012, 2014, 2016, 2017 e 2018. Eventuali soci interessati possono contattarlo al Tel. 3475747038, anche WhatsApp o e-mail: apalmisano1@alice.it.

Il MASUPS Mariano LILLI (3472922761) ha disponibili, per la vendita, i calendari degli anni: 2003 e 2004; dal 2006 al 2010; dal 2012 al 2018. Non dispone più le serie complete degli anni: dal 1972 al 2017 e dal 1992 al 2017.

Il Lgt. Domenico ORLANDO, Socio della Sez. di Capua (CE) - tel. 3396953095 - e-mail: orlandodomenico@live.it, ricerca le agende degli anni 1987, 1988 e 2000 nonché i calendari antecedenti all'anno 1979. Dispone: dei calendari degli anni 1992, 1995, 1999, 2003, 2005 e dal 2009 al 2018 e delle agende relative agli anni 1989, 1990, 1991, 1993, 1995, 1996, 1998, 1999, 2002, 2003, 2004 e 2010



VISITE A SEZIONI ANC



VERGATO (BO) Pres. S. Ten. G. Di Flavio.

Incontro delle Sez. di Vergato, Alto Reno Terme e San Benedetto Val di Sambro con il Col. Pierluigi Solazzo, C.te Prov.le in visita alla locale Compagnia



SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)

Pres. Lgt. M. Longo. Il Gen. B. Alfonzo MANZO, C.te della Legione "Puglia", in visita ai reparti Arma ha incontrato una rappresentanza della locale Sez.



GUALDO TADINO (PG) Pres. S. Ten. P. Bartoni.

Visita del nuovo C.te di Compagnia, Cap. Fabio Del Sette alla locale Sez.



GROTTAGLIE (TA) Pres. Mar. F. Sanarica. Saluto di commiato

del Cap. Giovanni Piscopo, C.te della Compagnia di Martina Franca



PRIVERNO (LT) Pres. Magg. C. Botticelli.

I Pres. delle Sez. di Priverno, Fondi, Maenza, Prossedi, Roccajorga e Terracina in visita al nuovo C.te di Compagnia, Cap. Francesco Vivona



RAGUSA Pres. Brig. E. S. Buccheri.

Incontro con il Gen. Riccardo Galletta, già C.te Legione "Palermo", in occasione di suo saluto di commiato



TERMINI IMERESE (PA) Pres. Ten. A. Cerniglia.

Incontro con il Cap. Federico Minicucci, nuovo C.te di Compagnia



SANT'ANTONIO ABATE (NA) Pres. Lgt. D. Martone.

Una delegazione della Sez. ha incontrato il nuovo C.te della locale Stazione CC



SOBRIA CELEBRAZIONE A SYDNEY



SYDNEY 18 NOV '18 Celebrazione nello Stato del New South Wales (Nuovo Galles del Sud) della **Festa della Virgo Fidelis** a cui partecipano i Soci della Sezione. Presente il **Coordinatore Continentale Tony Bamonte**

PERTH E LA MADONNA DEL TINDARI



PERTH 28 OTT '18 Come da **consuetudine della comunità italiana del Western Australia** la Sezione ANC di **Perth** partecipa nella vicina **Fremantle** alla **annuale processione in onore della Madonna del Tindari**, particolarmente venerata in quello Stato

BOSTON: VIRGO F. E 15° DELLA SEZIONE



BOSTON 18 NOV '18 La Sezione, **intitolata al Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa**, celebra la ricorrenza della **Virgo Fidelis** e contestualmente il **15° Anniversario della sua fondazione nella capitale del Massachusetts**

A MIAMI BEACH IL VETERANS DAY



MIAMI 11 NOV '18 Foto di gruppo della **rappresentanza ANC Sez. di Miami** invitata alla **tradizionale parata organizzata dalla Città di Miami Beach in occasione del Veterans Day**, assieme alle forze di polizia locali e ai numerosi veterani di guerra provenienti da tutta la Florida.

CONFERENZA INTERNAZIONALE A LUGANO - DA STOCCARDA



A sx: **LUGANO 23 OTT '18** Conferenza internazionale militare e di polizia. Nella foto da dx: **Gen. B. Peter Candius Stoker** dell'Esercito Svizzero, Com.te dell'Accademia Militare di Zurigo; **Col. Matteo Cocchi** Comandante della Polizia Cantonale del Ticino; **Col. Andrea Torzani** Comandante Provinciale CC Como.

A dx: **STUTTGART 18 NOV '18** **Romano Galvan**, Socio ad Arezzo ma **trapiantato in Germania**, partecipa a **cerimonia militare in onore ai Caduti** deponendo una **corona con i colori d'Italia**



NEWS DA DUBLINO E ANCHE DA CASSINO



A sx: **CASSINO (FR) 21 NOV '18** **Virgo Fidelis in Patria** per il Presidente della Sezione di **Dublino Morelli**, qui con **Katerina Valente**, Socia della **Sezione Valle di Comino**.

A dx: Nei **primi di gennaio '19** il **Socio Mar.Bianchi** della stessa Sezione si reca **in ospedale in visita al Socio Fam. Pietro Angelo Morelli**, impossibilitato a muoversi, recandogli **in dono il Calendario Storico dell'Arma**, molto gradito



SHORT NEWS

LUTTI NELLE SEZ. ESTERE SEZIONE BOSTON:

C.re **Leonardo MINNITI**, Co-fondatore della Sez. nel 2003, Classe 1928 - 31 dicembre 2018

SEZIONE SAN MARINO:

Socio **Fam. Antonio NACCI**, Classe 1942 - 27 nov. 2018
Le nostre condoglianze ai loro cari

CONTRIBUTI A ONAOMAC

Sezione **DUBLINO**: Euro 400,00

CONTRIBUTI A FONDO ASSIST. ANC

Sezione **LEEDS**: £ 250,00

COMUNICATI PER I SOCI - N°1/2019

a cura di D.Benassi (e-mail: caporedattore@assocarabinieri.it)

RINNOVO DEL COMITATO CENTRALE ANC

L'11 dicembre 2018, alla scadenza quinquennale del mandato del Comitato, hanno avuto luogo le **elezioni, da parte degli Ispettori Regionali, dei seguenti 9 Consiglieri Nazionali, ripartiti per ruolo di appartenenza**, che compongono il nuovo Comitato Centrale ANC e che rimarranno in carica fino all'anno 2023:

Generale C.A. LO SARDO Libero

Generale B. MAMBOR Giancarlo
Tenente GRECO Salvatore

Luogotenente MADOTTO Francesco
Luogotenente BABUSCI Giuseppe
Maresciallo Aiutante SUPS. FAUSTINI Giovanni

Brigadiere Capo ANGELINI Adelmo

Carabiniere ausiliario ILARDI Filippo
Carabiniere ausiliario PASSAMONTI Alessandro

ELEZIONE DEL PRESIDENTE NAZIONALE ANC

Il successivo **12 dicembre 2018**, nell'ambito del nuovo **Comitato Centrale** si è proceduto **all'elezione del Presidente Nazionale ANC e dei due Vice Presidenti Nazionali**, di cui uno Vicario.

Sono risultati eletti:

Gen. C.A. LO SARDO Libero, Presidente Nazionale (3° Mandato)
Gen. B. MAMBOR Giancarlo, Vice Presidente Nazionale Vicario
Ten. GRECO Salvatore, Vice Presidente nazionale

RINNOVO CARICHE ISPETTORI REGIONALI

NOMINA ISPETTORE PER LA REGIONE UMBRIA

In esito alle elezioni per il rinnovo della carica di Ispettore regionale per l'**Umbria**, la Commissione costituita presso questa Presidenza nazionale, riunitasi in data **7 dicembre 2018**, ha **proclamato eletto**, per il prossimo mandato quinquennale, il **Generale B. Antonio CORNACCHIA**

firmato:

Il Presidente Nazionale

IL GEN. PEZZOLET DIRETTORE RESPONSABILE

Con atto formale del **7 gennaio 2019** il **Gen. Libero Lo Sardo** ha nominato il **Gen. B. Vincenzo Pezzolet Direttore Responsabile de Le Fiamme d'Argento** di cui era già Condirettore. L'Ufficiale, **dinamico e propositivo, esperto storico dell'Arma e non solo**, in passato **era già stato** per oltre un decennio **Direttore Responsabile della rivista Il Carabiniere**. Gli esprimiamo il Benvenuto della Redazione ed il saluto dei nostri Collaboratori

IL GEN. MIRENNA È DIRETTORE EMERITO

Il **19 dicembre 2018** il **Gen. C.A. Nicolò Mirenna**, brillante 91enne già Direttore Responsabile della nostra rivista da oltre 13 anni, **ha presentato le dimissioni, volontarie e consensuali**. Il Presidente Nazionale, accogliendole ed esprimendogli i **sentimenti di affetto e gratitudine di tutta l'ANC** per l'opera svolta, **gli ha conferito il titolo onorifico di "Direttore Emerito"**.

Aggiungiamo di cuore il Grazie ed un deferente affettuoso abbraccio da parte dei componenti la Redazione e dei Collaboratori

LA CROCIERA DI PRIMAVERA

in collaborazione con

Associazione Nazionale Carabinieri

VIAGGIATORI E...
BY IDESPREVIAGGIARE

MSC OPERA **MSC CROCIERE**

PARTENZA DA VENEZIA IL 5/5/19
8 GIORNI - 7 NOTTI

CABINA INTERNA 409
ESPERIENZA BELLA

CABINA VISTA MARE 489
ESPERIENZA BELLA

Tasse portuali € 150 pp
Assicurazione annullamento sanitaria € 44 pp
Quote di servizio obbligatorie (€ 10 pp a notte da pagare a bordo)

Per Informazioni e prenotazioni chiama:
Tel 06.56.33.74.44
assocarabinieri@viaggiatori.biz

UN AMMINISTRATORE CONDOMINIALE DI FIDUCIA SU ROMA



AMMINISTRATORE CONDOMINI
CLAUDIO FRUSONE

Revisore Contabile
Amministratore Giudiziario Tribunale di Roma

Via R.R. Pereira 211 - 00136 - Roma

tel-fax 06/87462738 mobile 3358177738

claudiofrusone@virgilio.it claudiofrusone@pec.it

SOCI CHE SI DISTINGUONO

ROBERTO ASTI, fratello di un carabiniere di stanza a Sarzana (SP) e zio del piccolo Davide di 11 anni sinora ricoverato all'Ospedale Gaslini di Genova in pericolo di vita a causa di grave incidente sportivo, esprime stima e gratitudine all'Arma per l'affettuosa assistenza che superiori e colleghi del fratello hanno prestato alla famiglia e al nipotino **AREZZO** Il Socio Simp. Av. Nicodemo Settembrini ha ricevuto per mano del Sindaco la Cittadinanza onoraria

ASTI Il Socio Car. Aus. Domenico Maiolo ha ricevuto Attestato di Pubblica Benemerita della P.C. in qualità di radioamatore

CAPACCIO-PAESTUM (SA) Il Socio M.M."A" Carmine Marino è stato nominato Ispettore Onorario per la tutela e la conservazione del Patrimonio Archeologico, Storico, Artistico, Monumentale della Prov. di Salerno

CASTEGGIO (PV) Il Socio Lgt. Nicola Sanspersico è stato insignito di Medaglia Mauriziana **CHIUSA (BZ)** I Soci Fam. Eleonora Cappelletti e David Baldo hanno entrambi conseguito la Laurea Magistrale in Agraria

FERENTINO (FR) La Sez. ha ricevuto Attestato di Merito dall'amministrazione comunale per la collaborazione e l'attività svolta durante lo scorso anno

ISERNIA Il Socio Fam. Lorenzo Orrino Sovrintendente della P.S. è stato rieletto delegato Prov.le di Campobasso-Isernia dell'Istituto Nazionale per la Guardia d'Onore alle Reali Tombe del "Pantheon" di Roma

LAQUILA Il Socio S. Ten. Mario Sirano ha ricevuto attestato di Benemerita dall'UNICI per il suo profondo attaccamento ai valori istituzionali e verso l'Unione **MERCATO SAN SEVERINO (SA)** Il Socio Simp. Raffaele Caruso ha ricevuto dalla C.R.I. la Croce di anzianità per i suoi 15 anni di volontariato

MONDOVI' (CN) I Soci Brig. Ca. Salvatore Miceli, Vincenzo Landolfo, Giovanni Capria e Domenico Torre sono stati promossi al grado di Mar. Cpl.

PETTINEO (ME) Il Socio Car. Aus. Giuseppe Piscitello è stato eletto Pres. della Società Operaia, biennio 2019/21

PRESIDENZA NAZIONALE (RM) Il Socio Simp. Luca Rota ha ricevuto dal Prefetto di Lecco, Attestato di Pubblica Benemerita al Merito Civile per aver salvato la vita ad un ragazzo dopo uno spaventoso incidente stradale

ROMA TRIONFALE Il Socio Patric Boreham è stato eletto Presidente del Rotary Club Roma Cassia per il 2019/20

ROMANO DI LOMBARDIA (BG) Il Pres. di Sez. comunica che il Socio S. Ten. Rinaldo Monella e la consorte Anna Maria Calegari, hanno svolto una lunga, pregevole e minuziosa opera di ricerca sui concittadini che parteciparono dalle guerre napoleoniche alla 2^a guerra mondiale raccogliendo il tutto in 2 volumi dal titolo "Soldati"

ROVIGO La Socia Fam. Gianna Patrese ha ricevuto il 1° premio della Critica Poesia inedita con l'opera "L'Artista" al 7° concorso letterario internazionale "Locanda del Doge" 2018

SACILE (PN) Il Socio Car. Igor Moras è stato eletto Presidente dell'Associazione Friulana donatori di sangue, della Sez. di Brugnera Il Socio Car. Paolo Lentini ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio

SAN DONATO MILANESE (MI) Il Socio Mar. Ca. Angelo Torre è stato promosso al grado di MASUPS

SCHIO (VI) Le Socie Fam. Giovanna Fabris e Ylenia Callegaro hanno conseguito rispettivamente Laurea in Architettura e Specializzazione in Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda

CONTRIBUTI FONDO ASSISTENZA ANC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

CASTELFRANCO DI SOTTO (BG)	€ 100,00
CAMISANO VICENTINO (VI)	€ 50,00
PRESIDENZA NAZIONALE Socio Simp. Claudio Frusone	€ 450,00
SETTIMO TORINESE (TO)	€ 50,00

ALBO D'ORO - NUOVE ISCRIZIONI

SOCI D'ONORE

Magg. R.O. Cataldo BOTTICELLI – Priverno (LT)

Sig.ra Letteria BRUNO – Messina

Cap. Gerardo CAPUTO – Montefredane (AV)

SOCI BENEMERITI

Sig. Ennio VELLIS – Frosinone

Prof Ranieri RAZZANTE – Presidenza Nazionale

Dott. Augusto APONTE – Presidenza Nazionale

Dott. Fernando GABRIELLI – Presidenza Nazionale

Gen B. Alfonso MANZO – Presidenza Nazionale

Gen. C.A. Luigi LONGOBARDI – Presidenza Nazionale

V. Brig. Antonio CENTRONE – Conversano (BA)

Dott.ssa Filomena MARIELLA – Padova

Dott. Paolo Rossi CHAUVENET – Castelfranco Veneto

Dott. Giuseppe SCATTOLIN – Castelfranco Veneto

Dott. Harabalos KOUSSIS – Vigonza Villanova di Camposampiero (PD)

Socio Simp. Mario COLLET – Cison di Val Marino (TV)

Ten. Riccardo MASSA – Presidenza Nazionale

Socio Fam. Biagio ESTATICO – Pompei (NA)

Car. Pietro GIORGIUTTI – San Daniele del Friuli (UD)

ONORIFICENZE OMRI

ADRANO (CT) Socio MASUPS Nicolò MOSCHITTA, Cavaliere

CAMPAGNA (SA) Socio Mar. Vincent Antony TROISI, Cavaliere

CANOSA DI PUGLIA (BT) Socio S.Ten. Cosimo Damiano PORRO, Cavaliere

CASTEL FRENTANO (CH) Socio M.M."A" Antonio RUSSO, Cavaliere

CHIOGGIA (VE) Socio Lgt. Cosimo Damiano GIANNOTTA, Cavaliere

CONVERSANO (BA) Socio App. Pierluigi DI VAGNO, Cavaliere

LADISPOLI (RM) Socio Ten. Erasmo CICCONARDI, Ufficiale

MASSA (MS) Socio Brig. Ca. Pietro CASSARO, Cavaliere

MERCOGLIANO (AV) Socio Brig. Mario PICARIELLO, Cavaliere

RIVOLI (TO) Socio Mar. Sebastiano IACOPELLI, Cavaliere

CONTRIBUTI ONAOMAC

Nel decoro bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

BOBBIO (PC)	€ 120,00
CAMISANO VICENTINO (VI)	€ 50,00
CASTELFRANCO DI SOTTO (BG)	€ 100,00
CITTA' DI CASTELLO (PG)	€ 150,00
CIVITAVECCHIA (RM)	€ 100,00
FRASCATI (RM)	€ 100,00
LANCIANO (CH)	€ 350,00
LAVELLO (PZ)	€ 150,00
MODENA	€ 500,00
SOCIO SIMP. GIOVANNI DE CARLO	€ 200,00
SANT'ILARIO D'ENZA (RE)	€ 50,00
SETTIMO TORINESE (TO)	€ 50,00
SINNAI (CA)	€ 50,00
THIENE (VI)	€ 300,00
TRESCORE BALNEARIO (BG)	€ 100,00

IN LEGIONE ALLIEVI IL CONCERTO PER L'INFANZIA



ROMA 18 GEN '19 Evento musicale i cui protagonisti sono la Fanfara della Legione Allievi diretta dal Maestro Danilo Di Silvestro, il Tenore Cre Roberto Lenoci, i Soprani Michela Varvaro e Irene Galentino, nonché il Coro delle Voci Bianche dell'Istituto Comprensivo "B. Croce" di Pescasseroli. Presenta il noto, Giancarlo Magalli Socio ANC. Al termine, la consegna, alla Fondazione "Città della Speranza" di Padova e all'ONAOMAC, dei proventi del libro "Never lose Hope" (mai perdere la speranza) del Gen. C.A. Carmine Adinolfi. Apprezziamo molto i tre cantanti ma in particolare il Tenore carabiniere Lenoci anche perché, avendo già in tasca un ragguardevole e vario curriculum, che gli fa onore in Italia e all'estero, dimostra di possedere le capacità per una promettente carriera, oltre che da Carabiniere, anche da affermato Tenore. Fra le tante sue performances ricordiamo il 21 aprile dello scorso anno in cui si era esibito come solista all'Arena di Verona, dinanzi a 20mila persone circa partecipanti al XXIV Raduno Nazionale ANC. (D.B.)

ECHI FESTA DELLE FORZE ARMATE



ALTA VALLE DEL VELINO (RI) Pres. Car. C. Faustini



ARCEVIA (AN) Pres. Car. Aus. N. Badiali



CAMPIONE D'ITALIA (CO) Pres. S. Ten. G. Pongan



ESTE (PD) Pres. Car. G. Permunian



MARSALA (TP) Pres. Mar. T. Macchia



MARTINA FRANCA (TA) Pres. G. Fedele



SORTINO (SR) Pres. Mar. Ca. S. Pavano



SOVERIA MANNELLI (CZ) Pres. Car. Aus. M. Cardamone

ECHI COMMEMORAZIONE CADUTI DI NASSIRIYA



BATTIPAGLIA (SA) Pres. MAsUPS L. Giordano



CARLOPOLI (CZ) Pres. App. Sc. E. Carnevale



FINALE LIGURE (SV) Pres. Car. Aus. M. Amico



PORTO SAN GIORGIO (FM) Pres. Lgt. S. Clemente



SAN BONIFACIO (VR) Pres. Car. M. Incontro



SERVIGLIANO (FM) Pres. S. Ten. A. Cortellesi



STRONCONE (TR) Pres. Brig. Ca. V. Medici



TOLENTINO (MC) Pres. V. Brig. M. Marini

ECHI VIRGO FIDELIS



AMELIA (TR) Pres. Car. Aus. G. Bicchi



CISON DI VALMARINO (TV) Pres. Car. Aus. G. Favalessa



GUALDO TADINO (PG) Pres. MASUPS P. Bartoni



LADISPOLI (RM) Pres. Brig. Ca. V. Buonocore



NARNI (TR) Lgt. S. Palmieri



SABAUDIA (LT) Pres. Mar. E. Cestra



STORO (UD) Pres. V. Brig. P. Obrofari



TORVISCOSA (UD) Pres. M. C. M. Miani

ECHI VIRGO FIDELIS



BASILIANO (UD) Pres. MAsUPS F. Biscardi



CARLINO (UD) Pres. Car. L. Bortolusso



MONTEFANO (MC) Pres. Car. Aus. S. Palmili



PIGNATARO MAGGIORE (CE) Pres. V. Brig. G. B. Giuliano



PONTINIA (LT) Pres. M.M."A" R. Esposito



PRATA - PASIANO (PN) Pres. Car. N. Bortolotto



SANTANTIMO (NA) Pres. Car. A. Affinito



SEZZE ROMANO (LT) Pres. Lgt. L. Pagani

ECHI VIRGO FIDELIS



CASTIGLIONE OLONA (VA) Pres. Car. P.Vaghi



CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) Pres. Lgt. F.Forlin



FASANO (BR) Pres. Brig. Ca. A. Losavio



POLIZZI GENEROSA (PA) Pres. Lgt. G. Curatolo



PONTE SAN PIETRO (BG) Pres. Mar. Ca. V. Scamporlino



SARTIRANA LOMELLINA (PV) Pres. Brig. Ca. A. Corasaniti



VALLE DEL LIRI IN CANISTRO (AQ) Pres. Mar. G. Di Biagio



VIGONOVO - FOSSÒ (VE) Pres. Brig. Ca. A Costa

ECHI VIRGO FIDELIS



ACQUALAGNA (PU) Pres. Car. Aus. E. Pimpanini



BELLONA (CE) Pres. MAsUPS F. De Maio



BIBBIENA (AR) Pres. App. Sc. A. Pompili



COLLI AL METAURO (PU) Pres. Car. D. Pietrelli



PRATOVECCHIO - STIA (AR) Pres. Mar. S. Bruni. Insieme alla Sez. di Poppi (AR)



SESTRI LEVANTE (GE) Pres. Brig. Ca. F. Testoni



TERRACINA (LT) Pres. Lgt. G. Parolisi



TRADATE (VA) Pres. Car. Aus. M. Scariot

ECHI VIRGO FIDELIS



CASAMASSIMA (BA) Pres. Car. Sc. F. Dammico



CHIAVENNA (SO) Pres. MASUPS L. Boni



CROTONE Pres. Mar. G. Scicchitano



GENZANO DI ROMA (RM) Pres. Brig. Ca. V. Cerqua



OMIGNANO SCALO (SA) Pres. Lgt. S. Greco



PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) Pres. Brig. Ca. V. Ciamaruconi



PORRETTA TERME (BO) Pres. Brig. Ca. C. Grimaldi



ROCCAGORGA (LT) Pres. Cap. E. Piccaro

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



VOGHERA (PV) Pres. Car. Aus. M. Salvadeo. Consegna doni ai bimbi degenti del Reparto Pediatria dell'ospedale locale, in collaborazione con l'Arma in servizio



JESOLO (VE) Pres. Car. I. Pasqual.
Volontari ritratti insieme al Patriarca di Venezia S.E. Mons. Francesco Moraglia



MONTESILVANO (PE) Pres. Lgt. P Conte.
Raccolta di derrate alimentari



PALERMO DUE Pres. Lgt. S. A. Vecchio. Gruppi di fatto delle Sez. di Palermo e Palermo Due in occasione di visita pastorale del Santo Padre



PETRALIA SOTTANA (PA) Pres. V. Brig. G. Dentici.
Volontari intervenuti per la "Festa dei sapori"



TREZZO SULL'ADDA (MI) Pres. PG. Capretti.
Interventi di volontari in occasione della festa del ringraziamento



GIULIANOVA - COLONNELLA - ALBA ADRIATICA (TE) Pres. Brig. F. Gizzi.
Gruppo volontariato in visita al "Museo Storico dei Carabinieri" in Roma dopo l'udienza papale lo scorso ottobre



Gruppo Volontariato SAN STINO DI LIVENZA (VE)
Pres. Car. F. Bincoletto.
Volontari partecipanti alla giornata nazionale per la colletta alimentare

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



CISERANO (BG) Pres. M.M."A" F. Merlini. Volontari intervenuti alla festa del Santo Patrono, qui ritratti insieme a S.E. il Vescovo Mons. Francesco Beschi



NOICATTARO (BA) Pres. S. ten. D. Ricco. Volontari e Soci in occasione della commemorazione del centenario della guerra mondiale

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - "LA MELA DI AISM"



CORTONA (AR) Pres. App. Sc. S. Biagini



GUBBIO (PG) Pres. M.M. G. Giurelli



SAN MAURO TORINESE (TO) Pres. S. Ten. F. Donnarumma



SETTIMO TORINESE (TO) Pres. Mar. M. Arvat



TRECASTAGNI (CT) Pres. Lgt. C. Vinci.



TRECASTAGNI - CERANO - SOZZAGO (NO) Pres. Mar. S. Tegoletto

CONSEGNA ATTESTATI



ALCAMO (TP)
Pres. Brig. S. Lipari



STRIANO (NA)
Pres. MAsUPS S. Pedicone



GRAMMICHELE (CT) Pres. Brig. G. Befumo. Targa ricordo al Parroco Don Tino Zappulla, trasferito in altra comunità parrocchiale in Mineo (CT)



LENTINI (SR) Pres. Lgt. A. Chiarenza. Attestati di Benemeranza a 4 Soci durante la "Giornata del Decorato" a cura dell'Istituto Nastro Azzurro locale



LIVORNO Pres. Lgt. G. Lignola. Il C.te Provinciale Col. A. Magro consegna attestati di lode ai Soci M.O. Angelo Ulisse e Brig. Ca. Franco Suddu



PIEVE DI BONO (TN) Pres. V. Brig. P. Obrofari. Targa al Cavaliere Aldo Tagliaferri 1° Presidente di Sezione festeggiato nel giorno del suo 90° compleanno



TRICASE (LE) Pres. M.C.A. Leone. Il Socio Simp. Kalyal Jalil, pachistano naturalizzato italiano, ha ricevuto Attestato di Benemeranza per la sua lunga e costante collaborazione con i tribunali



CURTAROLO (PD) Pres. Lgt. F. Rosso. Premiato dal Sindaco il Socio S. Ten. Ugo Nicoletti per i suoi 35 anni di servizio nell'Arma dei Carabinieri

CONSEGNA ATTESTATI



CASORIA (NA)
Pres. MASUPS G. Caputo



CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
Pres. Mar. C. Iorio



CITTÀ DI CASTELLO (PG)
Pres. Car. Aus. M. Menghi



MASSA MARITTIMA (GR)
Pres. Mar. S. Spanu



PALAGIANELLO (TA) Pres. Brig. P. Mappa. Attestato di Apprezzamento dall'amministrazione comunale alla Sez. per il suo operato verso l'intera comunità



POGGIBONSI (SI) Pres. S. Ten. M. Ceres. Alla vedova del Socio M. M. Michele De Nigris, scomparso da poco, per i suoi 20 anni di appartenenza al sodalizio



SONDRIO Pres. Brig. G. Puglisi.
Presente l'Ispezz. Reg. Gen. N. Giovannelli



VASTO (CH)
Pres. Lgt. A. Barattucci

ATTIVITÀ CULTURALI



BAGNOLO MELLA (BS) Pres. Car. Aus. M. Taglietti.
La Sez. in visita per tre giorni in Toscana



CASALINCONTRADA (CH) Pres. S. Ten. V. Di Pinto. La Sez. in visita a San Giovanni Rotondo e al Santuario della Madonna Incoronata di Foggia



GUBBIO (PG) Pres. M.M. G. Giurelli. La Sez. in visita presso il Sacrario di Redipuglia (GO) e sosta durante il ritorno in Meduna Di Livenza (TV)



3 Giugno 2018
Gemellaggio tra le Sezioni A.N.C.
Montesarchio (Bn) - Airola (Bn) - Meduna di Livenza (Tv)

MEDUNA DI LIVENZA (TV) Pres. Brig. A. Covino. In occasione di visita della Sez. nel Sannio (BN) si è svolto il gemellaggio con le Sez. di Airola e Montesarchio (BN)



MELENDUGNO (LE) Pres. Brig. Ca. M. De Pascalis. Pellegrinaggio della Sez. al Santuario di San Giovanni Rotondo (FG) nel 50° anniversario della scomparsa del Santo



POPOLI (PE) Pres. M.M. E. Nevoso. Incontro con la Sez. di Castel Gandolfo (RM) durante la visita della Sez. al Santuario della "Madonna del Divino Amore" in Roma



SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA) Pres. Brig. G. Imparato. **NEIVE (CN)** Pres. Mar. R. Listro.
Le due Sez. In diverse occasioni in pellegrinaggio presso il Santuario della Virgo Fidelis di Incisa Scapaccino (AT)



ATTIVITÀ CULTURALI



CESSALTO - CHIARANO (TV) Pres. Car. M. Gabbana.
Visita della Sez. al Sacriario del Monte Grappa



CREVALCORE (BO) Pres. MAsUPS L. Zuccarà.
La Sez. in Visita alle città di Mantova e Borghetto (VR)



GELA (CL) Pres. Lgt. D. Resciniti. Il C.te del gruppo CC Tutela e Patrimonio Culturale, Col V. Marra accoglie la Sez. in visita a Montecitorio in Roma per una mostra di reperti recuperati dall'Arma



MASERÀ DI PADOVA (PD) Pres. Car. M. Zanatta.
Visita insieme ai Soci delle Sez. di Albignasego e Due Carrare presso la Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri di Firenze



PADERNO DUGNANO (MI) Prees. Car. Aus. A. Aceto.
La Sez. in visita in Friuli nelle città di Trieste e San Giusto (TS)



VALLESTURA (GE) Pres. Car. Aus. E. Alvisi.
La Sez. in visita presso il Santuario di Santa Maria della Bassanella in Soave (VR)



ORBASSANO (TO) Pres. App. A. Filippa.
Durante lo scorso Raduno Nazionale la Sez. ha dedicato una giornata per la visita del "Vittoriale degli italiani" in Gardone Riviera (BS)



TOLMEZZO (UD) Pres. MAsUPS V. Spiz. Visita insieme alle Sez. di Cortina d'Ampezzo, Selva di Valgardena e i CC MONT guidati dal Gen. Maffei, presso il museo all'aperto della Grande Guerra del 15-18 sul Monte Kolovrat (SLO)

INIZIATIVE ED INCONTRI



AGRIGENTO Pres. Car. G. La Mendola.
Riunione dei Presidenti della Provincia



FRANCAVILLA A MARE (CH) Pres. Lgt. V. Parisi. Partecipazione della Sez. alla 58ª giornata del Ricordo dedicata ai Caduti in tutti i teatri della 2ª guerra mondiale



MACERATA Pres. Lgt. G. Colucci.
Soci in assistenza in Palazzo "Bonaccorsi"
per la mostra del pittore rinascimentale Lorenzo Lotto



TAGLIACOZZO (AQ) Pres. Brig. Ca. F. Di Mastropaolo.
In Occasione della conferenza sulla mediazione tra Israele e Palestina incontro con il Patriarca cattolico di Gerusalemme, Mons. Fuad Twal



NOCERA INFERIORE (SA) Pres. Ten. A. Mancusi.
Giornata di Educazione Stradale presso il IV Istituto comprensivo del luogo



UDINE Pres. MASUPS L. Zucca.
Rappresentanza di Soci nel salone del Castello per la festa dei nonni



CORDENONS (PN) Pres. Car. Aus. S. Perotti.
Partecipanti alla gara di tiro con carabina cal. 22
presso il poligono di Pordenone



CORREGGIO (RE) Pres. Car. A. Vezzani.
Alcuni Soci volontari, su richiesta dell'amministrazione comunale hanno prestato assistenza durante il concerto "Il Pavarotti d'Oro"

INIZIATIVE ED INCONTRI



AFFILE - ARCINAZZO (RM) Pres. V. Brig. R. Bonanni. Festa dei Carabinieri in congedo del comprensorio "Valle dell'Aniene" insieme alle sez. di Arsoli, Cave, Guidonia Montecelio, Olevano Romano e Vivaro Romano



COSTIGLIOLE D'ASTI (AT) Pres. S. Ten. G. Garbin. Durante la giornata contro il femminicidio a Isola d'Asti è stata ricordata Elena Ceste, presenti i genitori



AOSTA Pres. Lgt. P.G. Musetti. Riunione sezionale annuale



CARPI (MO) Pres. MAsUPS G. La Ganga. Nuovo direttivo di sezione



CONEGLIANO (TV) Pres. S. Ten. G. Da Ros. Conferenza sul tema "L'Italia a Tavola: il settore agroalimentare" con il patrocinio del comune



CREMA Pres. A. Cadeddu. La Sez. ha donato 2 saturometri al Reparto di Pediatria all'Ospedale locale



SINISCOLA (NU) Pres. App. Sc. F. Murgia. Nelle passate festività la Sez. e gli alunni di F della scuola media hanno allestito albero di natale con materiale di riciclo



TRIESTE Pres. Car. F. Rozzi. Riunione annuale sezionale

BEI TRAGUARDI



CATANIA Pres. Gen. E. Mastrojeni. Consegna al Socio Decano 96enne App. Sc. Giuseppe Pintabona bollino porta tessera e calendario Arma in occasione delle passate festività



MODENA Pres. Mar. Ca. G. Sant'Angelo. Il Socio M.M. Giacomo Canovi riceve Diploma di Socio Benemerito in occasione del suo 98° compleanno



MELNDUGNO (LE) Pres. Brig. Ca. M. De Pascalis. Il Socio App. Luigi D'Autilia festeggiato nel giorno del suo 90° compleanno



PONTECORVO (FR) Pres. MASUPS F. Varone. Il Socio App. Giuseppe De Felice nel suo 80° compleanno



ROMA Pres. Col. N. De Leonardis. Il Socio M.M. Battista Carnevale festeggiato dalla famiglia nel suo 90° compleanno



SAN DANIELE DEL FRIULI (UD) Pres. Mar. R. Corrà. Il Socio Car. Pietro Giorgiutti nel suo 95° compleanno



SPINETOLI (AP) Pres. S. Ten. L. Marcelli. Il Socio S. Ten. Francesco Sfratato nel suo 85° compleanno



TELESE TERME (BN) Pres. Lgt. V. Grieco. Il Socio App. Michele Laperuta nel suo 90° compleanno

BEI TRAGUARDI



CAPRAROLA CARBOGNANO (VT) Pres. App. E. Bruziches.
La Socia Fam. Santina Ruzzi nel suo 100° compleanno



CIVITAVECCHIA (RM) Pres. MAsUPS E. Di Giorgio.
Il Socio Car. Egisto Conti nel suo 97° compleanno



COLLEGNO (TO) Pres. S. Ten. A. Tusa. I Soci Mar. Ca. Giuseppe Marando
e V. Brig. Vincenzo Cucchi nel loro rispettivo 91° e 90° compleanno



LECCO Pres. Car. Aus. M. Faravelli. Il Socio V. Brig. Francesco Arcieri festeggia
insieme alla consorte il suo 92° compleanno e il 50° anniversario di matrimonio



MONDOVÌ (CN) Il Presidente Mar. Ca. Diodoro Fusco
festeggiato nel giorno del suo 90° compleanno



RACALE (LE) Pres. Lgt. M. Giannelli. La Socia Fam. Salvatora Ferrarese nel suo
100° compleanno ritratta insieme al Socio consigliere Car. Sc. Luigi Giannelli



SPOLETO (PG) Pres. Car. G. Ferneti. Il Socio Car. Domenico Inverni riceve diploma
e medaglia in occasione del suo 97° compleanno



TRANI (BT) Pres. Ten. A. Zaccaria. Il Socio Simp. Vincenzo Rossi
nel giorno del suo 80° compleanno insieme alla consorte

50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



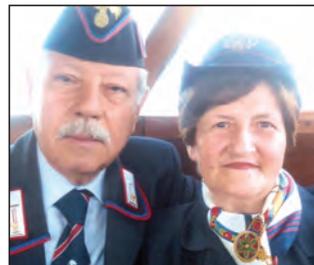
ALATRI (FR)
Socio Felice Ascenzi
e Sig.ra B. Terrinoni



ASCOLI PICENO
Socio Car. Aus. Ulderico Vallorani
e Sig.ra F. Peroni



CASSANO D'ADDA (MI)
Socio M.M. Franco Milani
e Sig.ra Bonanomi



CASSINO (FR)
Socio Ten. Carmine Sabatino
e Consorte



COLLEGGNO (TO)
Socio Car. Antonino Di Salvo
e Sig.ra M. Rossini



CREMONA
Socio App. Ottavio De Angelis
e Sig.ra E. Signoretti



DELEBIO (SO)
Socio Car. Aus. Walter Scortaioli
e consorte



LUOGOSANO (AV)
Socio V. Brig. Michele Ferrante
e Sig.ra A. Di Gregorio



LURAGO D'ERBA (CO)
Il Socio Car. Massimo Carloni
e Sig.ra T. Mattioli



MACERATA
Socio Car. Aus. Pietro Buschittari
e Sig.ra G. D'ascanio



MESSINA
Socio Brig. Matteo Sergi
e Sig.ra P. Russo



NONE (TO)
Socio Car. Gaspare Adamo
e consorte



PIANIGA (VE)
Socio Car. Aus. Oliviero Bugin
e Sig.ra M.T. Perusin



POMIGLIANO D'ARCO (NA)
Socio Fam. Pasquale La Gatta
e Sig.ra G. Rendina



RAGUSA
Socio V. Brig. Santo Muccio
e Sig.ra M. Lupo



RIETI
Socio Mar. Ca. David Strinati
e Sig.ra E. Formichetti



SCORDIA (CT)
Socio V. Brig. Antonino Calandra
e Sig.ra M. Raciti



STRONCONE (TR)
Socio Car. Aus. Ivo Capotosti
e Sig.ra A. Quintili



TORRE ANNUNZIATA (NA)
Socio Mar. Luigi Cirillo
e Sig.ra A. Marullo



TRIESTE
Socio Lgt. Gianfranco Cecchi
e Sig.ra E. Dionis

50° E 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



ACIREALE (CT)
Socio Car. Sebastiano Manciangli
e Sig.ra A. Grasso



ASIAGO (VI)
Socio App. Giacinto Pilati
e Sig.ra V. Girardi



BARI
Socio S. Ten. Lorenzo Pastore
e Sig.ra D. Servedio



BATTIPAGLIA (SA)
Socio App. Lorenzo Messano
e Sig.ra M. De Vita



BITETTO (BA)
Socio Car. Alberto Carratta
e Sig.ra Cavallo Rocca



CAIAZZO (CE)
Socio Brig. Ca. Gennaro De Vargas
e Sig.ra N. Bova



CASALNUOVO (CH)
Socio Car. Aus. Gino Cavallo
e Sig.ra R. D'Orazio



CASSANO D'ADDA (MI)
Socio Brig. Ca. Agostino Pellicani
e Sig.ra G. Mallone



COLLI AL METAURO (PU)
Socio App. Vittorio Ragnoni
e Sig.ra M. Crinelli



CUNEO
Il Socio App. Sc. Elvio Rozio
e Sig.ra N. Dardanello



ENNA
Socio Mar. Antonino Lattuca
e Sig.ra S. Trovato



POTENZA
Socio MASUPS Angelo Coppola
e Sig.ra R. Bonavita



ROMA MONTESCACRO
Socio S. Ten. Giovanni Ateri
e Sig.ra A. M. R. Picazio



ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
Socio App. Alfredo Albani
e Sig.ra B. Casalanguida



SALERNO
Socio Car. Domenico Troise
e Sig.ra Sofia



SANT'AGATA DEI GOTI (BN)
Socio Brig. Ca. Mario Pascolo
e Sig.ra F. Castaldo



VALLEDORIA (SS)
Socio App. Francesco Lette
e Sig.ra A. Bianco



BORGO SAN LORENZO (FI)
Socio V. Brig. Erminio De Angelis
e Sig.ra C.F. Pugliese



GERACE (RG)
Socio Gesumino Siciliano
e Sig.ra G. Muia'



BUSSOLENGO (VR)
Socio App. Domenico Ammirata
e Sig.ra M. Calabria

SONO SEMPRE CON NOI

S.TEN.	ADDAMO	SANTO	25/07/17	CUNEO	SOCIA	DISTEFANO	MARIA CATERINA	12/11/18	GOLFO PARADISO - RECCO (GE)
SOCIO	AFFINATI	ELPIDIO	30/10/18	FERENTINO (FR)	V.BRIG.	ERRICO	CROCFISSO	03/11/18	CASTELLANETA (TA)
CAR.	AMADIO	DOMENICO	23/09/18	MAGENTA (MI)	SOCIO	FABRELLO	BRUNO	15/11/18	SCHIO (VI)
M.O.	ANDREOZZI	TOMMASO	03/12/18	FIRENZE	SOCIO	FAGGIOLI	FLORIO	23/11/18	NEPI (VT)
SOCIO	ANTONIOTTI	MICHELE	22/07/18	BIELLA (VC)	TEN.	FAINI	ENIO	02/12/18	BRESCIA
CAR.AUS.	ARCANGIOLI	MARIO	21/08/18	MONTEVARCHI (AR)	V.BRIG.	FELIGIONI	CORRADO	23/06/18	PISTOIA
SOCIA	BANZI	ELENA	13/12/18	CHIUSA (BZ)	SOCIA	FERRAGAMO	MILETTI	17/09/18	FIESOLE (FI)
TEN.	BARONE	ENRICO	05/11/18	BRA' (CN)	V.BRIG.	FERRI	ROCCO	21/11/18	BARI
BRIG.	BARTOLOMEI	LIVIO	18/09/18	VILLA BASILICA (LU)	SOCIO	FIATA	LEONIDA	13/11/18	SPOLETO (PG)
SOCIO	BARUCCI	CESARE	08/09/18	MONTEVARCHI (AR)	LGT.	FIDENZI	REGINO	04/11/18	AMELIA (TR)
APP.SC.	BARUZZO	CARLO	30/05/17	CUNEO	M.M.	FRANCO	ANIELLO	09/11/18	STRIANO (NA)
SOCIO	BATTISTI	IPPOLITO	05/12/18	ROCCAGORGA (LT)	SOCIO	GAMBOLO'	LUIGI	30/10/18	PIACENZA
SOCIA	BELLI	EMILIA	31/10/18	PIACENZA	CAR.	GAMBUZZA	GIUSEPPE	29/11/18	AVOLA (SR)
CAR.AUS.	BELLOTTI	MARCO	19/12/18	TRESCORE BALNEARIO (BG)	APP.SC.	GHIDONI	GABRIELE	29/12/18	GARDONE VALTROMPIA (BS)
APP.SC.	BERGESE	STEFANO	24/11/18	PEVERAGNO (CN)	SOCIO	GHIGLIONE	GIORGIO	02/11/18	ROMA
SOCIA	BERTOLONI	NATALINA	02/12/18	CASTENEDOLO (BS)	LGT.	GIANNACE	MARIO	21/09/18	ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)
CAR.	BIZZOTTO	ALBERTO	13/10/18	THIENE (VI)	M.M."A"	GIORGI	NICOLA	08/11/18	LUCCA
COL.	BOCCALI	RICCARDO	26/10/18	FUCECCHIO (PI)	SOCIA	GIOVANNETTI	TERESA	03/12/18	EMPOLI (FI)
M.M."A"	BONAVENTURA	SALVATORE	26/08/18	NICOLOSI (CT)	CAR.AUS.	GITTO	ANTONINO	24/10/18	SAN FILIPPO DEL MELA (ME)
SOCIO	BONTACCHIO	SERAFINO	27/11/18	GARDONE VALTROMPIA (BS)	BRIG.	GIUSTO	ERNESTO	22/08/18	GOLFO PARADISO - RECCO (GE)
M.M."A"	BONVENTI	GIANEMILIANO	23/04/18	CUNEO	CAR.	GRASSU	CARLO	24/11/18	MOGORO (OR)
APP.SC.	BRAVO	ANTONIO	19/08/18	BIELLA (VC)	SOCIO	GROTTO	PIERLUCA	17/11/18	SCHIO (VI)
APP.	BRIGIDI	NAZARENO	03/09/18	ATRI (TE)	APP.	GRUDU	LUIGI	21/10/18	NUORO
SOCIA	BUTI ROCCHETTI	CESARINA	07/10/18	TORINO	SOCIO	GUIDA	ATTILIO	23/10/18	IVREA-BANCHETTE (TO)
M.M."A"	CAGNASSO	GIUSEPPE	01/12/18	DONORATICO (LI)	M.M.	GURNIERI	FAUSTO	07/12/18	NEPI (VT)
CAR.	CAIONE	COSIMO	17/12/18	CARMIANO (TO)	GEN.	IANNACCARO	LORENZO	12/12/18	IMPERIA
M.M."A"	CALA'	ALFIO	20/10/18	FIRENZE	APP.	IANNATONE	PIETRO	06/10/18	SANT'APOLLINARE (FR)
SOCIO	CANDELA	PINO	27/11/18	PIOTTELLO (MI)	CAR.	LANDUCCI	DINO	22/10/18	CHIERI (TO)
SOCIO	CANDIDO	LUIGI	06/11/17	CUNEO	MASUPS	LANZA	DOMENICO	30/10/18	CAMPO CALABRO (RC)
SOCIO	CANONICI	ALFREDO	21/10/18	VASANELLO (VT)	SOCIA	LATINI	PATRIZIA	06/11/17	VILLA BASILICA (LU)
M.M."A"	CAPANNACCI	GIOVANNI	12/11/18	CAPANNORI (PI)	APP.	LIBERATORI	MARIO	10/12/18	FERENTINO (FR)
BRIG.	CAPPELLI	ALESSIO	23/11/18	ROMA MONTESACRO	APP.	LOPEZ	MARIO	10/03/18	MODENA
V.BRIG.	CARUCCI	ROBERTO	22/03/18	SAN GINESIO (MC)	M.M.	LUTZU	FRANCESCO	26/10/18	PIACENZA
APP.	CASU	GIOVANNI	08/11/18	DOLIANOVA (CA)	BRIG. CA.	LUZI	FABRIZIO	30/03/18	STIMIGLIANO (RI)
TEN.	CATAGNA	NICOLA	12/06/18	SEREGNO (MB)	V.BRIG.	MAGNAGUAGNO	LUCIANO	19/10/18	MODENA
CAR.AUS.	CATOZZO	GIOVANNI	12/12/18	MOTTALCIATA (BI)	APP.SC.	MALATESTA	GIORGIO	06/11/18	TERAMO
SOCIA	CAVALLERI	ANNA	16/02/18	COMO	CAR.	MANEA	FRANCESCO	01/09/18	SCHIO (VI)
V.BRIG.	CESARIO	BRUNO	13/11/18	PORTO SAN GIORGIO (FM)	APP.SC.	MANGANIELLO	GIUSEPPE DONATO	14/10/18	GALLARATE (MI)
SOCIA	CHERSAN	LAURA	16/10/18	ARZACHENA (OT)	APP.	MANNONI	PIETRO	25/10/18	TEMPIO PAUSANIA (OT)
SOCIO	CHIARLONE	GIOVANNI	15/09/18	BOSSOLASCO (CN)	SOCIO	MARACCI	MARCELLO	22/11/18	VASANELLO (VT)
SOCIA	CHIOCCARELLO	PAOLA	06/11/18	SCHIO (VI)	APP.	MARCHETTI	SAURO	09/05/18	VILLA BASILICA (LU)
COL.	CICCARRELLI	MARIANO	25/10/18	UDINE	APP.	MARI	IORE	07/12/18	MACERATA
CAR.	CIGLIANO	FERDINANDO	15/07/18	SAVONA	M.M.	MARINI	ANTONIO	12/10/18	PESCARA
APP.	CIOCCHETTI	FORTUNATO	04/12/17	VARAZZE (SV)	CAR.	MARINO	CLEMENTE	20/05/18	GOLFO PARADISO - RECCO (GE)
CAR.	CLEMENTE	PIETRO	11/10/18	BIELLA (VC)	CAR.	MARRAS	GAVINO	01/11/18	URI (SS)
APP.	COLASANTI	SPARTACO	29/11/18	VELLETRI (RM)	M.M."A"	MARTA	VINCENZO	20/12/18	PIOMBINO (LI)
APP.	COLUCCIA	COSIMO	04/12/18	TRICASE (LE)	M.M.	MARTINELLI	MARCELLO	05/09/18	ANCONA
SOCIO	COMAZZI	GIUSEPPE	31/08/18	TORINO	APP.	MARTINO	NICOLO'	08/11/18	LUCCA
APP.	CONTI	ROMOLO	07/11/18	VEJANO (VT)	SOCIO	MARZETTI	MARIO	11/12/18	TRESCORE BALNEARIO (BG)
CAR.AUS.	CORRADINI	PAOLO	20/10/18	CORTEMAGGIORE (PC)	CAR.AUS.	MARZI	GIUSEPPE	03/12/18	BIBBIENA (AR)
V.BRIG.	COSTIGLIOLO	FIORINO	30/10/18	GENOVA CENTRO	S.TEN.	MASSIMINO	MATEO GREGORIO	22/11/18	MONDOVI' (CN)
SOCIO	CRISTIANELLI	SAVERIO	06/10/18	COMO	M.M.	MASTRONE	SEBASTIANO	16/12/18	TERME EUGANEE (PD)
APP.	CROCIANI	UMBERTO	02/06/18	VEJANO (VT)	CAR.	MAZZINI	BRUNO	20/10/18	AULLA (MS)
APP.	CUBEDDU	ANTONIO	03/12/18	DOLIANOVA (CA)	SOCIA	MERENDELLI GUIDOTTI	MIRELLA	15/11/18	SAN GIUSTINO (PG)
SOCIO	DAL ZIN	BERNARDO	24/10/18	CAORLE(VE)	BRIG.	MERLI	GIORGIO	10/10/18	PIACENZA
V.BRIG.	DE GAETANO	STEFANO	27/11/18	SAN FILIPPO DEL MELA (ME)	V.BRIG.	MICOLANI	MARIO	06/11/18	CASARANO (LE)
APP.SC.	DESSI'	EMANUELE	17/11/18	CAGLIARI	CAR. SC.	MONTELEONE	GAETIANO	08/09/18	BARI
V.BRIG.	DI CRISTOFANO	PAOLO	18/10/18	RIETI	SOCIO	MORESCI	RENATO	26/10/18	BRESCIA
COL.	DI SANTO	GIOVANNI	14/01/18	POTENZA	APP.SC.	MURA	GIUSEPPE	28/06/18	SCANO DI MONTIFERRO (OR)
APP.	DIGANI	BATTISTA	09/10/18	SASSUOLO (MO)	APP.	MURGIA	ANTONIO	25/10/18	CAGLIARI
LGT.	DINAPRALI	ANTONIO	30/10/18	VERBANIA	CAR.	NENCIONI	FRANCO	13/12/18	NAVACCHIO (PI)

SONO SEMPRE CON NOI

V.BRIG.	OGGIANU	RAFFAELE	05/11/18	ALESSANDRIA	BRIG. CA.	SCALET	GIUSTINO	18/10/18	DELLA CARNIA INTOLMEZZO (UD)
M.M.	ORLANDO	SALVATORE	21/10/18	CASALPUSTERLENGO (LO)	SOCIO	SCARAGGI	FERDINANDO	20/09/18	GIOIA DEL COLLE (BA)
V.BRIG.	PARMIGGIANI	GIULIO	09/12/18	VARESE LIGURE (SP)	V.BRIG.	SCARANGELLA	ANDREA	22/11/18	MUGGIA (TS)
CAR.AUS.	PASQUALI	ROBERTO	13/11/18	FIVIZZANO (MS)	CAR.	SCAZZOLA	ILDO	23/10/18	LEGNANO (MI)
S.TEN.	PELARGONIO	FRANCESCO	06/04/18	PINEROLO (TO)	SOCIO	SCRIVERE	GIULIANO	15/10/18	SESTO FIORENTINO (FI)
LGT.	PELLECCHIA	AUGUSTO	20/11/18	TAGLIACOZZO (AQ)	M.M.	SECHI	SALVATORE	22/10/18	BRESCIA
CAR.	PERILLI	ANTONIO	01/10/18	SAN DONATO MILANESE (MI)	GEN. B.	SELVAGGI	REMO VINCENZO	07/10/18	MESTRE (VE)
APP.	PERRONE	MICHELE	13/12/18	TRICASE (LE)	APP.	SERIO	RAFFAELE	27/07/18	MERCATO SAN SEVERINO (SA)
SOCIA	PERROTTA	MARGHERITA	05/08/18	PISA	SOCIO	SIMI	ROLANDO	30/08/18	VILLA BASILICA (LU)
CAR.	PIERNI	AQUILINO	11/10/18	MONZA (MI)	CAR.	SORACE	NICOLA	01/12/18	SESTRI PONENTE (GE)
CAR.AUS.	PISTOIA	DANIELE	01/12/18	PONTASSIEVE (FI)	CAR.AUS.	SPADER	ANNIBALE	18/12/18	COL SAN MARTINO (TV)
APP.	PITTON	GIANCARLO	19/11/18	MONCALIERI (TO)	BRIG.	SPEZIO	ANTONIO	23/10/18	MERCATO SAN SEVERINO (SA)
BRIG.	POGGIONI	ALFREDO	03/10/18	FOIANO DELLA CHIANA (AR)	BRIG.	TABILIO DI CAMILLO	CARMINE	36/10/18	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
M.M."A"	POLIDORI	ANGELO	23/11/18	RIETI	SOCIO	TADDIA	PAOLO	25/09/18	PISTOIA
APP.SC.	PONTILLO	SERAFINO	05/11/18	TERRACINA (LT)	SOCIO	TOMEI	GIOVANNI	19/10/18	CALCI (PI)
APP.	PORCELLO	ALFONSO GIUSEPPE	11/10/18	CIVEZZANO-FORNACE (TN)	APP.	TOPI	AGOSTINO	24/06/18	SAN GIUSTINO (PG)
SOCIA	PRETE	SOLIDEA	13/05/18	MOTTALCIATA (BI)	CAR.	TOSCHI PILO	PASQUALE	20/10/18	SASSARI
CAR.AUS.	PULCINI	DOMENICO	15/10/18	SPINETOLI (AP)	SOCIO	TOZZINI	PAOLO	24/07/18	CALCI (PI)
CAR.	PULVIRENTI	VINCENZO	17/09/18	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)	CAR.AUS.	TURETTA	RUGGERO	09/11/18	MONTÉGALDELLA-LONGARE-MONTÉGALDA (VI)
APP.SC.	RAGNONI	GIUSEPPE	16/11/18	VEJANO (VT)	SOCIO	TURRIZIANI	SALVATORE	19/06/18	VEROLI (FR)
GEN. C.A.	RAIA	MARIO	22/09/18	ROMA	SOCIO	UNTERMARZONER	WALTER	05/12/18	CHIUSA (BZ)
SOCIA	RECALCATI	GIUSEPPINA	29/10/18	ABBATEGRASSO (MI)	S.TEN.	VENTRONE	MICHELE	21/11/18	GENOVA
SOCIA	ROMEO	BRIGIDA	21/11/18	BARI	SOCIO	VERUCCI	DIVO	28/11/18	ROSIGNANO MARITTIMO (LI)
BRIG.	ROSATI	RENZO	04/07/18	ISOLA DELLA SCALA (VR)	SOCIO	VILLA	ARMANDO	28/05/18	MONZA (MB)
BRIG.	ROSATI	ROMANO	25/11/18	BRACCIANO (RM)	CAR.	VINCENTI	RICCARDO	16/10/18	MOTTALCIATA (BI)
BRIG. CA.	ROSSI	AUGUSTO	25/06/18	FAGAGNA (UD)	SOCIA	VITA	OLIMPIA	11/05/18	FIESOLE (FI)
APP.	ROSSI	BRUNO	01/12/18	GUARCINO (FR)	S.TEN.	VOLPINI	LUIGI	12/11/18	MACERATA
CAR.	RUGGERI	BENITO	12/11/18	BAZZANO (BO)	MAR. CA.	ZECCA	GIUSEPPE	12/10/18	UGENTO (LE)
V.BRIG.	SANTILLO	ANGELO	07/09/18	ROMA	M.M."A"	ZINO	CARMELO	04/10/18	GIOIA DEL COLLE (BA)



paricop



PARICOP Srl via G. di Vittorio 1/3/5
60024 Filitrano (AN)
tel: 0717223455 - fax: 0717227245
paricop@paricop.com



PIUMINO ULTRALEGGERO UOMO

Cappuccio staccabile con bottoni invisibili.
Tre tasche esterne con zip
e 2 taschini interni.
Soluzione per auricolari.
Tessuto morbido e resistente.
Personalizzato con
logo dell'Associazione
Nazionale Carabinieri
ricamato su pelle rossa
e posto sul
braccio sinistro.

Prezzo € 60,00

Taglia / Quantità	
XS	<input type="checkbox"/>
S	<input type="checkbox"/>
M	<input type="checkbox"/>
L	<input type="checkbox"/>
XL	<input type="checkbox"/>

GIUBBINO ANTIVENTO

Giubbino triplo uso
(singolarmente o come imbottitura
per giaccone foderato o giacca a vento
impermeabile PC/Vol. ANC)
con membrana antivento, micropile
e strato esterno idrorepellente.

Prezzo € 90,00

Taglia / Quantità	
S	<input type="checkbox"/>
M	<input type="checkbox"/>
L	<input type="checkbox"/>
XL	<input type="checkbox"/>
XXL	<input type="checkbox"/>
3XL	<input type="checkbox"/>
4XL	<input type="checkbox"/>

Taglia / Quantità	
XS	<input type="checkbox"/>
S	<input type="checkbox"/>
M	<input type="checkbox"/>
L	<input type="checkbox"/>
XL	<input type="checkbox"/>

PIUMINO ULTRALEGGERO DONNA

Cappuccio staccabile con bottoni
invisibili. Tre tasche esterne con zip
e 2 taschini interni. Soluzione
per auricolari. Tessuto morbido
e resistente. Personalizzato
con logo dell'Associazione Nazionale
Carabinieri ricamato su pelle rossa
e posto sul braccio sinistro.

Prezzo € 60,00

Modalità di pagamento: contrassegno
(pagamento alla consegna della merce)
Spese di spedizione*: €15,00 in misura
fissa per importi inferiori a € 350,00,
a nostro carico per importi superiori

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto
del D.Lgs. 196/2003 ed è realizzato attraverso strumenti
manuali e informatici. Il conferimento dei dati è facoltativo
ma serve per evadere l'ordine. I dati forniti non saranno
comunicati o diffusi a terzi e potranno essere utilizzati
esclusivamente da Paricop srl per fornire informazioni sulle
nostre iniziative. In qualunque momento, come previsto
dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, ci si potrà rivolgere alla Pa-
ricop srl, titolare del trattamento, per chiedere, l'integrazione,
l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

ACCONSENSO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI

DATA _____

FIRMA _____

FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIA VIA FAX AL N° 0717227245

NOME _____ COGNOME _____
INDIRIZZO _____
LOCALITÀ _____ () CAP _____
COD. FISCALE _____ TEL _____

ARTICOLO	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
GIUBBINO ANTIVENTO	€ 90,00		
PIUMINO ULTRALEGGERO UOMO	€ 60,00		
PIUMINO ULTRALEGGERO DONNA	€ 60,00		
		*SPESE DI SPEDIZIONE	
		TOTALE	

info: paricop@paricop.com
paricop

MATERIALE ASSOCIATIVO



Novità

NUOVA COPPIA DI TUBOLARI (Art.002797002)

in tessuto, per spalline camicia con logo ricamato ANC
Prezzo: € 6,50 iva incl



Novità

NUOVA CAMICIA MANICA CORTA

in policotone con spalline e due taschini con patta. Possibilità di applicare coppia tubolari su spalline e pendif su taschino

acquistabili separatamente.
Taglie: S-M-L-XL-2XL-3XL-4XL
Prezzo: € 26,00 iva incl



Novità

NUOVA COPPIA ALAMARI (Art.002197089)

in canottiglia, con ricamo a mano, fiamma in metallo dorato, supporto in velluto rosso.
Dim: 4,5x10 cm
Prezzo: € 16,00 iva incl



Novità

Pendif ANC (Art.002330010)

Nuovo sistema con supporto in pelle con logo ANC in metallo e scritta "Associazione Nazionale Carabinieri". Applicazione sul bottone del taschino della camicia
Prezzo: € 7,90 iva incl



Apribottiglie ANC (Art. 35AB1980_N)

con doppio apribottiglie, cavatappi e coltellino.
Pers: Ass.Naz.Carabinieri
Dim.:13,5x4x1,3 cm
Prezzo: € 2,00 iva incl
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Orologio ANC in Policarbonato (Art.002011350_B)

lente ciclopica in vetro minerale antigraffio, cinturino con perni in acciaio, corona in acciaio a vite, con datario.
Pers: logo ANC
Prezzo: € 18,00 iva incl



Orologio uomo ANC-Modello Bambù (Art. 13OR4118_ANC)

Orologio Analogico da uomo con cassa in bambù, cinturino in tessuto, non warter resistant, diam. cassa 42 mm, spessore cassa 9,5 mm.
Quadrante: con indici stampati.
Pers.: logo ANC
Prezzo: € 55,00 iva incl

Portachiavi (Art. 35PCH1684)

in similpelle
Pers: logo Ass. Naz. Carabinieri
Dim.: 8x2,5x0,6 cm
Prezzo: € 3,90 iva incl
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



Zuccotto ANC (002321055)

in morbido e caldo pile antipilling.
Taglia: Unica
Colore: Blu Navy
Pers: logo ANC ricamato
Prezzo: € 6,00 iva incl



Guanti ANC (002321065)

in morbido e caldo pile antipilling.
Taglia: Unica
Colore: Blu Navy
Pers: logo ANC ricamato
Prezzo: € 6,50 iva incl

Condizioni di vendita: consultare il sito www.assocarabinieri.org

SI DEFINIVA “UN SEMPLICISSIMO DILETTANTE CON SPIRITO GIOVANILE”, MA ERA MOLTO DI PIÙ I FRANCOBOLLI DI PALAZZESCHI

Era interessato ai valori vaticani, come la serie ordinaria della “Conciliazione” del 1934

Era nel giugno del 1967 quando ricevetti una telefonata che richiedeva il mio indirizzo privato per parlarmi di francobolli. In quel periodo scrivevo per il quotidiano *Il Tempo* di Roma e tra l'altro curavo una rubrica settimanale *Album Filatelico* a firma A. Car. (Armando Carena, da me sempre utilizzato come pseudonimo per le collaborazioni filateliche) che è durata oltre 30 anni. Pochi giorni dopo ricevetti una prima lettera scritta a mano da Aldo Palazzeschi. Immaginate il mio stupore nel constatare chi fosse il mittente.

Brevemente qualche cenno di biografia. Aldo Palazzeschi (pseudonimo di Aldo Giurani) nacque a Firenze nel 1885 da una ricca famiglia di commercianti. Aldo non fu soltanto un poeta in versi, ma compose molte opere di narrativa, sia pure ampliando e approfondendo sempre lo stesso carattere di osservatore e di analizzatore ironico della vita. Un'ironia che, se può essere considerata anche fine a se stessa, quando il letterato esagera, nasconde però una profonda malinconia per un disaccordo esistenziale che squilibra il suo spirito nel gioco supremo dell'irrazionale.

Anche dal punto di vista letterario, Palazzeschi passò da un primo crepuscolarismo al futurismo che, forse, soddisfaceva assai più, con la sua stravaganza, l'irrazionalità di uno squilibrio nei confronti del conformismo borghese. Tornò quindi alla pura espressione di sé stesso, che è poi rimasta nel carattere di un linguaggio più disteso, più allargato ma sempre ironicamente paradossale.

Ebbe una vita lunga e fortunata, come lirico e come narratore. È morto a Roma il 17 agosto 1974, a 89 anni. Lo andai a trovare nella sua abitazione romana in via dei Redentoristi più volte, e mi meravigliai della sua competenza in fatto di francobolli, anche se si dichiarava un “semplicissimo dilettante che colleziona con spirito giovanile e cognizioni superficialissime”. In realtà le sue cognizioni erano elevate tanto da frequentare sia i convegni filatelici, come quello che annualmente si svolgeva a Roma nei locali della Stazione Termini, sia i negozi filatelici di cui menzionava



quelli di Venezia. Il suo interesse era rivolto esclusivamente ai francobolli vaticani e mi mostrò la sua raccolta completa con i valori più pregevoli. Di Palazzeschi mi restano alcune lettere “autografate” che conservo gelosamente. Approfittiamo del tema per occuparci della serie più rara del Vaticano, presente, tra l'altro, nella raccolta di Palazzeschi. Nel giugno del 1934 furono emessi dalle poste pontificie sei francobolli della precedente serie ordinaria del 1929 della *Conciliazione* con un nuovo valore in sovrastampa e validità fino al 13 dicembre 1940. Si distinguono due tirature diverse: la prima del 1934 e la seconda, ad eccezione del primo valore, del 1937; il valore facciale dei sei francobolli fu di 13 lire e 5 centesimi, la quotazione media di oggi è di circa 6.000 euro (se nuovi, non linguellati ed ottimamente centrati). Un aumento notevole.

Le due tirature dovrebbero essere prese in maggiore considerazione dai collezionisti non solo per le differenti sovrastampe, che sono evidenti, ma anche

in relazione al periodo intercorso tra la prima e la seconda tiratura, quest'ultima in circolazione per un periodo più breve. Tra le due, la seconda è molto più rara: in particolar modo il valore da 1,30 su 1,25, azzurro, rappresenta il pezzo più difficile da reperire. La serie detta *provvisoria* è ritenuta la voce “chiave” della raccolta vaticana e da sola vale circa il 45% del totale.

All'epoca dell'emissione ci fu un piccolo giallo relativo al valore da 1,30 su 1,25 che, proveniente da un foglio di cento esemplari preparato come saggio, venne erroneamente venduto agli sportelli postali. Prima della scoperta, quasi la metà del quantitativo era stata regolarmente usata per posta. Oggi tale errore è quotato 40.000 euro se nuovo, ed usato circa la metà. Differisce dagli altri esemplari perché la sovrastampa ha cifre e sbarrette più sottili e la virgola sostituita da un punto. Tra le varietà dell'emissione, è molto interessante il valore da lire 2,55 su 2,50, arancio, con sbarrette di destra verticali, di cui si conosce un solo esemplare. ■



CORRISPONDENZA

La cartolina inviata da Aldo Palazzeschi ad Armando Carena, pseudonimo dell'autore dell'articolo, nel 1967



BSI d.o.o. - Jajce (BiH)



R-S Silicon d.o.o. - Mrkonjic Grad (BiH)



Metalleghe S.p.A.

Materie prime per
acciaierie, fonderie di
ghisa e alluminio



METALLEGHE GROUP

info@metalleghe.it
www.metalleghe.it

STUDIARE PER LA VITA E NON SOLTANTO PER I RISULTATI DI FINE ANNO

LETTERA APERTA AI MIEI STUDENTI

Una preparazione solida aiuta ad affrontare con sicurezza tutte le difficoltà



Cari Ragazzi, ci stiamo avvicinando velocemente al periodo della Quaresima e tutti i nostri studenti sanno bene, che superata la Pasqua, inizia il periodo più impegnativo dell'intero anno scolastico, perché bisogna affrontare, con la massima determinazione, gli ultimi impegni per poter conseguire belle classifiche finali e, per chi deve sostenere esami, superare gli "affanni" e le "tensioni" che diventano incalzanti. Il mio affettuoso consiglio, cari Ragazzi, è di cominciare subito a non perdere tempo e di studiare come se gli esami o gli scrutini di fine anno fossero "quasi imminenti".

Questo vi porterà a trovarvi meno affaticati nei mesi finali dell'anno scolastico. Quello che vi raccomando, e lo sto ripetendo ogni anno, è di *studiare per la vita* e non solo per i risultati di fine anno. Chi a scuola acquisirà solide basi ne trarrà vantaggio per tutta la vita. Non dimenticate mai che più si sa e meglio si potranno affrontare le varie problematiche.

I 60 minuti delle vostre ore di studio sono, a loro volta, costituiti da 60 secondi e, perciò, questo è il mio suggerimento, ogni secondo non deve essere mai perso, ma sempre ben utilizzato.



Dovete immaginare la vostra cultura come un grande muro di mattoni ed è bene, ogni giorno, ampliarne le dimensioni con l'aggiunta di nuovi elementi. Chi si affaccerà alla vita con una solida preparazione, ne affronterà con sicurezza tutte le difficoltà e potrà conseguire brillanti affermazioni.

Nei rapporti con i vostri compagni di scuola e con i vostri amici cercate di essere sempre leali, onesti e generosi e seguite attentamente le norme di comportamento che le vostre brave Mamme vi insegneranno.

Nell'acquisire amicizie, scegliete sempre persone che ritenete migliori di voi e non perdetevi mai il vostro tempo con chi

dimostra apertamente poco impegno negli studi, svogliatezza e poco senso della disciplina.

Il tempo della scuola corre veloce e vi troverete all'improvviso a dover affrontare le vostre prescelte attività professionali. Anche per onorare i vostri Papà, cercate di manifestare linee di comportamento serie, gentili, oneste e aperte, pronte alla sana collaborazione ed alla solidarietà. Siate, inoltre, rispettosi e riconoscenti con i vostri insegnanti e con tutti coloro che si interesseranno della vostra formazione.

Buon lavoro a tutti, con i nostri auguri più fervidi e sentiti.

Cesare Vitale

1 Il Generale di C.d'A. Stefano Orlando, il Generale di Brigata Michele Sirimarco con le partecipanti alla trasmissione "L'Ora Solare" del 7 febbraio u.s. di TV2000

2 Il Generale Agostino Poloni con un gruppo di partecipanti alla stessa trasmissione

3 La nostra brava Mamma Federica Bray Giacconi è stata promossa 1° Caporal Maggiore ed è in servizio presso la Scuola Truppe Corazzate di Lecce.

Previdenza complementare:
primo esame dei principali profili fiscali.
Vantaggi, agevolazioni e deducibilità.
Cosa succede con il welfare aziendale



trattamento fiscale agevolato

In questo articolo inizieremo ad affrontare i principali profili fiscali delle forme di previdenza complementare. Il sistema della previdenza complementare gode, rispetto ad altre forme di risparmio, di un trattamento fiscale agevolato in considerazione delle funzioni svolte. I contributi versati alle forme di previdenza complementare sono deducibili dal reddito imponibile ai fini Irpef fino ad un massimo di euro 5.164,57. Tale tetto dal 2018 si applica indistintamente anche a tutti i dipendenti pubblici a prescindere dal tipo di fondo pensione (*chiuso, aperto o pip*) cui aderiscono; è un tetto onnicomprensivo cioè che tiene conto di tutti i versamenti effettuati a tutte le forme di previdenza. Non è quindi un tetto per ogni singola forma cui si partecipa, ma un limite complessivo. La deducibilità spetta anche nel caso in cui si iscriva un familiare a carico e si versi per suo conto.

VANTAGGI FISCALI

Esempio di vantaggio fiscale versando a un fondo pensione 2.500 euro annui ed ipotizzando

gli attuali scaglioni irpef, nonché un reddito lordo di euro 30.000:

- Reddito lordo 30.000. Totale imposte dovute senza aderire ad un fondo pensione: 7.720
 - 15.000 al 23% = 3.450
 - 13.000 al 27% = 3.510
 - 2000 al 38% = 760

- Reddito con deduzione di 2.500 (versamento a fondo pensione che andrà sottratto al reddito lordo da tassare).

- Reddito lordo da tassare 27.500. Totale imposte 6.825
 - 15.000 al 23% = 3.450
 - 12.500 al 27% = 3.375

Vantaggio fiscale derivante dalla adesione ad un fondo pensione: $7.720 - 6.825 = 895$.

Costo effettivo di un versamento di 2.500 ad un fondo pensione: $2.500 - 895 = 1.605$.

In sostanza versando 2.500 euro è come se ne sborsassi meno e cioè solo 1.605 euro

Ai fini del computo del limite di 5.164,57 euro, si deve tener conto di tutti i versamenti che af-

fluiscono alle forme pensionistiche, collettive e individuali. Sono inclusi nel tetto anche i premi per polizze assicurative tradizionali collegate al fondo pensione. È escluso dal computo del tetto invece il TFR, in quanto di per sé non imponibile in fase di contribuzione. Se invece si ha già una polizza assicurativa distinta dal fondo pensione le somme versate seguiranno ciascuna le relative regole fiscali.

Nel caso di adesione a un fondo negoziale la deducibilità dei contributi dai redditi di lavoro dipendente è riconosciuta dal datore di lavoro, in sede di calcolo della retribuzione

In relazione al limite dell'importo deducibile è prevista una agevolazione ulteriore per i lavoratori di prima occupazione dal 1.1.07.

A questi è concesso di dedurre, nei venti anni successivi al quinto di partecipazione, contributi eccedenti il limite di legge, per un importo pari alla differenza positiva tra € 25.822,85 e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni, sia pure per un importo non superiore a € 2.582,29 annui.

In tal modo il tetto deducibile (a partire dal 6° anno successivo a quello di iscrizione) sale per questi lavoratori a 7.746,86 euro. Sono previste anche agevolazioni per il datore di lavoro.

LE AGEVOLAZIONI PREVISTE

● Per il lavoratore

Deducibilità dal reddito complessivo per un importo non superiore a 5.164,57 euro.

Attenzione: il limite di 5.164,57 euro può essere superato (fino a un massimo di 7.746,86 euro complessivi) dai lavoratori di prima occupazione nei 20 anni successivi al quinto anno di partecipazione ai fondi.

● Per il datore di lavoro

Deducibilità dal reddito d'impresa di un importo pari al 4% del TFR annualmente destinato a forme pensionistiche complementari e al Fondo per l'erogazione del TFR ai lavoratori dipendenti del settore privato.

Attenzione: per le imprese con meno di 50 addetti tale importo è elevato al 6%

(Fonte: Agenzia delle Entrate)

DEDUCIBILITÀ

Ed ecco la deducibilità prevista per le polizze assicurative tradizionali, con le differenze rispetto a quella per i fondi pensione

La deducibilità prevista per i fondi pensione si distingue dalla detraibilità applicata delle polizze assicurative tradizionali come di seguito illustrato. In estrema sintesi i premi versati per le assicurazioni sulla vita di puro rischio, intendendosi per tali le assicurazioni aventi ad oggetto esclusivo, la copertura del rischio di morte, l'invalidità permanente non inferiore al 5%, la non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana, danno diritto annualmente ad una detrazione di imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura del 19%.

La detraibilità si distingue dalla deducibilità poiché essa non riguarda l'abbattimento del reddito imponibile irpef, ma una riduzione delle imposte solo dopo che la tassazione è stata applicata a tutto il reddito lordo.

Tale percentuale si applica fino a un massimo di premio versato di 530 euro (1.291,14 euro per le polizze di non autosufficienza).

Quindi, se si versassero 1.000 euro l'anno ad una polizza vita tradizionale, il vantaggio fiscale massimo sarebbe comunque commisurato solo a 530 euro e cioè sarebbe 100,70 euro (19% di 530 euro).

Riprendendo l'esempio precedente, se i 1.000 euro fossero stati versati ad un fondo pensione il vantaggio fiscale per effetto della deducibilità sarebbe stato invece maggiore e pari ad euro 380 (1.000 x 0,38%).

WELFARE AZIENDALE

Esaminiamo i vantaggi fiscali legati al c.d. welfare aziendale. In linea di massima il welfare aziendale



si riferisce all'insieme di benefit (es: premi di produttività, sconti sui trasporti pubblici, ecc.), prestazioni assistenziali previdenziali offerte ai lavoratori dall'azienda, legate (soprattutto si secondo livello o territoriale) che si vanno ad aggiungere a quelle offerte dal sistema pubblico per favorire la vita privata e lavorativa dei lavoratori ed al contempo per migliorare la produttività.

La principale normativa di riferimento si rinviene nelle seguenti disposizioni normative:

- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)";
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. In estrema sintesi, riferendoci ad esempio ai premi di produttività, i lavoratori di imprese che hanno sottoscritto accordi di welfare aziendale e che abbiano un reddito non superiore ad 80.000 euro possono alternativemente:

- percepire il premio di produttività in busta paga

con tassazione agevolata al 10%;

- scegliere (entro il plafond del premio di 3.000) di non ricevere, in tutto o in parte, il premio di produttività tassato al 10%, in busta paga, ricevendo in alternativa uno o più *fringe benefit* (cioè benefici accessori alla retribuzione come ad esempio il versamento del premio ad un fondo pensione). In tal caso le somme oggetto dei premi sono deducibili, se entro il plafond di 5.164,57 ovvero, ove già si fosse saturato tale tetto, utilizzabili per aumentare la deducibilità fino a 8.164,57 euro. Tali somme non saranno tassate neanche in fase di erogazione delle prestazioni pensionistiche.

Nel prossimo articolo affronteremo i vantaggi fiscali della fase di accumulo e delle prestazioni.

Francesco Vallacqua*

*Francesco Vallacqua è Docente di Economia e gestione delle Assicurazioni vita e dei fondi pensione dell'Università Luigi Bocconi di Milano. È Socio Benemerito ANC

GIORDANO

BUON VINO, BUONA VITA.

CONSEGNA
GRATUITA

INVITO ALLA PROVA: PER TE I MIGLIORI VINI GIORDANO
dal produttore direttamente a casa tua, con tutte le garanzie di qualità.



12 OTTIMI VINI DELLE CANTINE GIORDANO (valore totale: € 89,40)

- 2 Eventus Rosso - 94 PUNTI Luca Maroni
- 2 Raggiante Rosso - 92 PUNTI Luca Maroni
- 2 Raggiante Bianco - 92 PUNTI Luca Maroni
- 2 Montepulciano d'Abruzzo DOC 2017 COLLECTION
- 2 ESCLUSIVO ETICHETTA ORO Chardonnay Salento IGT 2017 - 93 PUNTI Luca Maroni
- 2 Bonarda dell'Oltrepò Pavese DOC 2017 ETICHETTA ORO

+ 4 SPECIALITÀ ALIMENTARI (valore totale: € 14,10)

- 1 Sugo Mediterraneo alle Olive 180 g
- 1 Pomodori Secchi con Capperi 185 g
- 1 Tajarin all'Uovo g 250
- 1 Frollini al Limoncello g 200

Produttori di vino
da 118 anni

TUTTO A
€ 39,90
anziché € 103,50



CONSEGNA GRATUITA

COMPRESO nell'offerta
IL SERVIZIO **12 PIATTI**
IN PORCELLANA



6 FONDI

cm 23 Ø

6 PIANI

cm 27 Ø

ORDINA SUBITO!



QUALITÀ GARANTITA
DAL PRODUTTORE



CONSEGNA
GARANTITA E SICURA
FINO A CASA TUA

Numero Verde Gratuito
800 900 321

CITANDO IL
CODICE 6669

Lun.-Ven. ore 8-21

Sab. ore 8-18



SODDISFATTI
O RIMBORSATI:
reso sempre gratuito
entro 30 giorni.



ASSISTENZA
TELEFONICA

www.saporieccellenti.giordanovini.it

Ogni ordine di Benvenuto può contenere al massimo 2 confezioni. Ordini e quantità aggiuntive sono subordinati all'accettazione della casa. La vendita di vini e alcolici è riservata ai maggiori di 18 anni. Resta inteso che la merce viaggia a rischio dell'azienda Giordano. In caso di esaurimento di un prodotto, Giordano lo sostituirà con un altro dalle caratteristiche uguali o superiori. Ingredienti, allergeni e dichiarazioni nutrizionali sono consultabili sul sito www.specialita.giordanovini.it. Le immagini dei prodotti hanno scopo illustrativo. I packaging possono subire modifiche e miglioramenti. Tutti i vini contengono solfiti. Tutte le bottiglie sono da 75 cl. Giordano Vini S.p.a. via Guido Cane 47 bis-50 12055 Valle Talloria d'Alba (CN) - C.F. p. IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Cuneo: 04642870960 - rea 269847 - Cap. Soc. € 14.622.511 i.v. Tribunale di Asti - C.C.P. n. 10429124 Società con Socio Unico e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italian Wine Brands S.p.A. - Testo integrale informativa ex art. 13, GDPR su www.privacy.giordanovini.it

CLARA E ROBERT SCHUMANN, UNA COPPIA PIANISTICA NELL'ARTE E NELLE VITA

UN AMORE A QUATTRO MANI

Compositrice e concertista, Clara è una delle maggiori figure musicali del Romanticismo

Il 2019 è un anno importante per quanto concerne le ricorrenze in ambito musicale.

Quanti compositori vengono ricordati! Debussy, Berlioz, Rossini, Tschaiowski... Mi fa piacere ricordare la figura di una grande donna, madre, sposa e musicista di tutto rispetto. Sto pensando a Clara Josephine Wieck (sarebbe diventata Schumann dopo il matrimonio), la quale nasce a Lipsia in Germania il 13 settembre del 1819. In campo musicale la figura della pianista Clara Schumann è tra le più importanti dell'era romantica e non dobbiamo dimenticare neppure la sua attività di eccellente compositrice, come il suo celebre marito Robert Schumann.

Il padre, Friedrich Wieck, non tarda ad accorgersi dell'innato talento della piccola Clara e decide di utilizzare proprio per lei, che ha appena cinque anni, un metodo di studio molto rigido e severo. Tale metodo pedagogico la porterà a essere una grande concertista, apprezzata da virtuosi di grande spessore, come Niccolò Paganini e Franz Liszt e verrà utilizzato con grandi risultati anche da Hans von Bülow e dallo stesso Robert Schumann. Insomma, un papà molto presente quello di Clara, attento a controllare non solo i progressi pianistici della figlia ed i suoi esercizi quotidiani, ma dedito addirittura alla gestione delle sale per i concerti, alla scelta degli strumenti e ai contratti lavorativi. Un padre intransigente che sceglie gli autori e le composizioni da inserire nei programmi di tutti i concerti di Clara, per lo meno durante i primi anni di attività; ma ben presto Clara si oppone a tanta severità e decide di inserire pagine di Bach, Beethoven, Haydn, Mozart, Brahms, maturando un particolare gusto per i nuovi compositori dell'epoca romantica, come Chopin, Mendelssohn e naturalmente Robert Schumann.

Non solo, l'intrepida pianista decide di inserire anche una composizione propria a ogni sua esibizione. Clara in tal modo si impone alla volontà paterna e rivendica il diritto alla scelta personale dei repertori da eseguire durante i suoi concerti; un atteggiamento che ben ci evidenzia il carattere di questa giovane donna, volitiva e indipendente, molto avanti rispetto al tempo in cui vive.

Le esibizioni della giovane pianista sono strabilianti e lasciano il pubblico senza parole, sia per il virtuosismo che per la raffinatezza interpretativa e il fraseggio ricercato; tutti sappiamo che il più delle volte il sacrificio, la costanza, la determinazione e l'impegno vengono riconosciuti e infatti, la nostra Clara, all'età di 18 anni viene nominata a Vienna virtuosa da camera dell'imperatore. Una curiosità da ricordare è che papà Wieck osteggerà sempre l'amore di Clara nei confronti di Robert Schumann, anche dopo il matrimonio



(celebrato il 13 settembre 1840, giorno in cui Clara compie ventuno anni), forse per l'invidia nutrita verso il talento creativo del geniale genero. Nonostante tutto, quello fra Clara e Robert è, almeno per i primi anni, un matrimonio felice e sereno, contornato dalla presenza di otto bambini; i problemi tuttavia non tardano ad arrivare, lutti compresi. Quattro dei suoi otto figli e il marito Robert Schumann muoiono prima di lei e un altro figlio viene portato in un ospedale psichiatrico, dove rimane fino al giorno della sua morte. Motivo di profonda sofferenza sono i problemi mentali del marito, il suo tentativo di suicidio, la permanenza in manicomio e la morte sopraggiunta a soli 46 anni.

Clara è a questo punto che deve dedicarsi all'amministrazione della casa e a tutti i problemi che ne conseguono; in più, decide di dedicarsi con maggiore assiduità ai lavori di Robert, cercando di farli conoscere (con non poche difficoltà) il più possibile all'estero. Curiosa è l'ostilità nutrita nei confronti di Liszt, tanto da arrivare a cancellarne la dedica scritta dal marito sulla Fantasia in do maggiore op. 17, così come per Wa-

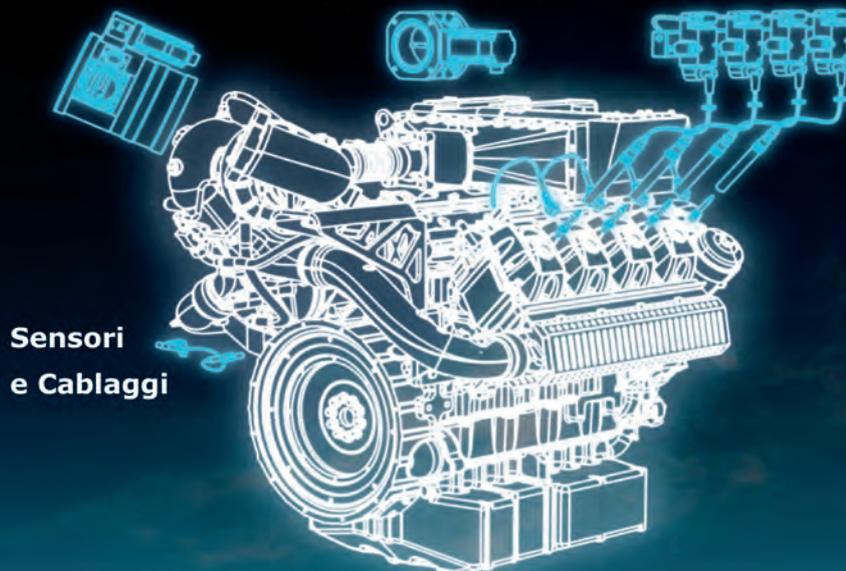
gner, apostrofandone il Tristano e Isotta come: "la cosa più ripugnante che io abbia mai visto o sentito in tutta la mia vita".

Clara Schumann è ancora oggi una figura importante per le giovani pianiste; non dimentichiamo che è tra le prime a voler eseguire i concerti a memoria, senza gli spartiti, a pretendere di inserire in programma almeno una propria composizione, a scrivere ed eseguire variazioni su temi di altri compositori e soprattutto a contribuire grandemente all'innovazione della moderna tecnica pianistica. L'ultimo concerto pubblico di Clara Schumann si tiene nel marzo del 1891. Cinque anni dopo, muore a causa di un infarto, quando ha 76 anni. È sepolta nel cimitero di Bonn insieme con il marito Robert. La sua storia affascinante ha interessato e interessa ancora diversi storici della musica. Ricordiamo il film del 1947 *Canto d'amore*, ispirato appunto alla storia d'amore tra Clara e Robert, con la splendida interpretazione dell'attrice Katharine Hepburn, che sicuramente ha contribuito a farla conoscere a un pubblico più ampio affinché ne continui ad apprezzare le peculiarità artistiche e umane. ■

Miscelazione

Gestione e Controllo

Accensione



Sensori
e Cablaggi

SPAZIO ALLA QUALITÀ!



MCS

Managing Custom Solutions

**ALLESTIMENTI MOTORI STAZIONARI A GAS
RINNOVAMENTO IMPIANTI - CORSI DI FORMAZIONE
ASSISTENZA TECNICA - RICAMBI E ACCESSORI**

Distributore
MOTORTECH®
dal 2001



MADAS®



MCS Managing Custom Solutions S.a.s
Via G. Terzi di Sant'Agata, 1 - 24030 Brembate di Sopra (BG)
Tel: +39 035 19912000 - info@mcsmotori.it - www.mcsmotori.it



L'ALTA VAL BADIA RAPPRESENTA L'ACCOPPIATA VINCENTE TRA SPORT E GUSTO

SLALOM TRA IL BELLO E IL BUONO

Piste esaltanti e luoghi dove cucina e vino diventano un'arte ad altissimo livello

L'accoppiata sci-enogastronomia fa parte ormai di ogni comprensorio turistico che si rispetti, ma se c'è un luogo dove tale concetto è stato esplorato e sviluppato al meglio questo è l'Alta Badia. Non devo certo raccontarvi io della bellezza di quei luoghi, incastonati nel cuore delle Dolomiti, patrimonio unico che tutto il mondo ci invidia. Né parlarvi, da modesto sciatore dilettante, delle emozioni su piste mitiche, come quelle della *Gran Risa*, sede della *Coppa del Mondo*, o del *Sella Ronda*, o del *Giro della Grande Guerra*. Parlando di enogastronomia qualche buon suggerimento però sento di poterlo dare. Allacciate gli scarponi, preparate calici e forchette, e seguitemi! Negli ultimi anni in Alta Badia le iniziative tese ad esaltare il connubio sport sulla neve e gastronomia si sono moltiplicate (all'indirizzo web www.altabadia.org trovate tutte le informazioni possibili). L'offerta mangereccia in tutti i rifugi del comprensorio è di altissimo livello, sia per la cucina che per l'offerta al bicchiere, con cantine di montagna che fanno invidia ai migliori ristoranti gourmet metropolitani. Quindi, se siete di quelli dal palato esigente, oltre a polente, cotolette, wurstel e crauti, potete scegliere piatti alla carta e bottiglie di qualità assoluta.

L'iniziativa più nota, giunta quest'anno al decennale, va sotto il nome di *Sciare con gusto*. Ideata nel 2009 dal *tristellato* chef *Norbert Niederkofler*, del ristorante *St. Hubertus* a *San Cassiano*, ha una formula semplice ma di grande attrattiva: ad ognuno dei rifugi aderenti è abbinato un piatto gourmet, firmato da un grande chef italiano, che va ad arricchire il già succulento menù della casa. Se non bastasse la bellezza delle vette e delle piste, può venire lo stimolo, allora, di organizzare un tour settimanale da una baita all'altra anche solo per la curiosità di assaggiare qualcuno di questi piatti d'autore! Potete scegliere tra il *modaiolo Moritzino*, oppure il *Jimmi*, con le grappe e liquori specialità della casa, oppure il mio preferito, l'*Útia de Bioch*, la baita ladina recentemente ristrutturata dalla famiglia Valentini (www.bioch.it). *Markus*, il padrone di



casa, accoglie tutti con un sorriso sincero e con grande gentilezza. Quando iniziamo a parlare di vino i suoi occhi (e i miei) però si illuminano, e mi porta a vedere la bellissima cantina che lì, a duemila e passa metri di fronte alla *Marmolada*, sta mettendo in piedi: una parete vinosa in cui perdersi e una salletta degustazione che sarà inaugurata a breve. Le etichette spaziano da nord a sud Italia, tra nomi noti e chicche territoriali, che dimostrano passione e competenza. Il panorama a 360° è fantastico, ma la qualità dei piatti non è da meno; uno su tutti, imperdibile, è un grande classico di *Bioch*: i *Tortelli Gourmet*, ripieni con paté di speck e ricotta di bufala su fondo di fagioli risina e aceto balsamico. Volendo invece suggerire, sempre in ottica gourmet, un *campo base* in cui soggiornare non ho dubbi e dico *Sporthotel Panorama* a *Corvara* (www.sporthotel-panorama.com). Mi è piaciuto per tanti motivi e lo raccomando senza esitazione. È molto curato, ma senza essere formale. I servizi e l'attenzione anche ai dettagli sono di alto livello (un 4 stelle), ma senza sfarzi

lussuosi in eccesso. I motivi però per cui lo stra-consiglio sono due: innanzi tutto la posizione fantastica. Uscite dalla ski-room e vi trovate direttamente a metà piste, nel cuore della grande rete *Dolomiti Superski* e *Sella Ronda*. Il secondo motivo è un'offerta enogastronomica di livello straordinario. Il merito è innanzi tutto di *Michael Costamoling*, uno dei nipoti del fondatore della struttura. Sommelier di lungo corso, vanta una delle più belle collezioni di vini che abbia mai visto. *Sassicaia*, *Ornellaia*, baroli, brunelli, tesori da tutta Italia, con varietà e profondità d'annate da far invidia a qualunque grand hotel internazionale! La cucina, guidata dallo chef *Alexander Egger*, non è da meno: piatti tradizionali di impronta tirolese-ladina si alternano a proposte più ricercate, di ispirazione moderna e internazionale, il tutto curatissimo anche nella presentazione. Nulla da invidiare, in sostanza, a un ristorante stellato! Insomma, il mio consiglio spassionato è andateci (magari a fine stagione, a marzo ad esempio, consultando le tante offerte ed eventi in programma) e... sciate con gusto! ■



BERE BENE
Markus, della *Útia de Bioch*, offre vini e panorama fantastici



A CORVARA
Allo *Sporthotel Panorama* le offerte mangia-e-bevi di Michael

arte da attaccare: le figurine di elio fiorucci



Il “Fenomeno Fiorucci”, il creatore di una moda che è uno stile di vita, rivive a Modena in una mostra dedicata alle sue figurine: le 200 “Fiorucci Stickers” dell’album Panini del 1984. Tanto belle da essere un cult venduto in 25 milioni di bustine

Stilista, artista, comunicatore: *Elio Fiorucci*, milanese (1935 - 2015), non è stato soltanto l'anticipatore della moda pop in Italia, ma un creativo dell'immagine e del costume, con l'occhio attento alle più avanzate esperienze internazionali, tanto da scatenare, negli scorsi anni Ottanta, con le proprie scelte grafiche e le strategie di comunicazione, una vera e propria *Fioruccimania*.

È sufficiente ricordare che è stato l'inventore dei jeans stretch femminili e che il prototipo della sua *shopping bag*, la busta dei suoi acquisti, è esposta all'*Albert e Victoria Museum* di Londra, che sono cose sue i primi modelli folk, come l'uso della plastica. Seguendo il suo motto *Io non creo, copio* - convinto che nella realtà ci fosse già tutto -, rielaborava e dava nuovo significato alle varie espressioni esistenti, riversando le sue scoperte e la sua creatività non solo nella moda, ma nelle borse, negli accessori, nella concezione dei negozi e, perché no, nelle... figurine. Che diventano così non più soltanto le piccole immagini da attaccare negli album, ma oggetti d'arte. Già 35 anni fa, nel 1984 (qualcuno lo ricorderà) pubblicò con le *Edizioni Panini* una raccolta di figurine, le *Fiorucci Stickers*, che raccolse subito uno straordinario successo, tanto da diventare un cult: oltre 25 milioni di bustine vendute, cioè 105 milioni di figurine.

Oggi le figurine tornano ad essere ammirate fino al 25 agosto a Modena, con l'esposizione allestita al *Museo della Figurina*: intitolata *Pop Therapy. Lo spirito rivoluzionario delle figurine Fiorucci*, è curata da *Diana Baldon*, direttrice di *Fondazione Modena Arti Visive*, e *Francesca Fontana*, curatrice del *Museo della Figurina*. La mostra analizza il fenomeno *Fiorucci* attraverso le 200 figurine che compongono l'album *Fiorucci Stickers*, e che riassumono l'immagine grafica della casa di moda milanese conosciuta in tutto il mondo.

Sono un vero compendio di una storia grafica che ha saputo esplorare ed anticipare il futuro dell'immagine: giocoso (i fumetti); irriverente (le citazioni hollywoodiane); seducente (le pin up di Vargas); aveneristico (i circuiti elettronici, i robot, i dischi volanti) e al tempo stesso nostalgico (l'amore per il revival). Erano innegabilmente belle, veri oggetti di design ed andarono ad impreziosire diari, motociclette, ante di frigoriferi, credenze... Andarono a ruba in tutto il mondo dei paninari, e molto molto di più. Rappresentavano i manifesti storici del brand Fiorucci.

Il percorso espositivo, organizzato in sezioni, ricalca la divisione tematica dell'album, che si presenta innovativo fin dalla confezione: non uno sfogliabile, ma un raccoglitore color fucsia e giallo fluo, la cui chiusura è un bottone calamitato. Al posto delle pagine, 28 schede mobili su cui vanno attaccate le 200 figurine. Quindi la suddivisione in sei sezioni: *Fiorucci Story* propone alcune delle immagini più iconiche del marchio, dai celebri candidi angioletti (il logo Fiorucci) elaborati dal grafico *Italo Lupi* (1970), alle campagne pubblicitarie incentrate sulla nudità del corpo femminile, conce-



pita da fotografi e grafici come *Oliviero Toscani* e *Augusto Vignali*. Segue *Electron*: mostra dischi volanti, circuiti, robot, videogames che sembrano fuoriusciti da un canale televisivo.

Quindi *Pin Up* propone gli stereotipi di donne sensuali e ammiccanti made in Usa; *Dance* è un compendio della storia del ballo; *Romance* è incentrato sull'amore e la passione, con citazioni di vecchi film e fumetti rivisitati in chiave pop; *Swim*, infine, celebra la vita in spiaggia e i costumi da bagno. La mostra si conclude con una sezione dedicata ai negozi Fiorucci, la cui realizzazione era generalmente affidata a importanti architetti e designer quali *Amalia Del Ponte*, *Ettore Sottsass*, *Michele De Lucchi*, *Franco Marabelli* e *Andrea Branzi*. I negozi hanno rappresentato una parte importante della sua visione. *Elio Fiorucci* è nato da genitori che avevano un negozio specializzato nella vendita di pantofole. Si appassiona totalmente al sistema moda, ma per lui, alla continua ricerca di mondi nuovi da scoprire nel mercato, il mestiere di semplice bottegaio è troppo limitante. Decide di partire allora per un viaggio nella Londra di *Biba* e *Mary Quant*. Sono gli anni della *Swinging London*. Ne rimarrà illuminato. Scopre il negozio di *Barbara (Biba) Hulanicki*, fonte di grande ispirazione, ma anche i mercati dove giovani provenienti da ogni parte del mondo usano una semplice bancarella come negozio per vendere gli oggetti più disparati, anticipando l'idea dello store ideale. Fiorucci confessa che "La strada è stata la mia scuola, lì ho imparato tutto". Elio torna in Italia con in testa la chiave della sua ispirazione: una moda che non proviene più dall'alto ma che nasce dai marciapiedi, democratica perché pop, anticonformista perché cosmopolita e fuori dalle regole. Il trionfo è segnato dall'apertura del negozio di New York: una vetrina sul mondo, a rappresentare lo spirito di Fiorucci, l'essere artista e filosofo, oltre che stilista, la sua capacità di rifiutare ogni confine territoriale, di saper interpretare in ogni sua creazione gli stili emergenti della *Swinging London* e della New York di *Keith Haring* e di *Jean-Michel Basquiat*. Il suo successo è il risultato di un modo di vedere il mondo, di un progetto im-

prenditoriale che ha cambiato la storia della moda italiana e non solo. *Elio Fiorucci* ha rappresentato un fenomeno d'avanguardia che, a partire dalla fine degli anni Sessanta, ha rivoluzionato il Pop riuscendo a far convivere tante parti di mondo, culture, tendenze, innovazioni, arti, e facendo ritrovare tutto ciò nei suoi prodotti e nell'universo particolare dei suoi concept store, da quello di Milano a quello di New York, passando per Tokyo, Sydney e Los Angeles. Negozi in cui fa circolare il ritmo dei *Beatles*, offre caffè, un mercato dell'usato, e li trasforma in posti meravigliosi in cui trascorrere il pomeriggio. Così il suo stile segnala anche la velocità con cui cambiano le mode, creando un territorio in cui la cultura e i consumi non sono più scissi. La sua particolarità è essere un cosmopolita con la capacità di meravigliarsi, di incantarsi sempre: davanti alle minigonne di *Mary Quant* come ai kilt riadattati, alle piastrelle cinesi, ai montoni afgani, ai camicioni messicani, e soprattutto davanti alle pubblicità americane, quelle della *Coca-Cola*, delle donnine con le forme a cuore, delle ragazzine con i calzettoni e le trecce. In questo modo le novità che propone riescono a coincidere con i desideri degli acquirenti: non sono mode, ma stili di vita. È uno stile di vita improntato al gioco e alla felicità, espressione di un mondo sempre ludico, infantile e malizioso allo stesso tempo, favolistico ma anche immerso nella realtà. Via via si susseguono e si intrecciano le magliette con Topolino (per adulti!), i nanetti, le manette di peluche, le stesse figurine...

Fiancheggia la rassegna l'installazione di *Ludovica Gioscia*, l'artista romana fortemente influenzata dai linguaggi espressivi della cultura e società degli anni Ottanta, gli stessi che hanno contribuito all'espressione delle *Figurine*. Il titolo dell'installazione, *It's Everything I've Always Wanted, All Plastic*, è una citazione di *Andy Warhol* in riferimento al negozio *Fiorucci* di New York.

La mostra *Pop Therapy* è realizzata in collaborazione con *Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna* di Venezia - *Fondazione Musei Civici* di Venezia.

Alfio Borghese



le patologie dell'orecchio

Le otiti sono infiammazioni rilevanti e dolorose che colpiscono spesso i bambini

L'orecchio svolge due distinte funzioni: la *funzione uditiva* che si esplica attraverso il trasporto dell'energia meccanica vibratoria e la sua trasformazione in energia nervosa e la *funzione vestibolare*, ovvero il mantenimento dell'equilibrio, valutando la posizione del capo nello spazio in rapporto alle sollecitazioni cui è sottoposto dalla forza di gravità e da accelerazioni angolari e lineari. La prima funzione, quella *uditiva*, implica la partecipazione di diverse componenti anatomiche ognuna delle quali gioca un ruolo funzionale ben preciso: il *sistema di trasmissione del suono* costituito dall'orecchio esterno (padiglione auricolare e condotto uditivo esterno) ha la funzione di amplificare la pressione sonora e convogliarla al timpano e l'orecchio medio, costituito dal cavo del timpano con membrana del timpano e dalla catena degli ossicini (martello, incudine e staffa); la mastoide e la tuba di Eustachio; il *sistema di trasduzione dell'energia meccanica vibratoria in energia nervosa* e la sua trasformazione in sensazione udi-



Alla scoperta di un impareggiabile organo di straordinario rilievo

tiva: questo è costituito dall'Orecchio interno con le cellule ciliate presenti nella coclea e dal nervo uditivo e dalle aree corticali cerebrali. La *funzione vestibolare*, invece, si compone di una parte periferica (utrículo, sacco, canali semicirculari) e una parte centrale (nervo vestibolare inferiore e superiore, nuclei vestibolari ponto bulbari). Pertanto le patologie flogistiche dell'orecchio, vengono classificate in rapporto al distretto interessato in *otiti esterne, otiti medie e labirintiti*.

OTTI ESTERNE

Viene definita otite esterna un'infiammazione del padiglione auricolare o della cute condotto uditivo esterno solitamente di origine batterica, fungina o virale. In generale, esistono delle condizioni sistemiche quali anemia, avitaminosi, endocrinopatie, diabete, carenze nutrizionale, immunodeficienze che possono ridurre le resistenze alle infezioni favorendo la patogenicità della flora batterica residente nel condotto (stafilococco epidermidis aureus, streptococco piogene di gruppo A). Il condotto uditivo esterno infatti, è

+ 10 ANNI STARE BENE

ABBIAMO A CUORE LA TUA SALUTE DENTALE

ESCLUSIVA PER
**TUTTI
I CARABINIERI
DELL'ARMA**
E LORO
FAMILIARI DIRETTI


**SCONTO
20%**
SU TUTTI I
TRATTAMENTI^[1]

OLTRE 60 CENTRI DENTISTICI IN ITALIA
FISSA SUBITO
IL TUO CHECK-UP | **840.000.191**

CARE+DENT) DENTAL
EXPERTS

Visita il sito www.care-dent.it per conoscere i direttori sanitari dei centri di riferimento. **Promozione valida fino al 31/12/2019, non cumulabile con altre promozioni in corso.**
[1] Promozione valida solo con presentazione del cartellino identificativo (o distintivo) e per i familiari diretti fotocopia del cartellino (o distintivo) del parente con grado di parentela.



caratterizzato da un ambiente umido e una temperatura elevata vicina a quella degli organi interni, condizioni estremamente favorevoli a una crescita batterica o micotica. Esistono inoltre altri fattori predisponenti le otiti esterne quali: la sudorazione, acqua contaminata da batteri, uso di protesi acustiche, uso di auricolari, gli eczemi della cute, e malattie croniche dermatologiche. Esistono tuttavia anche fattori protettivi che, in un soggetto sano, ostacolano l'insorgenza di un'otite esterna. Tra questi il cerume, avente un pH di 6.9 e lysozima, inibisce la crescita batterica e che con la sua componente lipidica lo rende idrofobo ostacolando il ristagno dell'acqua.

INCIDENZA DELL'EZILOGIA

I dati epidemiologici evidenziano che il principale responsabile delle otiti esterne acute attualmente sia lo *Pseudomonas aeruginosa* 38%, a seguire con minor incidenza *Staphylococci epidermidis* e *aureus* 9-7% *Enterococchi* 1.9%. Le otiti micotiche rappresentano invece il 10% delle infezioni acute dell'orecchio esterno. L'*Aspergillus* con il 63% dei casi e la *Candida albicans* nel 26% rappresentano i funghi più frequentemente coinvolti in questa infiammazione. I sintomi che più frequentemente caratterizzano questo tipo di otite sono il prurito, la sensazione di orecchio pieno, dolore intenso, l'arrossamento

e il gonfiore del condotto uditivo.

La diagnosi si completa tipicamente con dolore molto intenso alla pressione sul trago e alla re-trazione del padiglione auricolare.

TERAPIA MEDICA

I principi fondamentali nel trattamento dell'otite esterna sono:

- la terapia antibiotica locale e sistemiche (gocce auricolari e amoxicillina e acido clavulanico se necessario)
- il trattamento del dolore (fans)
- la pulizia frequente e accurata con soluzioni acide (acido bórico)

L'OTITE MEDIA ACUTA

L'otite media acuta rappresenta dopo le infezioni del tratto respiratorio superiore, la patologia infettiva pediatrica di più comune riscontro.

Si calcola infatti, che circa l'80% dei bambini presenti almeno un episodio di OMA entro i primi 3 anni di vita. Il più importante fattore patogenetico dell'OMA è rappresentato dalla disfunzione della tuba di Eustachio, l'ostruzione meccanica della tuba esercitata dalle adenoidi associata al possibile reservoir batterico esercitato dal tessuto linfatico adenoideo stesso, rappresentano importanti fattori predisponenti dell'oma in età pediatrica. Tra gli altri fattori associati ad un incremento dell'oma è utile ricordare le allergie, la precoce permanenza negli asili nido e la ridotta igiene nasale. Dal punto di vista microbiologico si stima che l'80% degli episodi di otite media acuta sia causato da tre microorganismi lo *Streptococcus pneumoniae*, *H. influenzae* e *M. catarrhalis*. La diagnosi di OMA è relativamente agevole e si basa sui sintomi, sui segni, e sull'esame obiettivo (otoscopia). I sintomi specifici più frequenti sono il mal d'orecchio, autofonia, e la sensazione di pienezza auricolare. Sintomi aspecifici sono rappresentati da sintomi febbre e irritabilità, cefalea, nausea, vomito. Tra i segni è utile ricordare l'otorrea purulenta che rappresenta una possibile fase evolutiva del processo infiammatorio acuto associata invariabilmente alla perforazione della membrana del timpano.

L'otoscopia consente di apprezzare l'arrossamento della membrana timpanica, l'effusione dell'orecchio medio con i livelli idroaerei, la sua estroflessione. La terapia dell'otite media acuta si basa sull'utilizzo di antibiotici tra cui ricordiamo l'amoxicillina considerato l'antibiotico di prima scelta per il suo ampio spettro d'azione, l'efficacia, e la bassa tossicità per 5-10 giorni. Nel caso di allergia alla penicillina, l'azitromicina rappresenta una terapia adeguata. La detersione delle fosse nasali viene consigliata insieme ad una adeguata analgesia per tutti i bambini con oma.

Vincenzo Marvaso

* Vincenzo Marvaso è Maggiore medico
Capo Sezione Otorinolaringoiatria
del Centro Polispecialistico
dell'Arma dei Carabinieri



Sperlari

Gran Gelées



Gusta tutte le varietà delle GRAN GELÉES

con il loro sapore intenso di frutta e la straordinaria morbidezza, frutto del saper fare al meglio le ricette della tradizione italiana.

- 🕒 Inconfondibile morbidezza
- 🕒 Con succhi di frutta
- 🕒 Senza coloranti artificiali





QUANTO VALE

SI RIVERSANO NELLE SALE E SULLE PIATTAFORME TUTTI I TITOLI CHE BRILLANO NELLA NOTTE

Si dice che il premio *Oscar* si chiami così perché così si chiamava lo zio di una signora che nella Hollywood dei primordi lavorava in quelli che sarebbero divenuti gli *Studios*. E visto che quel mondo era dorato, dorato fu anche l'omino emblema della celebre statuetta. Al di là delle ricostruzioni storiche, si dibatte sempre sul valore effettivo di un premio *Oscar*, cioè se questo rappresenti davvero l'eccellenza della produzione cinematografica mondiale oppure no, se non sia cioè un fenomeno più circoscrittibile al cinema made in USA e ai giochi di potere interni alla *Motion Pictures Association*. Grandi opere hanno vinto l'*Oscar*, ma anche grandi operazioni commerciali che di artistico non avevano molto. Ma si sa che gli americani sono maestri nel cucire insieme i due aspetti, commerciale ed emozionale e nell'orientare i gusti di vaste platee. Facciamo queste riflessioni semplicemente per-

ché ogni anno a fine febbraio ci si trova in odore di *Notte delle Stelle*, dopo che già una manciata di esperti e potenti hanno decretato la fortuna di alcune pellicole e alcuni artisti assegnando, a gennaio, i *Golden Globe*.

Apripista degli *Oscar*, i globi d'oro hanno già riconosciuto il valore di *Bohemian Rhapsody* di *Bryan Singer*, biopic decisamente emozionante sulla vita di *Freddie Mercury* e dei *Queen*; mentre la miglior commedia è stata *Green Book* di *Peter Farrelly* con un insolito *Viggo Mortensen*. E se miglior regista è stato *Alfonso Cuarón* con *Roma* gli attori che si sono accaparrati il *Globe* nella categoria *Dramma* sono stati *Glenn Close* per *The Wife - Vivere nell'ombra* e *Rami Malek* per *Bohemian Rhapsody*, mentre nella categoria commedia hanno trionfato *Olivia Colman* ne *La favorita* e *Christian Bale* in *Vice - L'uomo nell'ombra*.

Dicevamo del valore reale dell'*Oscar*. Beh, non bisogna dimenticare che sì, si premia sempre

la produzione statunitense, ma è altrettanto vero che proprio questa costituisce, da sempre, circa l'85%, talvolta il 90%, di tutto ciò che circola e si vede in giro. Una colonizzazione visiva schiacciante. Una determinazione delle facoltà di giudizio di proporzioni tiranniche (non a caso da sempre definite imperialiste). Quindi quando si parla di *Oscar* si dovrebbe almeno considerare il premio al miglior film straniero e che esistono altre manifestazioni, durante l'anno, capaci di presentare un'offerta maggiormente differenziata (vedi il *Festival di Cannes*, quello di *Berlino*, la *Festa del Cinema di Roma*, *Venezia*...) per poter tirare le somme della qualità in fatto di cinema.

Certo, il profumo dell'*Oscar* appare sempre conturbante, ma perché fin dagli albori la propaganda e la reale qualità tecnica e le sapienti sceneggiature hanno nel tempo confezionato il prodotto *perfetto*. Non sempre grazie ai faraonici budget ma, diciamo, il denaro ha



LO ZIO OSCAR

DELLE STELLE, LA PRODUZIONE STATUNITENSE DOMINA I MERCATI AUDIOVISIVI, EPPURE...



spesso e volentieri determinato la buona riuscita di un film, sia in termini di sforzi profusi nella realizzazione sia in pubblicità martellante e persuasiva (cioè anche quando magari la pellicola, la storia, gli attori non erano proprio all'altezza). Fatto sta che gli Oscar ancora oggi sono la cartina di tornasole per la maggior parte del pubblico del Pianeta, perciò fidiamoci del nostro modesto parere, più o meno analitico o appassionato, anche quest'anno. Un anno un po' avaro di titoli, per la verità, infatti i critici di Los Angeles hanno subito caricato di *Nomination* solo due film: il drammatico, diremmo post neo-realista *Roma* del messicano Cuaròn e la sontuosa opera in costume *La favorita* di Yorgos Lanthimos. Dieci candidature a testa, numeri da *Via col vento* o *Titanic*!

Pur ammettendo che si tratta di film oggettivamente belli, l'affermazione di qualche outsider è sempre più gradito.

Riccardo Palmieri

Requisiti e benefici di una posizione specifica per il personale militare. Riguarda chi vuol essere di nuovo in servizio dopo il congedo per limiti d'età

il punto sull'ausiliaria

Uno dei gioielli della nostra legislazione era lo *Stato Giuridico degli Ufficiali* approvato con la Legge 10 aprile 1954 n. 113, più volte rimaneggiato sino ad essere ricompreso nel Codice dell'Ordinamento Militare (C.O.M.) approvato con Dlgs 15 marzo 2010 n. 66, un compendio talvolta poco comprensibile, già riveduto e corretto non meno di trenta volte.

L'*Ausiliaria*, posizione prevista dal Titolo IV del vecchio e citato *Stato Giuridico*, è una categoria del congedo per il solo personale militare che, dopo la cessazione dal servizio dovuto al raggiungimento del limite di età, manifesta la propria disponibilità a essere chiamato nuovamente in servizio per lo svolgimento di attività in favore dell'amministrazione di appartenenza o di altre pubbliche amministrazioni statali e territoriali.

L'*Ausiliaria* è stata oggetto di recenti modifiche ad opera di interventi legislativi succedutisi dal 2012 ad oggi (non ultima la legge di Stabilità del 2015); attualmente è prevista e disciplinata dagli articoli da 992 a 996 e dagli articoli 1864 1870 1871 1876 del Codice dell'Ordinamento Militare (D.LGS n. 66 del 15.03.2010). La pur sommaria descrizione dell'istituto in parola fa intendere come si tratti di un meccanismo positivo per il personale militare, introdotto, da una parte, per poter comunque contare su personale specializzato spesso ancora in età idonea all'impiego e dall'altra stabilire un trattamento economico favorevole per categorie particolarmente penalizzate nel corso

del servizio per via di sacrifici personali, familiari e di momenti spesso difficili. L'istituto ha poi subito nel tempo varie modifiche, tutte in senso limitativo, allo scopo di allineare la sua disciplina alle varie riforme effettuate dai governi negli anni 80 e successivi, tese a ridimensionare la spesa pensionistica. Il militare collocato in *Ausiliaria* percepisce una indennità in aggiunta al trattamento di quiescenza e, al termine di esso, ha diritto a vedersi liquidato un nuovo trattamento di quiescenza, comprensivo anche del periodo di permanenza in *Ausiliaria*. L'indennità annua lorda percepita dal militare in *Ausiliaria* è attualmente pari al 50% (se non vi saranno nuove modifiche) della differenza tra il trattamento di quiescenza percepito e il trattamento economico spettante nel tempo al pari grado in servizio dello stesso ruolo e con anzianità di servizio corrispondente a quella effettivamente posseduta dal militare all'atto del collocamento in ausiliaria. Non si esclude una rivisitazione della misura della citata indennità sino alla sua soppressione. Per inciso, occorre sottolineare che, pur essendo stata abolita la pensione di anzianità, connessa al grado rivestito, come prevedeva il vecchio stato giuridico, per motivi connessi agli stretti vincoli degli organici di Forza Armata, l'ufficiale non sempre può raggiungere gradi elevati, come previsto nelle altre categorie del pubblico impiego (es. Magistratura, Pubblica Sicurezza, Prefetti e Questori), per cui l'istituto dell'*Ausiliaria*, si configura, quindi, non come un privilegio, ma come una misura compensativa atta

ad evitare un danno patrimoniale a carico del personale militare. L'istituto dell'*Ausiliaria* comprende il personale militare che:

- a. abbia raggiunto almeno 40 anni di servizio effettivo e ne faccia domanda;
- b. si trovi a non più di cinque anni dal raggiungimento del limite di età e abbia maturato i previsti requisiti per le pensioni di anzianità (*scivolo*) e ne faccia domanda (art. 2229, D.lgs. 15 marzo 2010, n.66);
- c. nella categoria degli Ufficiali, sia stato collocato nella posizione di aspettativa per riduzione quadri (ARQ) e, avendone i requisiti anagrafici o contributivi, ne faccia domanda.

In questa circostanza non si può non evidenziare il mancato rispetto della norma contenuta nell'art. 938 del Codice dell'Ordinamento Militare che recita: *Attività di informazione, studio e formulazione di pareri*:

1. Le associazioni iscritte nell'albo di cui all'articolo 937, sono tenute al corrente dal Ministero della Difesa sugli studi riguardanti materie che formano oggetto di norme legislative e regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela - di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria, culturale e morale - del personale in congedo e in pensione.
2. Le predette associazioni possono presentare richieste e formulare pareri e proposte al Ministro della Difesa sulle materie indicate al comma 1.

di Vincenzo Ruggieri e Giuseppe Del Ponte



IL COLORE È MARIS FREE

Elementi naturali e tonalità calde coniugate a un design che permette una totale personalizzazione dello spazio da vivere.

Originalità e creatività per soddisfare ogni esigenza.

www.franke.it

MAKE IT WONDERFUL

FRANKE



ANTONIO CIANCIULLO
ECOLOGIA DEL DESIDERIO

Aboca SpA Soc. Agricola S. Sepolcro - Ed. pag. 197 - € 15,00

Il giornalista e scrittore Antonio Cianciullo è laureato in Filosofia e da oltre trent'anni è corrispondente del quotidiano "la Repubblica" per i temi ambientali che segue anche a livello internazionale; per la sua attività letteraria e divulgativa ha vinto numerosi premi. La presente opera, scritta con un linguaggio fluido, di immediata fruizione ed emotivamente coinvolgente, nasce dalla constatazione che negli ultimi due secoli, a fronte dell'indubbio benessere e dei successi tecnologici, l'inquinamento prodotto dallo sviluppo industriale sta devastando l'intero pianeta, con gravi riflessi anche climatici che stanno portando l'umanità e non solo sull'orlo di un'estinzione di massa, soprattutto a causa del sistema energetico basato sulla trasfor-

mazione di materie prime fossili. Solo in Europa si calcola che oltre 400.000 siano i decessi annui per l'inquinamento atmosferico. Gli ambientalisti lanciano l'allarme e si battono con veemenza ma per lo più sciorinando prescrizioni e proibizioni, agitando lo spettro di improcrastinabili pesanti rinunce e giustificando così nella gente seri timori di un regresso concreto della qualità della vita, che esercita in sostanza un impatto psicologico superiore alla paura dell'"ipotetico" disastro. Ma l'Autore ci spiega che la scelta ecologica non è necessariamente costellata di sacrificio, perché la giusta prospettiva è fare non proibire. Si può quindi e si deve crescere nelle comodità come nelle opportunità di lavoro, rispettando tuttavia la natura e i limiti della fisica con un sistema energetico pulito, basato sulle fonti rinnovabili a zero emissioni di gas nocivo e tramite un'economia "circolare", che utilizzi i materiali biologici in cicli produttivi elaborati da filiere di recupero. In tal modo si ridurrebbero gli sprechi e l'inquinamento al contrario dall'attuale "modello lineare", che brucia a dismisura le risorse estrattive e produce residui dannosi. Questo ovviamente deve comportare un progetto globale condiviso riguardante anche le specifiche e il reimpiego dei prodotti, la loro adattabilità ad ambienti diversi e la compatibilità con l'equilibrio dell'ecosistema.

Vincenzo Pezzot



DONATO LEO
POESIE TRA LE STELLE

CTL Editore pag. 93 - €12,00

Il socio Donato Leo, pugliese di nascita, siciliano di adozione, ama scrivere poesie.

Ad oggi ne conta circa mille, scaturite da un delicato animo di cantore di sentimenti sempre attuali. La sua raccolta offre doppi significati, metafore, come già si evince dal titolo, interpretabile in doppio senso: quello che va dalle stelle, che illuminano e scaldano il mondo e quello terreno (la donna), che illumina e scalda la vita e il cuore degli uomini. È il libro dei sentimenti contrastanti; in cui ad una visione apparentemente pessimistica della vita, caratterizzata da malvagità, sofferenze, gelosie, buio, malattie, sofferenze, tradimenti, noia, fa da contrasto la voglia di luce, del calore di una parola dolce, di una carezza cercata ad ogni costo, anche attraverso il sogno. Ciò che colpisce l'autore è l'indifferenza dei nostri simili di fronte a questi aspetti negativi non solo verso gli uomini, come l'abbandono degli anziani, ma anche nei confronti della natura: incendi dolosi, degrado ambientale, catastrofi naturali. Prevalere però in lui la voglia di vivere e di dare una svolta positiva all'agire umano. L'uomo può risollevarsi dalle negatività con l'amore. Alberto Gianandrea



ORAZIO PARISOTTO
LA RIVOLUZIONE GLOBALE PER UN NUOVO UMANESIMO

Le vie d'uscita dalle emergenze planetarie

EFFE2 Edizioni - pag. 388 - 3^a edizione

L'autore, studioso di Scienze Umane, fondatore di UNIPAX e Socio ANC, ci presenta un'opera poderosa che nasce da esperienze internazionali vissute, da una vita dedicata alla promozione dei diritti fondamentali e dalla ricerca di un Nuovo Umanesimo del quale avverte l'urgente bisogno. Il libro si apre con questa significativa dichiarazione: "La sfida fondamentale per l'uomo d'oggi è saper passare da una società

economico centrica e Stato centrica ad una società umano centrica e bio centrica con una governance internazionale democratica ad alta intensità etica". Da qui se ne percepisce il livello socio culturale e si intravedono le proposte che saranno illustrate nei vari capitoli. A fronte del caos socio politico istituzionale, economico finanziario, ecologico e militare, Parisotto non si ferma alle denunce, ma, attraverso un lavoro globale, interdisciplinare e coordinato indica, con ordine e lucidità, quelle che potrebbero essere le vie d'uscita dalle emergenze che incombono sull'umanità e lo fa coinvolgendo il lettore, facendo emergere in ogni capitolo l'anima, la forza dei valori etici che sono alla base di tutto il saggio. Ma dove ci porta questo lavoro così ricco di spunti ed indicazioni concrete? A scoprire "l'isola che non c'è" ma che dovrebbe esserci già da anni. Un insieme di nuove istituzioni Inter e sovra nazionali democratiche da realizzare quanto prima, che possano rappresentare l'uomo quale cittadino del mondo e senza le quali è difficile pensare ad un futuro di giustizia, solidarietà e pace. L'autore indica le strade da percorrere, descrive contorni e contenuti di questa isola istituzionale e non li impone ma li pone all'attenzione di tutti. Il lavoro si conclude con l'invito ai cittadini ad essere operatori di pace, a coordinarsi quali "United Peacers", a levare la propria voce per imboccare finalmente il sentiero che porta a quel cambiamento storico che antepone gli interessi dell'uomo cittadino del mondo agli interessi egoistici delle élites economico finanziarie e politico istituzionali: il Nuovo Umanesimo. Rifacendosi a Nelson Mandela, il libro ci sprona all'azione, ricordandoci che: "Un vincitore è solo un sognatore che non si è mai arreso".

Dario Benassi



WILSON BASETTA
BOXE AT CLEASON'S GYM

Ed. Mediterranee pag. 162 - € 16,50

Un manuale utile sia al principiante sia a chi ne nutre passione, sulle basi tecniche del pugilato, rivelando anche piccoli segreti che altrimenti si apprenderebbero solo con anni di ring. Scritto come un romanzo, con stile agile, avvincente, narra la vita dell'autore, Maurizio Arena (Wilson Basetta è il suo pseudonimo), romano, e della sua iniziazione al pugilato nella prestigiosa Gleason's Gym di Brooklyn, la palestra dove è passata la storia della boxe: Sugar Ray Robinson, Rocky Marciano, Floyd Patterson, Muhammad Ali, Joe Frazier, George Foreman, Mike Tyson, Marvin Hagler, solo per citarne alcuni. Le pagine di Arena si leggono tutte d'un fiato e trasmettono la dedizione totale e la sofferenza connaturate nella nobile arte, ma pure ci rendono partecipi delle soddisfazioni di un pugile quando riesce a progredire nella preparazione atletica. Scopriamo così come si portano i colpi base, come ci si sposta, come si schiva, e tutto ciò che non bisogna scordare per sopravvivere sul ring, con ciò suscitando il desiderio di avvicinarsi al pugilato. La prefazione di Nino Benvenuti e le illustrazioni tecniche di Angelo Adamo arricchiscono il volume. Alberto Gianandrea

NOVITÀ

LINEA
ARKALIA BIO
con
INGREDIENTI
di origine
NATURALE
e BIOLOGICI



PANORAMA

LA VITA SPESA AL MEGLIO



VITO MARCUZZO

GLORIA E SOLITUDINE

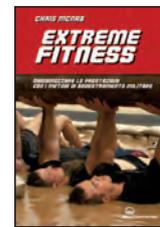
Ernesto Cabrana – Il Carabiniere volante agente segreto di d'Annunzio a Fiume

Gianni Sartori Editore – pag. 251 - € 20,00

A distanza di poco più di un anno – e con piacere – ospitiamo nuovamente su queste pagine un'opera di Vito Marcuzzo, storico opitergino (di Oderzo) e Socio ANC, dedicato alla figura del tortonese Capitano pilota *Ernesto Cabrana* nell'ambito del centenario della Vittoria della 1^a Guerra Mondiale. Presentato il 15 gennaio nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati ma preceduto nella sua città natale il 20 ottobre scorso nel quadro della mostra documentale "Ernesto Cabrana e le Ali della Vittoria", il libro è stato presentato in anteprima nazionale nel Foyer del Teatro Civico di Tortona. Classe 1889, appena diciottenne è Allievo Carabiniere, partecipa volontario alla guerra italo-turca e alla prima guerra mondiale. Nel 1916 ottiene il brevetto di pilota e negli anni successivi si distingue per le sue temerarie imprese con un aereo da caccia SPAD S.VII, ora esposto al Museo Storico dell'Aeronautica di Vigna di Valle. Gabriele D'Annunzio lo sceglie come fidato collaboratore durante l'impresa di Fiume, tanto da concedergli, unico fra i Legionari, la Medaglia d'Oro di Ronchi. Dopo Francesco Baracca e Giannino Ancillotto, Ernesto Cabrana è stato forse il pilota più famoso della Grande Guerra. Il 29 marzo 1918 affrontò da solo, sui cieli di Ponte di Piave, 11 apparecchi nemici, riuscendo ad abbatterne uno e a mettere in fuga gli altri. L'incredibile impresa fu poi immortalata dal disegnatore Achille Beltrami sulla copertina della Domenica del Corriere. Ma a valorizzare la figura di questo eroe volante ci ha pensato anche lo storico Vito Marcuzzo con questo interessantissimo libro nel raccontarci della sua vita in solitudine, della fedeltà ai propri principi, delle sue promozioni nell'Arma, del transito a domanda nella Regia Aeronautica nel '23, della M.O.V.M. ottenuta nel '24, della promozione a Capitano nel 1925. Malato di cuore muore a Rapallo il 10 gennaio 1960. Dopo pochi anni la salma viene traslata nel Mausoleo del Vittoriale degli Italiani, accanto ai compagni dell'impresa di Fiume.

Dario Benassi

ELEONORA BERTUZZI CHRIS MCNAB



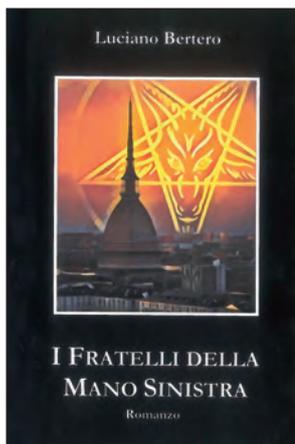
EXTREME FITNESS

Massimizzare le prestazioni con i metodi di addestramento militare

Edizioni Mediterranee pag. 284 - € 22,50

I soldati delle Forze speciali non sono soltanto eccezionali guerrieri, ma possiedono anche livelli di fitness e di resistenza fisica paragonabili, o persino superiori, ad atleti di livello. Sia che debbano marciare per 30 km con zaini di 40 kg sulle spalle, o sopravvivere al calvario dell'addestramento anfibio, le truppe scelte hanno molto da insegnarci riguardo il fitness estremo. Questo manuale contiene preziosi consigli sui metodi per raggiungere i massimi livelli di forza, resistenza e potenza, per poi metterli alla prova partecipando ad alcune delle più dure gare di fitness al mondo. Dopo i primi capitoli dedicati ai programmi di addestramento militare, passa all'esame di attività come la corsa, gli sport acquatici, l'addestramento con i pesi e il cross-training. Riferendosi ai più recenti studi, illustra i metodi per migliorare le prestazioni fisiche attraverso tecniche psicologiche. Il libro si chiude con un capitolo dedicato ai traumi fisici: come evitarli e come trattare quelli meno gravi.

Alberto Gianandrea



LUCIANO BERTERO

I FRATELLI DELLA MANO SINISTRA

Romanzo - Pubblicato a cura dell'autore da Melostampo.it - pag. 241

La copertina di questo libro, con la Mole Antonelliana e la inconfondibile simbologia di sfondo, già parla da sola, rievocando quell'atmosfera di mistero e di esoterismo che taluni attribuiscono a Torino, mia città di origine, di cui comunque non di rado abbiamo udito e letto notizie. L'autore, *Luciano Bertero*, 53enne già Carabiniere Ausiliario, Socio ANC nel cui ambito è Presidente della Sezione di Montà d'Alba (CN), e anche appassionato lettore di romanzi d'azione e di avventura, libri gialli e saggi che trattano argomenti legati al paranormale ed all'occulto. Ci presenta questa sua prima opera, frutto della pur breve esperienza di servizio nell'Arma e delle sue letture, ideata diversi anni fa ma pubblicata nello scorso gennaio, con la quale accede, quasi in punta di piedi, al mondo letterario piemontese. La vicenda narrata, che lui stesso definisce "un giallo che sconfinava nel soprannaturale" ed è ambientata nel 1986 a Torino, nasce dalla scomparsa di una studentessa di liceo che manca da quando, una sera, non si presenta ad un appuntamento in discoteca con due sue amiche compagne di scuola. Da qui entrano in scena numerosi personaggi, le cui vite si intrecciano in un turbinio di eventi, alcuni dei quali apparentemente indipendenti l'uno dall'altro, ricomponendosi verso la fine del racconto che intanto incuriosisce e tiene sotto tensione il lettore. Nell'indagine che svolgono i Carabinieri in cui non mancano le menzogne delle compagne, i colpi di scena, le sparatorie e strani episodi, viene coinvolto un loro insegnante il quale si presta a collaborare riservatamente con il Maresciallo. Nel prosieguo, questi si trovano ad affrontare anche una banda di pericolosi criminali che per di più appartengono ad una setta di veneratori del demone. In questo libro sono dunque presenti tutti gli ingredienti per farne un buon giallo, in cui gli aspetti esoterici contribuiscono ad alimentare il desiderio di voltare pagina e scoprirne l'epilogo. Pur se ricco di dettagli e un po' scolastico nell'esposizione, è gradevole alla lettura. Per ottenerlo, questa l'e-mail: info@alamarimontatesi.it

Dario Benassi



MICHELE RIZZO

TERRA DI SPERANZA

Ed. Pensa Multi Media pag. 71 - € 10,00

Il socio *Michele Rizzo*, poeta leccese triapintato a Roma, svolge intensa attività culturale meritando la pubblicazione di numerose sue poesie su diverse antologie ed ottenendo riconoscimenti e premi di poesia in vari concorsi quali G. Ungaretti, Silvio Biondi, C.E.S.I., Sorrento, Gran premio Italia. Diploma di merito e diploma speciale della giuria al premio G. Caproni, diploma d'onore "migliori autori" al premio Accademia di Paestum, Medaglia d'argento al premio di poesia "Prigioniero di un sogno in Senato" dell'Accademia internazionale Francesco Petrarca, con il patrocinio dell'A.N.C.I., Stato italiano, Università Roma Tre, Università della Toscana, Regione Lazio, Roma Capitale. Nominato Accademico dell'Accademia S. Marco, Cavaliere di San Casimiro. Rizzo, come molti poeti, scrive versi per rivelare sé stesso a sé stesso, ma lo fa, come accade nei veri linguaggi poetici, celandosi nei giochi stilistici e nelle trasfigurazioni fantastiche che consentono non solo di rivivere meglio gli stati d'animo e di individuare le motivazioni umane, ma altresì di permettere al lettore di viaggiare insieme e di immedesimarsi nei sentimenti e fare proprie le parole che legge.

Alberto Gianandrea



ASSOCIAZIONE PRODUTTORI TELEVISIVI

THE POWER
OF AUDIOVISUAL
CONTENT

CREATE PER LE CURVE

CON TRAZIONE INTEGRALE

- MASSIMA ADERENZA • REATTIVITÀ Istantanea
- SICUREZZA AI VERTICI DELLA CATEGORIA



FORWARD
COLLISION
WARNING



LANE
DEPARTURE
WARNING



AUTONOMOUS
EMERGENCY
BRAKE



NUOVI
MOTORI
EURO 6.2

ALFA ROMEO **GIULIA** E **STELVIO** 



Consumi carburante ciclo misto gamma Stelvio e Giulia: 8,1 - 4,9 (l/100km). Emissioni CO₂: 187 - 128 (g/km) con valori omologati in base ai metodi di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 31 gennaio 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Alfa Romeo selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

La meccanica delle emozioni

